



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 27 gennaio 2023**



Prime Pagine

27/01/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 27/01/2023	7
27/01/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 27/01/2023	8
27/01/2023	Il Foglio Prima pagina del 27/01/2023	9
27/01/2023	Il Giornale Prima pagina del 27/01/2023	10
27/01/2023	Il Giorno Prima pagina del 27/01/2023	11
27/01/2023	Il Manifesto Prima pagina del 27/01/2023	12
27/01/2023	Il Mattino Prima pagina del 27/01/2023	13
27/01/2023	Il Messaggero Prima pagina del 27/01/2023	14
27/01/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 27/01/2023	15
27/01/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 27/01/2023	16
27/01/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 27/01/2023	17
27/01/2023	Il Tempo Prima pagina del 27/01/2023	18
27/01/2023	Italia Oggi Prima pagina del 27/01/2023	19
27/01/2023	La Nazione Prima pagina del 27/01/2023	20
27/01/2023	La Repubblica Prima pagina del 27/01/2023	21
27/01/2023	La Stampa Prima pagina del 27/01/2023	22
27/01/2023	MF Prima pagina del 27/01/2023	23

Primo Piano

26/01/2023	Economia Del Mare LA GEOPOLITICA CAMBIA LE ROTTE DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA	24
------------	---	----

26/01/2023	Port Logistic Press	26
<u>Livorno becomes a laboratory of interaction between cities and ports -</u>		

Trieste

26/01/2023	Agenparl	27
<u>IL SINDACO HA RICEVUTO OGGI IN MUNICIPIO IL NUOVO AMBASCIATORE DI LITUANIA IN ITALIA E UNA DELEGAZIONE DELL'AUTORITA' PORTUALE LITUANA DI KLAIPEDA</u>		
26/01/2023	Informazioni Marittime	28
<u>Si amplia il porto di Trieste: 350 mila metri quadri per nuove attività industriali</u>		

Savona, Vado

26/01/2023	BizJournal Liguria	30
<u>Pnrr, Baccino (Ance Savona): «Concentrarsi sulle opere che possono essere realizzate»</u>		
26/01/2023	Sea Reporter	31
<u>ANCE, il presidente Baccino: il PNRR punta subito sulle opere possibili</u>		

Genova, Voltri

26/01/2023	BizJournal Liguria	32
<u>Accademia Marina Mercantile: ad Arenzano al via la scuola di alta formazione per Medici di Bordo</u>		
26/01/2023	Informare	34
<u>Inaugurata ad Arenzano la nuova Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo</u>		
26/01/2023	Informazioni Marittime	36
<u>Medici di bordo, al via la scuola di alta formazione</u>		
26/01/2023	PrimoCanale.it	38
<u>INCHIESTA - Tunnel subportuale: quei 4700 mq ostaggio dell'opera</u>		
26/01/2023	PrimoCanale.it	39
<u>Arenzano: Medici a bordo delle navi, apre la scuola di alta formazione</u>		
26/01/2023	Sea Reporter	41
<u>Cerimonia di apertura della Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo</u>		
26/01/2023	Ship Mag	43
<u>Genova, Bucci: "Traghetti al posto dei container al terminal Sech? Ne stiamo parlando"</u>		
26/01/2023	Shipping Italy	44
<u>Assarmatori chiede a Genova modifiche alla nuova diga, sgravi per gli armatori e pari condizioni nel cold ironing</u>		
26/01/2023	Shipping Italy	46
<u>Il porto di Genova si è assicurato contro i rischi cyber</u>		

La Spezia

26/01/2023	Citta della Spezia	47
<u>Geo Barents, Frijia: "Spezia porto sicuro e ospitale, con l'attuazione del decreto Ong prime risposte al problema dei flussi migratori"</u>		

26/01/2023	Citta della Spezia A bordo della Geo Barents 87 minori e migranti di 22 nazionalità. La rotta e l'arrivo previsto alla Spezia	49
26/01/2023	Citta della Spezia Sei tende in Calata Artom per accogliere i migranti tra vestiti, bevande calde e operazioni sanitarie	50
26/01/2023	Dire Geo Barents, MSF: "Sono 74 i minori a bordo non accompagnati"	51
26/01/2023	PrimoCanale.it Geo Barents in arrivo al porto della Spezia, il sindaco: "Non siamo attrezzati"	52
27/01/2023	transportonline.com Porti: Spezia e Carrara chiudono il 2022 in positivo	54

Marina di Carrara

26/01/2023	Ansa Migranti, assegnato porto Carrara a Ocean Viking	55
26/01/2023	Citta della Spezia Migranti, porto di Carrara assegnato alla Ocean Viking	56

Livorno

26/01/2023	Messaggero Marittimo Livorno, un ITS per la logistica	57
26/01/2023	Il Nautilus Livorno: un ITS per la logistica	59
26/01/2023	Informare Iniziativa per attivare a Livorno un percorso ITS dedicato alla logistica e ai trasporti	61
26/01/2023	Informatore Navale Occhi puntati sulla formazione Livorno, un ITS per la logistica	62
26/01/2023	Informazioni Marittime Una scuola ITS a Livorno: autorità portuale e Camera di Commercio al lavoro	64

Piombino, Isola d' Elba

26/01/2023	Messaggero Marittimo Rigassificatore Piombino: 40% dei lavori già concluso	65
------------	--	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/01/2023	Informatore Navale ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE - VISITA COMANDANTE INTERREGIONALE MARITTIMO DEL CENTRO E DELLA CAPITALE	67
------------	--	----

26/01/2023	vivereancona.it	68
Comandante interregionale Marittimo del Centro e della Capitale Andrea Romani in visita al Porto di Ancona		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/01/2023	Agenparl	69
Comunicato stampa AdSP MTCS - Resoconto della seduta del Comitato di gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale		
26/01/2023	CivOnline	70
Adsp, il comitato di gestione ratifica l'accordo procedimentale su Fiumaretta		
26/01/2023	Il Nautilus	71
AdSP MTCS: Ratificato l'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia sulla compravendita dell'area di Fiumaretta		
26/01/2023	La Provincia di Civitavecchia	72
Adsp, il comitato di gestione ratifica l'accordo procedimentale su Fiumaretta		
26/01/2023	Sea Reporter	73
Resoconto della seduta del Comitato di gestione dell'Adsp di Civitavecchia		

Napoli

26/01/2023	Cronache Della Campania	74
Napoli, nave da carico olandese bloccata nel porto		
26/01/2023	Informatore Navale	75
GUARDIA COSTIERA: NAVE DA CARICO OLANDESE DETENUTA NEL PORTO DI NAPOLI		
26/01/2023	Napoli Today	76
Rilasciata nave olandese: era stata detenuta in porto 48 ore		
26/01/2023	Napoli Village	77
Nave da carico olandese bloccata nel Porto di Napoli		

Salerno

26/01/2023	Ship Mag	78
Alla Stazione Marittima di Salerno un convegno sulle autostrade del mare		

Brindisi

26/01/2023	Agenparl	79
CS - Brindisi traffico olio d'oliva		
26/01/2023	Ansa	80
Contrabbando olio da Albania, sequestro in porto a Brindisi		
26/01/2023	Brindisi Report	81
Gdf, olio d'oliva dall'Albania tra i bagagli in taniche non sterilizzate: sequestro al porto		

26/01/2023 **Rai News** 82
Traffici d'olio d'oliva dall'Albania, sequestrate altre 3 tonnellate

Taranto

26/01/2023 **Ansa** 83
Imprese: Chiarelli (Cdc Taranto), doppia transizione fondamentale

26/01/2023 **The Medi Telegraph** 84
Sempre più crociere a Taranto: oltre 100 mila passeggeri nel 2022

Cagliari

26/01/2023 **Sardegna Reporter** 86
Sequestro di ricci da parte della Guardia Costiera

Palermo, Termini Imerese

26/01/2023 **Palermo Today** 87
Domani al porto di Palermo esami finali del corso per Ots (Operatore Tecnico Subacqueo)

Focus

26/01/2023 **Informare** 88
Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti sudcoreani è diminuito del -2,3%

26/01/2023 **Informare** 89
Nel 2022 il porto di Marsiglia Fos ha movimentato 77 milioni di tonnellate di merci (+3%)

26/01/2023 **Informazioni Marittime** 90
Le cinque proposte di Confraspporto-Confcommercio per rilanciare l'economia

27/01/2023 **Shipping Italy** 91
Marine Medical Service si prepara a prendere il largo

26/01/2023 **The Medi Telegraph** 92
La Coruña, il porto delle crociere atlantiche

26/01/2023 **The Medi Telegraph** 93
Seabourn, problemi sulla "Venture": saltano cinque crociere

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

DOMORI

IL CIOCCOLATO È UN MONDO

A 100 giorni dalla partenza Il Giro illumina i monumenti d'Italia

di **Gala Piccardi**
a pagina 27

Da domani a Venezia Da Leonardo a Bacon Caricature in mostra

di **Gian Antonio Stella**
alle pagine 36 e 37

DOMORI

DOMORI.COM

Giustizia Incontro a Palazzo Chigi Meloni e Nordio: no all'uso distorto delle intercettazioni

di **Monica Guerzoni** e **Virginia Piccolillo**

Nel giorno dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario il faccia a faccia tra la premier Meloni e il ministro della Giustizia Nordio. «Siamo determinati a dare agli Italiani un sistema più giusto e veloce». L'incontro ieri a Palazzo Chigi, dopo le polemiche dei giorni scorsi e gli attacchi al Guardasigilli. Resta caldo il tema delle intercettazioni «ma no ad un uso distorto».

alle pagine 8 e 9

QUALCHE NUMERO

di **Sabino Cassese**

S e i problemi della giustizia continuano ad essere trattati come ai tempi dei Guelfi e dei Ghibellini (e dei Neri e dei Bianchi), non vi sono vie di uscita.

Vediamo quali sono i problemi, uno per uno, e quale giudizio dare sulla situazione e sulle proposte.

1) Lo stato della giustizia.

Al termine del terzo trimestre dell'anno scorso, erano pendenti complessivamente 4 milioni e 400 mila cause civili e penali. La situazione dell'arretrato è migliorata nell'ultimo decennio, ma è egualmente grave: è da maglia nera nell'area del Consiglio d'Europa, secondo i dati della Commissione europea per l'efficienza della giustizia. Perché un giudizio di primo grado, civile o penale, venga concluso è necessario, in media, un tempo tre volte superiore a quello europeo; in appello il tempo è sei volte superiore per un giudizio civile e dieci volte superiore per un giudizio penale; in Cassazione è nove volte superiore per un giudizio civile e due volte superiore per un giudizio penale. Se questi sono i dati, si può dire che la giustizia non abbia bisogno di una riforma profonda?

2) L'opera della ministra Marta Cartabia. Ha avviato e realizzato la creazione dell'ufficio per il processo, ha avviato, con due apposite deleghe, seguite dai decreti delegati, la riforma dei processi civili e penali, ha affrontato la questione della separazione delle carriere, delle porte girevoli tra politica e magistratura, dell'ordinamento giudiziario e dell'elezione del CSM. Si è discusso a lungo, animatamente e con ingustificato allarmismo, nei giorni scorsi, della questione dell'ampiamiento dei processi a querela di parte per i reati minori.

continua a pagina 28

La guerra L'accusa: Mosca ha usato razzi ipersonici, ora dateci i caccia F16. I tank tedeschi arriveranno a marzo

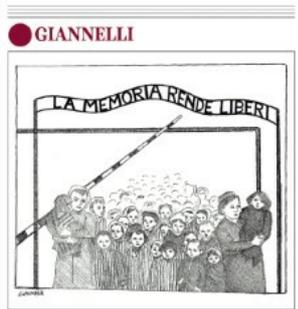
Ucraina, tempesta di missili

Almeno undici morti. Salvini: Zelensky a Sanremo? Spero di sentire solo musica

di **Andrea Nicastro**

I bombardamenti continuano a distruggere l'Ucraina e a mettere vittime. Almeno undici morti per il «lancio di missili ipersonici Kinzhal» che possono raggiungere i 12 mila chilometri orari, eludendo così la contraerea. Zelensky ha chiesto all'Occidente e alla Nato «i caccia F16». I tank tedeschi arriveranno, invece, solo a marzo. E sulla presenza del presidente ucraino a Sanremo interviene il ministro Salvini: spero che l'Ariston sia riservato alla musica.

da pagina 2 a pagina 6
M. Cremonesi, R. Franco



I SERVIZI E LE ANALISI

IL SOSTEGNO
La mappa degli aiuti dagli Usa all'Europa
servizi a pagina 3

IN SVEZIA
Il rogo del Corano e la propaganda russa
di **Monica Ricci Sargentini**
a pagina 13

OGGI VERTICE TRA MINISTRI
L'asse Italia-Francia su Kiev e non solo
di **Marco Galluzzo**
a pagina 5

LE PROSSIME SANZIONI
Oro e diamanti, il tesoro di Putin
di **Federico Fubini**
a pagina 5

Parigi Lo scrittore nel video di un collettivo di artisti olandesi



Houellebecq, un film con scene hard

di **Stefano Montefiori**

Lo scrittore Houellebecq si è fatto filmare mentre fa sesso con donne ad Amsterdam, collaborando con il collettivo di artisti olandese Kirac. Il trailer del film, che sarà diffuso online l'11 marzo, è stato anticipato sui social.

a pagina 15

Brindisi Il marito e la denuncia Il parto, l'emorragia e il primario assente «Voglio la verità»

di **Cesare Bechis**

«Forse poteva essere salvata, denunciò tutti». È lo sfogo del marito di Viviana, la 46enne morta per un'emorragia cinque giorni dopo aver partorito due gemelli a Brindisi. «Ho letto la relazione del chirurgo — dice l'uomo — Qualcosa non funzionò».

a pagina 18

Tentato omicidio In cella 2 minori Scrive a una ragazza Il «rivale» lo spinge sotto a un treno

di **Federico Berni**

Spinto sotto a un treno, a Seregno, per aver mandato un messaggio a una ragazza. La vittima è un 15enne, vivo per miracolo. Gli aggressori, 14 e 15 anni, sono stati arrestati con l'accusa di tentato omicidio.

a pagina 16

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

l'assessore Achammer che in Alto Adige vuole abolire i voti sotto il 4 perché li ritiene un'umiliazione senza costrutto, il ministro Valditarà replica che bisogna pur smetterla di far crescere i ragazzi nell'ovatta. Si ripropone lo schema di sempre: modernisti contro tradizionalisti, iperprotettivi contro raddrizzatori, don Milani contro il sergente di Full Metal Jacket. Da antica vittima di un prof di latino che premiava le mie lacunose traduzioni di Tacito con un creativo «dal 2 e 1/2 al 3»... sarei portato a paragonare per il facilitatore altoatesino, ma è l'oggetto del contendere a lasciare perplessi: quest'idea astratta e un po' da burocrati che ogni regola debba essere calata su tutti allo stesso modo.

Detto che i giudizi sono forse più esaur-

C'è 4 e 4

stivi dei voti, un «2» può devastare uno studente sgoibone e insicuro, così come riportare utilmente sulla terra uno sbruffone e fanciullista. Non è il voto in sé a fare la differenza, ma la personalità e la biografia di chi lo riceve. E poiché quelle non può conoscerle che l'insegnante, è alla sua sensibilità ed esperienza che va affidata l'applicazione della norma. Perciò la riforma scolastica che servirebbe è l'unica che non è stata mai fatta: quella che garantisce ai docenti più preparazione, più soldi e più prestigio per svolgere al meglio la loro delicata missione, che non consiste nel rifilare lo stesso votaccio a chiunque stecchi Tacito, ma nel riconoscere chi da quel piccolo choc emotivo può trarre uno stimolo a migliorarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SALUTE NELLE NOSTRE MANI.

Ogni giorno possiamo compiere gesti concreti, come seguire sane abitudini e dare forza alla ricerca sul cancro.

LE ARANCE DELLA SALUTE® SABATO 28 GENNAIO

Scopri dove: arancedellasalute.it | 840.001.001*

* Uno scotto da tutta Italia, attivo 24 ore su 24.

AIRC

BANCO BPM





Commercialista ruba 4,3mila€ ai fallimenti e patteggia 3 anni: con la "Bonafede" li sconterebbe in carcere, ma resta fuori grazie alle destre della "certezza della pena"



Venerdì 27 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 26
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 1,90 con il libro "Io ci sarò ancora!"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'IDEONA Per la guerra alle fonti di Report Caso autogrill: Renzi vuole tracciare l'Aise

■ L'ex premier chiede alla Procura di Roma di localizzare le celle telefoniche dei Servizi per verificare eventuali contatti col programma Rai che mandò in onda il video della prof sul suo incontro con l'agente Mancini

○ BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 8

Mannelli



LA MONTAGNA INCANTATA

E MELONI VEDE NORDIO

Lega: Bongiorno vuole separare le carriere togate



○ SALVINI A PAG. 6 - 7

CAMBIO D'USO "LIBERO"

Nel decreto Pnrr c'è pure il regalo agli immobilizeristi



○ PALOMBI A PAG. 14

La nostra unica arma

» Marco Travaglio

Sembra un secolo che ci siamo ritrovati in oltre 100 mila in piazza San Giovanni a Roma per un'iniziativa italiana sul cessate il fuoco e il negoziato in Ucraina. Invece era solo il 5 novembre. Speravamo che quella marea umana scalfisse il monile della lobby delle armi che soffiava sul fuoco attraverso i suoi camerieri infiltrati nei governi europei, compreso il nostro. Ma ci vuol altro per intaccarlo. A questo serve l'ossessiva e tragicomica caccia a giornalisti, spie, hacker, troll, influencer e hater putiniani che s'infilano pure nelle urne, ribaltando le elezioni dell'intero orbe terraqueo: a nascondere le asfissianti e scandalose ingerenze americane in Europa. Non solo in Italia dove, sotto il duo Draghi-Meloni, si obbedisce agli ordini yankee ancor prima di riceverli. Ma anche in Germania, dove il saggio cancelliere Scholz ha dovuto rinunciare alla saggia ministra della Difesa Christine Lambrecht perché osava difendere l'interesse nazionale ed europeo dalle pressioni Usa sui Leopard. Scholz ha resistito fino all'altro ieri. Poi Biden, di nuovo in mano ai falchi, ha ignorato gli inviti alla prudenza del Pentagono e del generale Milley (anche le teste più lucide sono i militari) e annunciato l'invio di 21 Abrams per piegare Berlino, salvo poi precisare che - pur avendone migliaia in giro - quei 21 tank gli Usa devono ancora costruirli. Invece i Leopard tedeschi arrivano a marzo.

Quando si scoprirà che non bastano neppure quelli, l'escalation salirà ancora. Fino all'invio di truppe, che poi è l'unica mossa in grado di fare la differenza sul campo, dove la controffensiva ucraina s'è fermata e si attende quella russa. Sarebbe l'ufficializzazione della terza guerra mondiale che, nella dottrina militare di Mosca (ma anche della Nato), prevede l'atomica tattica. Qua e là, nei talk, le Sturmtruppen da divano già ne parlano: "Èh certo, se ci verrà chiesto anche questo sacrificio, dovremo pensarci...". Non sanno, gli idioti, che una guerra atomica non ti dà neppure il tempo di telefonargli, alle truppe. Ma a questo siamo. Giorgia Meloni l'aveva detto il 26 ottobre alla Camera in un passaggio, da tutti sottovalutato, della sua replica prima della fiducia: "A una pace giusta non si arriva sventolando bandiere arcobaleno nelle manifestazioni... L'unica possibilità di favorire un negoziato nei conflitti è che ci sia un equilibrio tra le forze in campo". Quindi, siccome la Russia possiede 5.977 testate nucleari e l'Ucraina zero, per garantire "l'equilibrio delle forze in campo" invieremo a Kiev anche 5.977 testate nucleari e fino ad allora non sosterremo alcun negoziato? In attesa di risposte, è l'ora di tornare in piazza a sventolare bandiere arcobaleno: l'unica arma che abbiamo contro questa banda di squilibrati.

IL SONDAGGIO SWG PER GREENPEACE: LA MAGGIORANZA È CONTRO L'ESCALATION

Gli italiani: no alle armi, tassiamo chi le fabbrica



SALVINI ANTI-ZELENSKY È CRITICO SULLA OSPITATA A SANREMO. E CROSETTO SE LA PRENDE COL "FATTO"

○ CANNAVÒ E GIARELLI A PAG. 2 - 3

IL RETROSCENA: BLINKEN HA CONVINTO JOE Abrams e Patriot a Kiev: il Pentagono era contrario all'invio, ma Biden l'ha ignorato

○ CARIDI A PAG. 5

FRECCERO: CONTRO-MANIFESTAZIONE CANORA "Su Sanremo la Rai sbaglia a mischiare musica e morti. Imbarazza pure Meloni!"

○ RODANO A PAG. 2 - 3

BATTAGLIA IN CISGIORDANIA

Il raid israeliano a Jenin: uccisi dieci palestinesi



○ ZUNINI A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Politici sordi: niente gogna a pag. 7
- Mini 300 tank non cambiano la guerra a pag. 4
- Sylos Labini Fine del mondo, ci siamo a pag. 11
- Di Cesare Talk show: ipocrisia armata a pag. 11
- Lillo Renzi e la prof: dove sbaglia il pm a pag. 8
- Fassina Lazio, la sinistra con i 5Stelle a pag. 11

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

"Quegli ebrei indulgenti sedotti dalla destra"
Via fedelissima di Segre



○ LERNER E NOVELLI A PAG. 16 - 17

La cattiveria

Zelensky riceverà i nuovi carri armati tedeschi soltanto fra tre mesi. Li ha voluti grigio metallizzato

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"NON CI MERITANO"

Fontana respinge l'aiuto di Torino ai Giochi del '26

○ A PAG. 13



IL FOGGIO



"L'epifania non va votata in un'epifania marra" (Marta Draghi)

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3505/99 Conv. L. 44/04 Art. 1, c. 1, DL 150/04

ANNO XXVIII NUMERO 23

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023 - € 1,80 • € 0,50 REVIEW n. 14

Un paese sicuro. La Cassazione mostra super dati sull'Italia e offre ai cronisti una scelta: smontare le false emergenze o continuare ad alimentarle

Che cosa penserete se vi dicessero che l'Italia è uno dei paesi più sicuri d'Europa? Pensate che chi lo sta dicendo ha tenuto un bicchiere di troppo. Che cosa penserete se vi dicessero che in Italia stanno diminuendo? Pensate che chi lo sta dicendo è un prezzolato pagato dai poteri forti. Che cosa penserete se vi dicessero che la giustizia italiana va a rilento, sì, ma ogni anno va sempre meno a rilento? Pensate che chi lo sta dicendo meritebbe di essere trattato come un Fides che ride parlando di Emanuela Orlando. È invece, signore e signori, è tutto vero ed è tutto contenuto in una incredibile relazione di trecentodici pagine presentata ieri dal Primo presidente della Corte di Cassazione, Pietro Curcio, nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Una relazione che emette una serie di clamorosi luoghi comuni i cui ci hanno abituato negli ultimi anni i giornali e i grandi telegiornali, che in assenza di notizie più sfavore hanno spesso scelto di rap-

presentare l'Italia per quello che non è: un Far West invivibile, teatro di criminalità, assediato dalla mazzettaria, impenetrabile agli occhi sul lavoro, indifferente sulla tragedia dei feriti e incapace di dare segnali di resilienza, anacronistica e parlo, quando si parla di giustizia. È invece, scorrendo la relazione del presidente della Cassazione, si scopre che le differenze tra l'Italia percepita e quella reale sono molte, sono sempre meno o niente. Si ripresentano. Si scopre, per esempio, che nel corso degli anni Novanta, in Italia, ogni anno venivano uccise circa 1.500 persone, soprattutto a causa degli atti compiuti dalla criminalità organizzata, e che ora invece gli omicidi si attestano intorno a un numero sempre alto, certo, ma lontano anni luce dagli anni Novanta. Nel 2022 gli omicidi sono stati 310, in linea tutto sommato con l'anno precedente (304) e meno dell'anno precedente alla pandemia (nel 2019 furono 315). Non solo. Con omaggio, la Cassazione dice anche che nel corso degli ultimi trent'anni l'accertamento dell'auto-

mo del delitto è passato dal 40 per cento degli anni 80 al 73 per cento del 2019 e dato, dice Curcio, "in base alle rilevazioni in corso, tende ulteriormente a crescere". Si scopre questo ma si scopre anche che quasi tutti i famosi omicidi in Europa e a forfait nel mondo? Si scopre questo ma si scopre ancora che in Italia, per esempio, per ogni omicidio in cui sono coinvolte donne sono ancora moltissimi (118 nel 2020, 190 nel 2021, 124 nel 2022) ma sono meno della metà degli omicidi che si registrano ogni anno in maniera di omicidi volontari consumati in ambito familiare così come in sette casi su dieci è una donna. E si scopre, infine, che le denunce che riguardano gli infurti nel lavoro sono aumentate nel 2022 (del 32,9 per cento) ma quelle che riguardano enti mortali per fortuna stanno iniziando a diminuire (del 13,2 per cento, nel 2022, come riportato dall'ultimo rapporto Inail). Si scopre questo e infine si scopre anche che nei disastri

mondo della giustizia giudicati finalmente si sta muovendo, anche se tempi del processo. Riguardo al 2021, sono risultati inferiori rispetto all'anno prima il numero dei procedimenti civili pendenti (meno 7,2 per cento), il numero dei procedimenti tributari pendenti (meno 10,1 per cento), il numero dei procedimenti penali pendenti (meno 1,5 per cento). È persino il numero di ricorsi decisi dal giudice di appello, attualmente 815 giorni, che dovrà ridursi a 801 giorni entro il 2026 per soddisfare gli impegni assunti con l'Ue, sono inferiori di 150 giorni rispetto al precedente anno giudiziario. La giustizia in Italia è lontana dall'essere un modello, lo sappiamo, ma i dati della Cassazione offrono ai giornalisti la possibilità di fare una scelta: dare un contributo per smontare le false emergenze, la descrizione quotidiana dell'Italia come un nuovo Far West, o continuare a fletterne della realtà e dare il proprio contributo per aiutare a descrivere l'Italia per quello che non è. A voi la scelta.

Pazzi di Zelensky a Sanremo

Il presidente ucraino al Festival fa un gran bene, basta vedere chi non lo vuole per esserne sicuri

Da sinistra urliano Vauvo, Beppe Grillo, Momi (Ovadia, DiIba e seppia Luigi de Maeis). Da destra urlano strillano Nicola Porro e Mario Giorgio. Gli oppositori isterisim, insomma. Manca solo una dichiarazione contro di Giuseppe Conte per avere la matematica certezza che è giusto essere pro: pro l'ospitata di Volodymyr Zelensky a Sanremo. Ieri si è schierato anche Matteo Salvini, che sarà pure ministro di un governo che sull'Ucraina si sta comportando con inaspettata, dignitosa fermezza atlantista, ma evidentemente rimpiange i bei tempi delle aglie al hotel Metropoli di Putin "grande uomo di stato e di governo", come proclamava a Genova nel '19, non vent'anni fa, insieme con i bouquet per Trump "salvezza per gli americani" e Bolsonaro "grande presidente", via la santissima trinità sovranista e golpista. "Speriamo che Sanremo rimanga il Festival della canzone italiana", ha detto il Matteo, ignorando che la canzonetta, ovarca o meno, non è mai stata business del Festival, da anni un cantante dove c'è di tutto e di più, secondo il vecchio slogan di mamma Rai. Per dire nelle ultime tre edizioni, gestione Amadeus, all'Ariston si è parlato di femminicidi, razzismo, intolleranza, parità di genere e di ogni possibile argomento d'attualità, con prevalenza di quelli più politicamente corretti (per inciso, di davvero desolante, nell'intervista di Salvini, c'è la definizione di Sanremo come "città dei fiori", che non si sentiva dai tempi di Nunzio Filogamo ed è quasi più grave che usare "nella musica a cernice", "la morsa del gelo", "l'accorato appello". Si affonda subito nel Banal grande).

(Mattioli segue a pagina tre)

Contro i pacifinti Colonia numero 19

Nathalie Tocci (l'ai) ci spiega perché pubblico e media in Italia sono ancora ambigui sulla guerra

Roma. Solo ieri ci sono stati undici morti per i raid russi in varie zone dell'Ucraina: altra distruzione, altro terrore contro i civili. Eppure l'Italia, tra opinione pubblica e media, sembra non avere ancora chiaro chi sia l'aggressore e chi l'agredito in questa guerra. "Il confronto con la Germania è interessante", dice al Foglio Nathalie Tocci, direttrice dell'Istituto affari internazionali, tra i ventidici think tank più influenti al mondo. "In Italia abbiamo un governo deciso sulla questione Ucraina, mentre in questi giorni abbiamo parlato molto dell'indole del governo di Olaf Scholz sulla questione dei carri armati, per esempio. Ecco sembra quasi l'opposto sul piano dell'opinione pubblica, perché in Italia guardiamo con favore all'Ucraina ma in un modo molto più ambiguo rispetto alla Germania, dove il sostegno è stato solido sin dal primo momento". E allora viene da chiedersi se non ci sia qualcosa di radicato e trasversale che ci sfugge, tra gli analisti e gli accademici, ma soprattutto tra certi giornalisti ed editorialisti, o tra gli autori di talk show. Secondo Tocci "c'è un insieme di fattori" che ha reso l'Italia così ambigua: "Un antiamericanismo diffuso e radicato, quello che un tempo era il Partito comunista più importante d'Europa, o a questo aggiunge una tradizione di pacifismo che ha a che fare anche con il ruolo della chiesa, ancor più in questa crisi, avendo dato manforte, dal punto di vista morale, a posizioni pacifiste". Poi c'è la questione della disinformazione russa, che trova terreno fertile in Italia più che altrove.

(Pozzoli segue a pagina tre)

L'unica cosa che conta è restare uniti. L'arte di Biden nel cucire e ricucire l'Ukraine pro Ucraina

Dai titoli i calcoli sbagliati di Vladimir Putin il più grande è la scommessa sulla incapacità dell'occidente di rimanere unito a lungo. Il presidente non ammette alcun errore, naturalmente: riorrganizza le forze, cambia i vertici, mobilita in modo cooperativo uomini e mezzi, non vogliono fare questa guerra (lo volte non sanno nemmeno cosa è, questa guerra). Ma l'indiscriminata l'Ucraina (ancora una volta la capitale Kyiv), denuncia la guerra dell'occidente, della Nato, contro la Russia, evoca l'arma nucleare e infierisce con ogni divisione degli alleati di Volodymyr Zelensky. Ma più intensifica i suoi attacchi, più l'occidente si indebolisce. E Putin si accorda ai cose intimamente soltanto poco tempo fa, come l'invio di carri armati sul campo ucraino. Non siamo in guerra con la Russia, ripetono gli occidentali, e Putin e i patini si indignano, ma gli occidentali insistono, come ha fatto due giorni fa Joe Biden: "Non c'è una minaccia offensiva contro la Russia. Se le truppe russe rimassero nel loro paese, dove dovrebbero stare, questa guerra finirebbe oggi". Putin può smettere di attaccare, ma l'Ucraina non può smettere di difendersi fino a che Putin attacca. La dinamica di questo conflitto è piuttosto chiara. Di straordinario c'è piuttosto la capacità dell'occidente di rimanere unito: il presidente russo ci ha scommesso troppo, ma neppure noi occidentali siamo così sicuri della tenuta di un'unità che si è costruita, con difficoltà, nel tempo. Ogni frattura è vista come un pericolo, ed è per questo che la sapienza con cui Biden ha fatto col solo "l'una super" e annulla la discussione sulla riluttanza tedesca a inviare i carri armati Leopold.

(Predazzi segue a pagina tre)

I soldati russi che non vogliono combattere finiscono nelle prigioni per "obiettivi"

Roma. L'arrivo di una nuova ondata di mobilitazione potrebbe essere annunciato prima della primavera. La Duma sta lavorando a una legge per controllare i russi che entrano ed escono dalla Russia e presto, per chi lascia il paese, potrebbe essere introdotta un'autorizzazione preventiva da parte delle autorità. Qualche oppositore lo ha chiamato un "accidid di maschi russi", alludendo al fatto che la prossima chiamata alle armi potrebbe essere più ampia della prima, che era stata definita "parziale". Il Cremlino ha fatto sapere che nessuno ha intenzione di chiamare il conflitto in modo diverso da "operazione militare speciale" e non essendo una guerra, chi viene mandato a combattere può anche rifiutarsi, oppure, una volta al fronte, un soldato può anche avere dei ripensamenti e chiedere di tornare a casa. Al fronte, però, l'invazione funziona esattamente come una guerra: chi non è d'accordo è obbligato a restare, mandato spesso in prima fila e punito severamente. Verisk, un sito russo di inchiesta indipendente, ha calcolato che nei primi cinque mesi dell'invasione, almeno 1.800 soldati si sono rifiutati di combattere. Tra di loro, c'erano anche volontari: ragazzi che avevano creduto alle storie dell'operazione per liberare gli ucraini dai nazisti e, una volta in Ucraina, si sono accorti che, più che liberare, l'esercito russo stava occupando, che i nazisti non c'erano, ma erano cittadini che venivano privati di tutto proprio dai soldati di Mosca.

(Pianelli segue a pagina tre)

"IL GUASTO SIAMO NOI"

Le intercettazioni sono violenza mediatica. E sono un problema dei giornalisti e dei giornali che le pubblicano spacciando il voyeurismo per libertà di stampa". Intervista a Michele Serra

Non gli piace la parola "bavaglio", quella che alcuni giornali utilizzano per contrastare la sola idea che si possa limitare la pubblicazione

DI SALVATORE MERLO

delle intercettazioni. Non la condive. "Noi giornalisti siamo una categoria che confonde spesso la libertà di stampa con l'impunità di casta", dice. E infatti Michele Serra pensa che le intercettazioni siano state, e siano ancora, uno strumento di violenza mediatica. "Se il colpevole finisce in galera o sputtano sui giornali, per lui quello è rischio d'impresa, lo mette nel conto. Ma se l'innocente finisce in galera o finisce sputtano sui giornali, quello è un uomo morto. Ecco. Questi i giornalisti non lo capiscono. Chi fa il nostro mestiere invece dovrebbe partire da questa orrida certezza: l'innocente muore". Così, da uomo di sinistra pura e di questo continente è, Michele Serra, uno dei più importanti giornalisti del nostro paese, si chiede infine anche quale sia la ragione per la quale la "sua" sinistra sia fatta di fatto difensiva e di fatto difensiva. "L'abuso delle intercettazioni. Per ragioni forse strutturali. Politiche". "Dai tempi di Tagliani la sinistra ha sposato una specie di scortaio giudiziario. Ciò che non poteva essere affrontato politicamente trovava una insperata soluzione giudiziaria. Non solo non ha funzionato il potere, se questo era il problema, è arrogante come prima, la corruzione più vitale di prima, ma ha avuto effetti collaterali devastanti. La cultura della sinistra, un tempo cavallo di battaglia della sinistra, è andata a pallino. E la spirale moralistica ha alimentato il populismo". Nella sua storica rubrica su Repubblica, "l'Amaca", recentemente Serra ha scritto che se vedesse una sua intercettazione telefonica su un giornale, un'intercezione non di rilievo pubblico, si sentirebbe viola-

to. Insomma gli girerebbero le scatole. Ma cos'è il "rilievo pubblico"? Qual è il famoso confine che giustificerebbe la pubblicazione di una conversazione privata, e penalmente irrilevante, su un giornale? "Beh, la domanda. Io lo sciro che riconosco agli inquirenti (giudici, polizia) un diritto di intrusione - chiamata così - che non riconosco ai media, almeno non nella stessa misura. Il problema è che il "rilievo pubblico" non è un criterio oggettivo. Cambia, e parecchio, a seconda dei punti di vista, delle opinioni personali, delle opinioni editoriali. Esempio classico: per un concetto sputtano un politico di opposizione è sicuramente più rilevante se viene rivelato. E viceversa. È esattamente per questa ragione il rilievo pubblico è un concetto soggettivo. Il dibattito è destinato a rimanere inconcluso per l'etermità, e credo che nessun aggiustamento di legge, o pronuncia-mento politico, basterà a trovare una regola condivisa. Resta la facoltà, per ciascun giornalista, di ritenere su il proprio mestiere e sul proprio potere. Ma mi sembra una facoltà molto inutilizzata".

Ami fa l'ex ministro Federica Guidi, non indagata, è finita sui giornali perché si lamentava del suo rapporto di coppia con il fidanzato (indagato e poi assolto). La frase è notissima: "Mi tratti come una sgattiera del Guatemala". Dopo qualche giorno dalla pubblicazione, sugli stessi giornali che l'avevano data, partì anche un filone di interviste a "sgattare del Guatemala" che si sentivano insultate dalla Guidi. Sembra un film commo. Ma forse è drammatico. "Beh, se sei il ministro Guidi è sicuramente drammatico. E anche se fai la colf e vieni dal Guatemala, Capisco il sottile sentimento del gossip, ma non riesco a non considerare tra i diritti della persona anche il diritto al rispetto della sua vita privata". (segue nell'inserito IV)

Gorgia e la palude Gorgia e i suoi Fratelli

Tour europeo e faide romane. Il complicato equilibrio della premier. Il 5 evento con Rocca

Roma. Andrà in Libia, ma anche il suo partito ormai è animato da tribù. Poi a Kyiv, dove certo sì che c'è la guerra, altro che le bagatelle di Colle Oppio. In mezzo: Varsavia, le visite di Michele e Orbán. E ancora: Stoccolma e Berlino, per il semestre svedese europeo e per parlare con Scholz di gas e riposte comunitarie al piano di Biden contro l'inflazione. Al termine di questa agenda la premiera da capo di partito a sostegno di Francesco Rocca, candidato governatore nella Lazio, terra di fratelli coltelli.

Fede tepida e insipida

La nostra stessa religione è in parte responsabile della sua marginalizzazione. Un libro

Un onesto esame di coscienza dovrebbe portarci a riconoscere la nostra stessa religione è in parte responsabile della

DI ROBERT SAMAH

sua marginalizzazione. È diventato un po' dappertutto insipida e tiepida, senza convinzione e priva di chiarezza in quel linguaggio diventato confuso e ambiguo. Se, oltre a ciò, la Chiesa invoca tutte le proprie energie in questioni mondane per le quali non possiede particolari competenze; se i cristiani elaborano, ciascuno, la propria dottrina e il proprio piccolo magistero; e se, scontrandosi inevitabilmente gli uni contro gli altri, iniziano a odiarsi e a insultarsi volgarmente, offrendo uno spettacolo di odio, rissioso, menzaggia, rifiuto, disprezzo e di reciproche umiliazioni, come potrebbero ricondurre il mondo a Dio e proporre il Vangelo come stile di vita e libertà, così che il Verbo di Dio possa costituire una diga, "il rifugio dell'uomo davanti all'onda di piena del male che cresce nel mondo", secondo l'espressione di Papa Francesco? Purtroppo, la Chiesa è diventata quasi del tutto silenziosa in merito alle questioni che costituiscono il cuore della sua missione: l'annuncio della Buona Novella, l'insegnamento in materia di fede e morale, la difesa della dignità della persona umana dal concepimento alla morte naturale, l'amministrazione dei misteri che nutrono l'anima umana di fede e speranza, la spiritualità e alla trascendenza. La credibilità del proprio insegnamento e della propria autorità morale è stata drammaticamente indebolita da una mancanza di sacerdoti che l'hanno profanata e la ponofilia. Durante la pandemia di covid-19, molti sacerdoti hanno assistito con coraggio ai malati, la maggior parte dei clero si è isolata, limitandosi a svenere i fedeli attraverso l'impiego delle nuove tecnologie di comunicazione.

Dando spesso l'impressione di strizzare l'occhio al pensiero globalista, la Chiesa viene vista come un'organizzazione filantropica, impegnata tra le altre cose nel servizio dei poveri, nelle questioni sociopolitiche, ambientali, nell'immigrazione, ecc., più di quanto appaia come depositaria delle parole di Colui che ha detto: "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Gv 14,6). Il suo volto scompare dietro alla noiosa facciata di un'opprimente burocrazia, con le sue assemblee votanti, anche in materia dottrinale, i suoi innumerevoli gruppi e commissioni, i suoi funzionari stipendiati, le organizzazioni amministrative e finanziarie, in mezzo alle quali essa sembra aver smarrito il senso della sua missione. Dov'è andato a finire il suo desiderio ardente di portare in tutto il mondo il Vangelo e il solo "nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale sia stabilito che possiamo essere salvati" (At 4,12, cioè quello di Gesù Cristo)? (segue a pagina due)

La vera Fauda

Israele torna nella capitale del terrorismo, Jenin, e infuria una battaglia durissima

Roma. La "battaglia di Jenin" ebbe luogo nell'aprile 2002 quando l'esercito israeliano, in piena Seconda Intifada (delle stragi suicide), entrò nel campo palestinese per neutralizzare le cellule terroristiche che stavano compiendo attentati e causando la morte di centinaia di civili israeliani. Undici giorni di scontri casa per casa in cui rimasero uccisi ventisei soldati israeliani e 32 palestinesi, dei quali 48 jihadisti. Ieri Israele ha completato una nuova operazione antiterrorismo di tre ore a Jenin per fermare il Jihad islamico, i terroristi legati alla Repubblica islamica iraniana. E sono morti nove palestinesi. L'esercito israeliano ha tentato di entrare a Jenin con un camion di pezzi di ricambio per frigoriferi, ma alcuni palestinesi lo hanno trovato sospeso e hanno aperto il fuoco, facendo saltare la copertura.

Andrea's Version

Vauro Senesi, il vignettista, ancora non aveva fatto in tempo a sputare su Volodymyr Zelensky per la sua prossima apparizione a Sanremo, che subito era stato affiancato da Beppe Grillo, il paggiaccio.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



VENERDI 27 GENNAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 22 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Email: inf. notizie@ilgiornale.it

LA CRISI UCRAINA

Zelensky a Sanremo fa litigare l'Italia (che manda lo scudo)

Accordo con Parigi sui Samp-T
La Nato: non è guerra a Putin

In Italia si discute sulla presenza di Volodymyr Zelensky, presidente dell'Ucraina, al Festival di Sanremo. Il Fondo monetario internazionale sta valutando un pacchetto di aiuti da 16 miliardi di dollari. Joe Biden progetta un viaggio in Europa il prossimo mese in coincidenza del primo anniversario dell'invasione.

servizi da pagina 2 a pagina 5

ATTENTI ALLE PAROLE

di Augusto Minzolini

Dubbi sull'importanza di continuare a sostenere l'Ucraina non esistono. Come pure, vista l'assenza di una prospettiva di tregua, sulla necessità di inviare armi a Kiev, dai carri armati ai sistemi missilistici. Anche perché l'Occidente tra un Paese aggressore e uno aggredito che vede messa a rischio la propria indipendenza non può che schierarsi con quest'ultimo. C'è in ballo uno dei principi basilari delle nostre democrazie, il diritto all'autodeterminazione dei popoli. Né sono accettabili le minacce farneticanti che provengono dal Cremlino: non fanno che confermare la bontà della scelta di campo compiuta dagli Stati Uniti e dall'Europa.

Se il quadro delle colpe del conflitto è chiaro, non si può però dire altrettanto delle intenzioni di Kiev. Tra proclami, propaganda e obiettivi nascosti, a Zelensky e ai suoi ogni tanto parte il piede sull'acceleratore. Due giorni fa uno dei suoi consiglieri ha dichiarato che è «inevitabile» che città «degradate e pigre come Mosca, San Pietroburgo, Ekaterinburg» siano attaccate. Ieri Zelensky ha rettificato, ma con questo modo di ragionare non ci siamo. Perché nell'epoca delle armi nucleari, dei «90 secondi» all'apocalisse, è basilare prestare attenzione alle parole che si usano, perché ci vuole un niente per passare dalla ragione al torto. Perché un conto è difendere una nazione, un altro è prestarsi al suo desiderio di vendetta. Se si asseconda una logica del genere, la guerra non avrà mai fine. O meglio, l'epilogo ci sarà quando uno dei due contendenti soccomberà. Solo che, appunto, nell'epoca del nucleare una soluzione del genere non è contemplata. La tragedia prevede solo sconfitti e nessun vincitore.

È un dato da tenere ben presente. Ieri i leader dell'Occidente, a partire da Biden, hanno fatto bene a rimarcare che non ci saranno offensive contro Mosca. Ma non basta. Appoggiare l'Ucraina, fornire armi e finanziamenti, sottoporre i propri popoli a sacrifici come le bollette alle stelle per gli embarghi a Mosca, assicurare una solidarietà democratica ad un Paese aggredito, non significa dare carta bianca a Kiev sul «quando», sul «come» e sul «perché» deve finire il conflitto. L'Occidente deve pretendere di partecipare e dire la sua nel negoziato. Altrimenti non se ne esce o se ne esce male. Anche perché sarebbe la prima volta nella storia che Paesi che intervengono in aiuto di una nazione non hanno voce in capitolo sul modo di condurre e chiudere la guerra. Giustappunto 170 anni fa scoppiò la guerra in Crimea e le potenze europee - dalla Francia all'Inghilterra - intervennero in favore della Turchia contro la Russia. Ebbero anche il piccolo Regno di Sardegna di Cavour inviò un contingente solo per garantirsi un ruolo nel negoziato dopo la sconfitta di Mosca.

Cambiano i tempi, i protagonisti, ma non le regole di un'alleanza in un conflitto. Motivo per cui è giusto che il presidente Zelensky abbia il nostro appoggio, le nostre armi e magari pure il palco del Festival di Sanremo per cantare una canzone, ma non può pretendere di essere il solo a decidere su una guerra che ormai sempre meno indirettamente coinvolge mezzo mondo.

SCONTRO SULLA SCUOLA

La sinistra boicotta gli aumenti ai prof

Il ministro Valditara pensa a stipendi differenziati in base al carovita. Idea sensata, ma sindacati in rivolta

BERLUSCONI CELEBRA L'ANNIVERSARIO DI FORZA ITALIA

«Siamo ancora qui dopo 29 anni Noi azzurri insostituibili per l'Italia»

Pier Francesco Borgia

a pagina 43



TORTA A SORPRESA La foto postata sui social ieri da Silvio Berlusconi

Il ministro Giuseppe Valditara fa notare che il salario reale dei professori è diverso. «Al Nord il costo della vita è più alto: vanno trovate soluzioni per il personale scolastico di quei territori, dove peraltro è forte la mancanza di docenti. Scoppia la polemica.

IL DIBATTITO

Perché è giusto difendere i voti sotto il 4

di Pier Luigi del Viscovo

a pagina 15

Sorbi a pagina 15

MESSAGGIO AGLI ALLEATI SULLA GIUSTIZIA

Meloni rassicura Nordio «Ma basta iniziative spot»

di Adalberto Signore

Giorgia Meloni incontra e rassicura Nordio ma, in qualche modo, contiene l'attivismo riformista del Guardasigilli. Non è il momento di aprire un fronte, senza compromessi, con la magistratura.

con Manti alle pagine 8 e 9

SVOLTA A BRUXELLES

«Pochi rimpatri» Ora sui migranti l'Europa parla come Giorgia

Fausto Biloslavo

La parola d'ordine è rimpatri. E la linea italiana sull'immigrazione illegale sembra trovare spazio in Europa. «La situazione attuale è che abbiamo un tasso di rimpatri molto basso», ha dichiarato il commissario europeo al Consiglio informale degli Affari interni Ue. «Le richieste di riammissione sono solo il 16 per cento delle decisioni di rimpatrio» ha sottolineato evidenziando il problema della disponibilità dei Paesi d'origine.

a pagina 6

INTERVISTA A LETIZIA MORATTI

«Sala appiattito sui 5 Stelle Poltrone? Non mi interessano»

Stefano Zurlo a pagina 13

DOPIOPESISMO

Ipocrisia grillina sulla Tav: fanno scorta di ticket gratuiti

Domenico Di Sanzo a pagina 14

OLOCAUSTO: OGGI IL GIORNO DELLA MEMORIA

Guardare l'inguardabile per ricordare

di Fiamma Nirenstein

È difficile ricordare la Shoah, e infatti nella mia famiglia sono serviti anni per farlo, anche se ne era stata colpita sia dalla parte materna, con espulsioni, fughe, due morti a Mauthausen, sia da quella paterna, con lo sterminio quasi completo della famiglia del mio babbo Alberto (Aaron) Nirenstein. Lui si salvò con un'avventurosa fuga da Baranov.

alle pagine 24-25

NUOVO CORSO FERRARI

Ecco Vasseur, un mastino per il Cavallino: «Vincere subito»

Benny Casadei Lucchi con Zapelloni a pagina 28

IN SPAGNA

Saluto negato alla regina? L'Iran rispetti la nostra identità

Gian Micalessin a pagina 16

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO
Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali



IL GIORNO

VENERDÌ 27 gennaio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, la ragazza aggredita dopo la discoteca

Violenza su una sedicenne
Le telecamere incastrano
cameriere dei grandi hotel

Palma a pagina 17



Mantova, il dolore del fidanzato

L'inferno di Yana
«Pestata e spiata
dal suo assassino»

G.Moroni a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Voto in Lombardia, Fontana in vantaggio

Sondaggio realizzato in esclusiva da Swg per il nostro giornale: il governatore tra il 46 e il 50%, il Pd Majorino 32-36%, Moratti 14-18%
Meloni incontra Nordio: avanti con la riforma della giustizia, ma niente forzature. Guerra delle primarie, il Pd: tutto regolare

Servizi
a p. 2, 3, 9, 11

La Giornata della Memoria

Auschwitz non invita i russi

Roberto Giardina

Il carro armato di Arkhad Gilmanov entrò per primo ad Auschwitz, il 27 gennaio '45. «Un uomo mi abbracciò piangendo, pareva di stringere uno scheletro».

A pagina 6

Giustizia e riforme

Il Terzo polo fa solo politica

Pier Francesco De Robertis

La novità più interessante di questa fase un po' strana è l'attivismo del Terzo polo. Movimenti connotati ai suoi leader? No, è solo politica.

A pagina 9

LA VENDETTA DI PUTIN DOPO L'INVIO DEI TANK: PIOGGIA DI MISSILI INTANTO È POLEMICA PER IL COLLEGAMENTO DI ZELENKY AL FESTIVAL



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, 45 anni

Ottaviani e Farruggia alle p. 4 e 5

Perché Sanremo può parlare di guerra

di Piero Fachin

Dunque, sono arrivati anche loro. Sono arrivati gli intellettuali. Riuniti in un «nutrito

gruppo», certificano i dispacchi di agenzia, hanno firmato un manifesto di protesta e si preparano a scendere nientemeno che in piazza contro il videomessaggio con cui il presi-

dente ucraino Zelensky sarà presente alla serata conclusiva del festival di Sanremo. Orrore, sdegno, indignazione.

Continua a pagina 5

DALLE CITTÀ

Milanosport, la stangata

Calcetto, tennis e beach volley: aumenta tutto

Vazzana nelle Cronache

Milano, l'ombra della 'ndrangheta

Quel direttore della scuola privata ostaggio dei clan

Servizio nelle Cronache

La Lombardia dei narcos

Tutti i retroscena del blitz antidroga Arrestati in 43

Servizio nelle Cronache



La superstite Edith Bruck

«Non si perdona l'Olocausto»

Traversi a pagina 7



Buferà sul ministro Valditarà

«Stipendi ai prof in base al carovita»

Marin e G. Rossi alle pag. 12 e 13



Monza, arrestati due ragazzini

Spinto sotto il treno Lite per un'amica

Ronconi e Gianni a pagina 14

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Domani su Alias

ACTION WOMEN Un reportage a Castel Volturno, visita al progetto di sartoria sociale per donne nigeriane e italiane in difficoltà



Culture

ARCHEOLOGIA Intervista con Angelos Chaniotis, docente a Princeton, sui marmi del Partenone e sul loro destino
Valentina Porcheddu pagina 12



Visioni

SUNDANCE Tra i documentari del festival statunitense, «King Coal» racconta il complesso legame con il carbone
Giulia D'Agnoletto pagina 14

quotidiano comunista
il manifesto

IN CONFRONTO LE MONDE DIPLOMATICHE
EURO 2,30

VENEDÌ 27 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 22

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



NOVE PALESTINESI UCCISI. UN'ESCALATION CHE INFIAMMA LA CISGIORDANIA

Raid israeliano, strage a Jenin

Jenin ieri dormiva ancora quando militari delle unità speciali dell'esercito israeliano sono entrati, nascosti nel furgone di una compagnia civile, per arrestare i fratelli Mohammad e Nureddin Ghneim e un terzo membro del Jihad Islami. I tre hanno reagito

aprendo il fuoco. Sono stati uccisi poco dopo. Il bilancio finale è di nove palestinesi morti (tra cui una donna di 61 anni, colpita da un cecchino) e una casa demolita. Un decimo palestinese è stato ucciso ad al Ram, poche ore dopo, durante le proteste scoppiate in tutta la

Cisgiordania in seguito al raid. L'Autorità nazionale palestinese, da parte sua, ha indetto tre giorni di lutto e sospeso la cooperazione alla sicurezza con Israele, mossa ormai nota e sempre ritirata poco tempo dopo. Gli Stati Uniti parlano di «atti deplorabili» e chiedono spie-

gazioni. Ma tra i palestinesi a prevalere è la delusione. Verso la comunità internazionale che non interviene, verso una leadership politica incapace di unità. E alla fine l'unica via di uscita è il sostegno ai combattenti armati, in costante crescita. CRUCIATI, GIORGIO A PAGINA 9

Giuseppe Valditara foto di Riccardo Antimiani/Ansa



Bufera contro il ministro leghista «dell'istruzione e del merito». Bocciate la proposta di aprire la scuola pubblica ai privati e le gabbie salariali per gli insegnanti. Poi Valditara prova a ritrattare. Landini: «Vuole tornare a 50 anni fa». Intervista a Andrea Orlando (Pd): il governo aumenta la precarietà sul lavoro pagine 2,3

Zero in condotta

30127
Periodico Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) G.016/CRM/23103
9 770025 215000

Lele Corvi



TANK IN UCRAINA, LA REAZIONE DI MOSCA

Missili a tappeto dopo il "patto dei panzer"
Almeno 11 morti, linee elettriche distrutte

Dura poco l'euforia per il "patto dei carri armati" con cui Usa e Germania hanno accettato di inviare in Ucraina i tank Abrams e Leopard. Il tempo di svegliarsi e sul paese piove un attacco missilistico come non si registrava da tempo. 55 missili (sembra il modello ipersonico) esplosi da Mosca sui sistemi elettrici e sulle città ucraine. Alla fine il bilancio è di almeno 11 morti, e centinaia di migliaia di persone nel buio e al freddo co-



Congresso Pd

Fenomenologia di Bonaccini, alias mister Wolf

ANTONIO FLORIDIA

È comprensibile lo scatto di orgoglio di fronte alla superficialità di molti commenti al percorso congressuale del partito. Il Pd, certo, presta il fianco, ma irrisone e commiserazione sono inaccettabili. Altra cosa è l'analisi, la critica, l'ironia.
— segue a pagina 11 —

Salvatore Trapani DI FRONTE ALLA SHOAH

Arte fra testimonianza ed empatia



Un libro bellissimo, intelligente e giusto. TOMASO MONTANARI

corsiero editore





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 28 ITALIA
SPELIERE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 200, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 27 Gennaio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Verso Sanremo

Lda: «Io, il più giovane e l'unico napoletano sul palco del festival»
Federico Vacalebre a pag. 13



Lo sfogo di Iervolino

«Triste per gli attacchi dopo quanto ho fatto per la Salernitana»
Eugenio Marotta a pag. 17



L'analisi

Le pensioni e il futuro delle nuove generazioni

Paolo Balduzzi

Sembrano tirare correnti molto diverse, di qua e di là dalle Alpi. A nordovest del Monviso, su Parigi e su tutta la Francia, soffiava un vento caldo, quasi incendiario. Gran parte della popolazione, infatti, nonché gli immaneblili sindacati ma anche premi Nobel per la letteratura come Annie Ernaux (vincitrice nel 2022) e perfino un economista di primo livello quale Thomas Piketty sono scesi in piazza e si sono pubblicamente dichiarati contrari alla riforma pensionistica proposta da Emmanuel Macron. Riforma, poi, per modo di dire, essendo il principale elemento di controversia l'innalzamento dell'età di pensionamento di vecchiaia da 62 a 64 anni. A sudest del Monviso, invece, su Roma e sul resto d'Italia, spirava un vento decisamente più freddo. A pochi cittadini, forse nemmeno a chi è direttamente coinvolto, interessa l'ultimo comunicato dell'Inps, secondo cui un giovane di 25 anni e pochi mesi di contributi alle spalle dovrà lavorare per 46 anni prima di poter accedere alla pensione. Ironicamente, proprio lo specchio di quei 64 anni francesi. Non si pretende certo che anche da noi si stracci le vesti un premio Nobel, un alta carica dello Stato o qualcuno tra i più noti virologi, che ormai vengono interrogati su ogni cosa: ma perché nemmeno un tiktocker, che, peraltro, apparterebbe proprio alla generazione colpita e sarebbe enormemente più influente, non ha speso due parole o trenta secondi di diretta Instagram sull'argomento?

E invece no, silenzio assoluto. Hanno ragione i francesi e torto gli italiani? Nemmeno per sogno.

Continua a pag. 35

Giustizia, Nordio apre «Dialogo sulle riforme»

► Anno giudiziario, il ministro: autonomia delle toghe pilastro della democrazia
Vertice con la Meloni: cautela sulle carriere separate, avanti sulle intercettazioni

L'apertura al dialogo con i pm, dal ministro Nordio, all'inaugurazione dell'anno giudiziario. E il vertice con la premier Meloni contribuisce a stemperare il clima sul nodo giustizia: avanti con prudenza sulle carriere separate.

Calò, Errante e Gentili alle pagg. 2 e 3

Pronto un pacchetto di misure

Artigiani, svolta sulle procedure una e-mail per avviare l'attività

Andrea Bassi a pag. 7

Auschwitz, Russia esclusa dalla cerimonia

Rappresaglia per il sì ai tank pioggia di razzi sull'Ucraina

La decisione americana ed europea di dare i tank all'Ucraina, in vista della controffensiva di primavera, scatena la violenta reazione russa. Una pioggia di missili, ieri, è stata catapultata

sulle città ucraine. Paura anche a Kiev. Intanto la Russia viene ufficialmente esclusa dalle celebrazioni per Auschwitz.
Evangelisti, Mangani, Nunberg e Picone alle pagg. 8 e 9

Il giorno della memoria

Raccontare oggi la Shoah e il Male che ci tocca

Titti Marrone

In questo 2023, le immagini sul giorno della memoria si sovrappongono a quelle sulla guerra in Ucraina, con il risultato di un accavallamento che può generare confusione.
Continua a pag. 34

Napoli, l'8enne senza casco era in affidamento in una casa famiglia



Carabiniere travolto al posto di blocco

Giuseppe Crimaldi in Cronaca

Stipendi differenziati per gli insegnanti: ora il ministro frena

► La polemica sui salari in base al costo della vita
Coro di critiche a Valditaro, che poi fa dietrofront

Prima il sasso nello stagno. Poi la ritirata. Ad aprire un nuovo fronte sugli stipendi dei pubblici dipendenti è stato il ministro della Pubblica Istruzione, il leghista Giuseppe Valditaro. Con un'idea antica: le gabbie salariali. In pochi secondi, insomma, le lancette dell'orologio sono state portate a 50 anni fa. Un coro di critiche, quindi il dietrofront del ministro.
Bassi e Cifoni a pag. 4

Il commento

Se la narrazione del Mezzogiorno deve essere urlata

Nando Santonastaso

Divari difficilmente sostenibili. Rischio concreto di tsunami demografico. Segue a pag. 35

Il Napoli tra corsa scudetto e grandi miti

Alla fiera del gol Osì vince il duello con Abraham

Bruno Majorano

La "fotografia" è quella di due amici, Victor Osimhen e Tammy Abraham. Li divide un solo anno di età (24 anni il nigeriano, 25 l'inglese) ma dal punto di vista dell'impatto nella nostra serie A il gap è decisamente più ampio e marcato. Osimhen è trascinatore, ha segnato 13 gol in 15 partite di campionato trascinando il Napoli al primo posto nella classifica della serie A. Abraham, invece, ha segnato solo 5 gol.

A pag. 15

Con il Mattino imprese (e coppe) dei 10 più amati



Francesco De Luca

Quaranta giorni fa i napoletani si (ri)scoprono tifosi dell'Argentina.
Continua a pag. 34

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145,- N° 30
 Sott. in A.P. 0,30 (0,30) con L.487/2011 art.1 c.103 RM

NAZIONALE

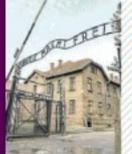


Venerdì 27 Gennaio 2023 • S. Angela Merici

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Ricordo della Shoah
 Guerra e Giornata
 della Memoria**
 «Russi invasori,
 via da Auschwitz»
 Mangani a pag. 9



**Festa per i 60 anni di Mou
 Zaniolo ha rifiutato
 il Bournemouth
 E il Milan ora frena**
 Carina nello Sport



**Reduce da Amici
 LDA all'Ariston
 «Renderò fiero
 mio padre
 Gigi D'Alessio»**
 Marzi a pag. 23



Il nodo contributi
 Le pensioni
 e il futuro
 delle nuove
 generazioni

Paolo Balduzzi

Sembrano tirare correnti molto diverse, di qua e di là dalle Alpi. A nordovest del Monviso, su Parigi e su tutta la Francia, soffiava un vento caldo, quasi incendiario. Gran parte della popolazione, infatti, nonché gli immanicabili sindacati ma anche premi Nobel per la letteratura come Annie Ernaux (vincitrice nel 2022) e perfino un economista di primo livello quale Thomas Piketty sono scesi in piazza e si sono pubblicamente dichiarati contrari alla riforma pensionistica proposta da Emmanuel Macron. Riforma, poi, per modo di dire, essendo il principale elemento di controversia l'innalzamento dell'età di pensionamento di vecchiaia da 62 a 64 anni. A sudest del Monviso, invece, su Roma e sul resto d'Italia, spirava un vento decisamente più freddo. A pochi cittadini, forse nemmeno a chi è direttamente coinvolto, interessa l'ultimo comunicato dell'Inps, secondo cui un giovane di 25 anni e pochi mesi di contributi alle spalle dovrà lavorare per 46 anni prima di poter accedere alla pensione. Ironicamente, proprio lo specchio di quei 64 anni francesi. Non si pretende certo che anche da noi si straccino le vesti un premio Nobel, un'alta carica dello Stato o qualcuno tra i più noti virologi, che ormai vengono interrogati su ogni cosa: ma perché nemmeno un tiktocker, che, peraltro, appartierebbe proprio alla generazione colpita e sarebbe enormemente più influente, non ha speso due parole o trenta secondi di diretta Instagram sull'argomento?

Continua a pag. 25

IL SONDAGGIO DEL MESSAGGERO

Regionali Lazio, Rocca in vantaggio su D'Amato

►Centrodestra avanti di 12 punti sull'ex assessore

Francesco Malfetano

Dodici punti avanti. Il sondaggio realizzato da Swg per Il Messaggero: è questa attualmente la misura del vantaggio nel Lazio del centrodestra di Francesco Rocca sul centrosinistra di Alessio D'Amato. A pag. 5

Biden pronto ad un nuovo viaggio in Europa

**Mosca risponde all'arrivo dei tank
 «Missili ipersonici sull'Ucraina»**

ROMA La propaganda russa sostiene che l'invio dei carri armati a Kiev, deciso dall'Occidente, è inutile e si trasformerà in un fallimento. Ma ieri Mosca



ha ordinato un furioso attacco sull'Ucraina che ha causato undici morti. L'accusa di Kiev: «Lanciate missili ipersonici».
 Ventura a pag. 8

Svolta in arrivo, annuncio del viceministro

**Fisco, Leo: «Premi a chi è in regola
 Via il reato di dichiarazione infedele»**

Luca Cifoni

«Fisco, premi a chi sarà in regola e stop alla dichiarazione infedele». Così il



viceministro all'Economia Maurizio Leo. Il ministro Giancarlo Giorgetti: da aprile ci saranno nuovi aiuti per il caro bollette.
 A pag. 16

Giustizia, dialogo con i pm

►Meloni incontra Nordio: cautela sulle carriere separate dei giudici, avanti sulle intercettazioni
 Il Guardasigilli: «Confronto sulle riforme, fondamentali indipendenza e autonomia delle toghe»

Nelle Filippine il cibo nazionale scarseggia. «Adesso valgono oro»



La polizia filippina sequestra un carico di cipolle di contrabbando

**Cipolle come la cocaina
 Un affare per i narcos**

Pierantozzi a pag. 11

ROMA Aperto l'anno giudiziario. Nordio: «Dialogo sulle riforme». L'incontro con Meloni. Gentili e Errante alle pag. 2 e 3

Svolta per gli artigiani basterà una mail per avviare l'attività

►Zangrillo: «Pronto un pacchetto di interventi per semplificare 600 procedure entro il 2026»

Andrea Bassi

Per ben 36 categorie di artigiani sarà possibile avviare l'attività con una semplice comunicazione digitale al Comune, eliminando tutte le altre pratiche oggi necessarie. Basterà una Pec per partire. La semplificazione sarà inserita in un decreto in preparazione e che sarà approvato entro febbraio.

A pag. 7

Il piano del ministro

Bimbo soffocato, Schillaci: «Misure per le partorienti»

Mauro Evangelisti

Bimbo soffocato sul letto. Schillaci: nuove regole in ospedale. A pag. 14

In Cassazione

**«Le faccine in chat possono offendere»
 Arriva la condanna**



ROMA L'emozion della risata utilizzata per sbeffeggiare un ipovedente: condannato. «Le faccine in chat sono un elemento di diffamazione».
 Travisi a pag. 14

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

BILANCIA, PUNTA SUL LAVORO

Oggi Venerdì, il tuo pianeta, ha cambiato segno ed è entrato nei Pesci, posizione dalla quale ti favorisce sia nella salute che nel lavoro. Viene così a crearsi un clima piacevole del quale noterai gli effetti nelle relazioni con i collaboratori e le persone che fanno parte della costellazione professionale in cui ti muovi. Si attutisce progressivamente un tuo atteggiamento eccessivamente rigoroso, a beneficio di una grande fiducia.
MANTRA DEL GIORNO
 Il piacere del dono è in chi lo fa.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 25

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,20; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «La Feste in Tavola» • € 3,60 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 27 gennaio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Scosse continue in Riviera: scuole evacuate

Torna il terremoto in Romagna: paura anche nelle Marche

Principini a pagina 17



Voto in Lombardia, Fontana in vantaggio

Sondaggio realizzato in esclusiva da Swg per il nostro giornale: il governatore tra il 46 e il 50%, il Pd Majorino 32-36%, Moratti 14-18% Servizi Meloni incontra Nordio: avanti con la riforma della giustizia, ma niente forzature. Guerra delle primarie, il Pd: tutto regolare a p. 2, 3, 9, 11

La Giornata della Memoria

Auschwitz non invita i russi

Roberto Giardina

Il carro armato di Arkhad Gilmanov entrò per primo ad Auschwitz, il 27 gennaio '45. «Un uomo mi abbracciò piangendo, pareva di stringere uno scheletro».

A pagina 6

Giustizia e riforme

Il Terzo polo fa solo politica

Pier Francesco De Robertis

La novità più interessante di questa fase un po' strana è l'attivismo del Terzo polo. Movimenti-smo connotato ai suoi leader? No, è solo politica.

A pagina 9

LA VENDETTA DI PUTIN DOPO L'INVIO DEI TANK: PIOGGIA DI MISSILI INTANTO È POLEMICA PER IL COLLEGAMENTO DI ZELENSKY AL FESTIVAL



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, 45 anni

Ottaviani e Farruggia alle p. 4 e 5

Perché Sanremo può parlare di guerra

di Piero Fachin

Dunque, sono arrivati anche loro. Sono arrivati gli intellettuali. Riuniti in un «nutrito

gruppo», certificano i dispacchi di agenzia, hanno firmato un manifesto di protesta e si preparano a scendere nientemeno che in piazza contro il videomessaggio con cui il presi-

dente ucraino Zelensky sarà presente alla serata conclusiva del festival di Sanremo. Orrore, sdegno, indignazione.

Continua a pagina 5

DALLE CITTÀ

Bologna, la scelta del Comune

Illuminazione ridotta in strade e parchi pubblici dal 1° febbraio

In Cronaca

Bologna, grandi manovre

Fiera, si dimette il consiglio di amministrazione

Bonzi in Cronaca

Al Dall'Ara alle 18,30

Bologna-Spezia, è arrivata l'ora di Zirkzee

Nel QS



La superstite Edith Bruck

«Non si perdona l'Olocausto»

Traversi a pagina 7



Bufera sul ministro Valditarà

«Stipendi ai prof in base al carovita»

Marin e G. Rossi alle pag. 12 e 13



Monza, arrestati due ragazzini

Spinto sotto il treno Lite per un'amica

Ronconi e Gianni a pagina 14

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI* in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 22, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5368.200 www.manzoniadvertising.it GNN

BPER: NON FORNIRE MAI I VOSTRI DATI
Pioggia di truffe via sms
Colpiti gli ex clienti Carige

DA RIO FREDDERO / PAGINA 14



CASSA INTEGRAZIONE E NUOVI DIRIGENTI
Noberasco dopo la crisi
cambia per rilanciarci

FRANCESCO MARGIOLICO / PAGINA 18



ACCADEMIA DEL MARE DI ARENZANO
Medici di bordo introvabili
Il primo corso è a Genova

ALBERTO QUARATI / PAGINA 17



DOPO L'ANNUNCIO DELL'INVIO DEI TANK OCCIDENTALI, UCRAINA BERSAGLIATA DA UNA PIOGGIA DI MISSILI KINZHAL, IN GRADO DI EVITARE LA CONTRAEREA

Russia, la rappresaglia ipersonica



Le lacrime di una donna ucraina tra le macerie della sua casa distrutta da un missile russo a Hlevakha, nella regione di Kiev (Ap/LaPresse)

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 16

COME CAMBIA
IL CONFLITTO
CON I CARRI ARMATI

ROLLI



IL CASO

GABRIELE ROMAGNOLI / PAGINA 5

Zelensky a Sanremo:
dopo le parole di guerra
una canzone di pace

DEFINITE LE MISURE DI ACCOGLIENZA: A BORDO UN BIMBO DI NEPPURE UN ANNO. IL SINDACO SCRIVE AL MINISTRO PER USARE LE STRUTTURE MILITARI

La Spezia, il piano migranti

Tende riscaldate e brandine nell'ex terminal crociere per i 237 che sbarcheranno dalla Geo Barents

Prende forma il piano di accoglienza a La Spezia in previsione dell'arrivo dei 237 migranti a bordo della Geo Barents. Lo sbarco potrebbe avvenire domani sera. Almeno un centinaio di brandine verranno collocate nell'ex Terminal 1 di Largo Fiorillo, l'edificio che sarà il punto di accoglienza in attesa dello spostamento verso strutture adeguate. Sulle banchine le operazioni verranno svolte in quattro tende riscaldate. Il sindaco Peracchini chiede al ministro Piantedosi di coinvolgere strutture militari.
LAURA IVANE GIORGINARI / PAGINA 7

LE MISURE

Marco Bresolin

L'Ue cambia linea:
si ai fondi per costruire
barriere ai confini

La presidente Ue Ursula von der Leyen apre alla possibilità di utilizzare i fondi del bilancio Ue per costruire muri anti-migranti. Lo conferma una lettera inviata ieri sera a tutti i leader Ue. L'ARTICOLO / PAGINA 8



SCHLEIN IN LIGURIA:
«NEL PD TROPPI ERRORI
SUI TEMI DEL LAVORO»
MARIO DE FAZIO / PAGINA 11

FINO A 7 ORE DI ATTESA

Alessandro Palmesino

Passaporti difficili
Code e proteste
all'open day di Genova

C'è chi si è messo a piangere dopo 7 ore di coda al freddo e chi è rimasto escluso e ha protestato. L'open day della Questura di Genova è stato organizzato per ridurre le liste di attesa dei passaporti. L'ARTICOLO / PAGINA 21

GIORNO DELLA MEMORIA

Dello Stroglo:
la Shoah ci impone
uno sforzo etico

Andrea Plebe

Nel ricordare la Shoah «oggi siamo come acrobati sul filo, in bilico fra il rischio di banalizzare tutto e quello di finire nella retorica». A dirlo è Ariel Dello Stroglo, avvocato, già presidente della comunità ebraica di Genova, che oggi terrà l'orazione ufficiale a Palazzo Ducale nel Giorno della Memoria. Per fronteggiare l'odio e il razzismo, dice Dello Stroglo, la dimensione emotiva non basta più. «Serve una presa di coscienza: la libertà di cui godiamo ha una dimensione etica che riguarda tutti». L'ARTICOLO / PAGINA 37

OCCHIALERIA SOCIALE
Controllo Vista Gratuito
★★★★★ Google

BUONGIORNO
Ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, il primo presidente della Cassazione, Pietro Curzio, ha dichiarato l'Italia uno dei paesi più sicuri d'Europa e, a maggior ragione, del mondo. Chi fosse solito spendere un po' del suo tempo nella lettura di questo spazietto lo sa bene. Sono fissato con le statistiche e specialmente quando ribaltano il mondo che siamo pigramente abituati a raccontare. Chissà non sia la volta buona che se ne accorgono tutti, ma non credo. Ieri ho cercato la frase di Curzio e, fra le varie agenzie di stampa, e fra titoli cupi e allarmistici, ho fatto una fatica boia a rintracciarla. La notizia buona sommersa dalle notizie cattive per evitare che le notizie cattive siano sommerse dalla buona. Va così. Comunque: in una trentina d'anni siamo passati da quasi duemila omicidi l'anno a trecento, e

A bruciapelo | **MATTIA FELTRI**
stavolta soltanto Svizzera e Norvegia hanno un tasso di omicidi più basso del nostro. Questione di zero virgola. E mi sembra il momento giusto per un quiz: sapete qual è la più sicura delle dodici grandi città italiane, quelle con più di 250 mila abitanti? Palermo. Da anni. A Roma, che dopo Madrid è la capitale più sicura d'Europa, ce ne sono 0,6 ogni 100 mila abitanti. A Palermo 0,2. E intanto continuano a calare anche furti e rapine, e mi piacerebbe se, quando troviamo del tempo libero, dopo esserci scandalizzati del mutismo dei vicini di casa di Messina Denaro, uno di noi spianasse il microfono davanti a un palermitano e a bruciapelo - giustappunto - gli chiedesse: scusi, ma perché voi avete meno omicidi di Firenze e Bologna? Perché non sparate? Perché ci roviniate tutta la nostra mitologia?

OCCHIALERIA SOCIALE
La Vista è un Diritto
La Vue est un Droit
La Vista es un Derecho
البصر حق
In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di Shanghai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Rapporto Consob
Savona: «L'inflazione opera come una tassa occulta e iniqua. Le norme penalizzano il risparmio»

Antonio Criscione — a pag. 8



Consob. Il presidente Paolo Savona



FTSE MIB 26217,56 +1,32% | SPREAD BUND 10Y 194,00 +3,20 | BRENT DTD 86,79 +1,35% | NATURAL GAS DUTCH 57,22 +1,10% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

INDUSTRIE ENERGIVORE

Gas, sconto sul tetto al contrario che blocca il prezzo minimo

Ilaria Vesentini — a pag. 10

50 euro

IL PREZZO MINIMO
Nelle forniture di gas nazionale garantite alle imprese energivore è previsto un prezzo minimo per il gas di 50 euro: una misura che per gli operatori rischia di diventare un onere eccessivo per cinque anni, vista anche la progressiva riduzione dei prezzi delle fonti energetiche.

L'ANALISI

UNA MISURA SENZA SENSO

di Davide Tabarelli

Il provvedimento del governo stabiliva che i produttori avrebbero anticipato gas a prezzi compresi tra 50 e 100 euro per Mwh. Allora però al Tg

il gas quotava 200 euro. Ora, visti i forti ribassi (prezzi al 2025 a circa 50 euro), la misura risulta superata e ai clienti industriali converrebbe acquistare subito contratti a termine in Borsa. — a pag. 10

In aprile nuovi aiuti sul caro bollette Meno tasse alle imprese che investono

Telefisco 2023

Il ministro dell'Economia Giorgetti lavora a sostegni per famiglie e aziende

Il viceministro Leo: procedere rapidamente all'abolizione dell'Irap

Ad aprile arriveranno nuovi aiuti a famiglie e imprese per combattere il caro energia: ad annunciarlo è il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, nell'intervista rilasciata ieri in occasione dell'edizione 2023 di Telefisco, il convegno annuale del Sole 24 Ore dedicato alle novità fiscali. In cantiere anche modifiche al sistema impositivo delle imprese. Il viceministro all'Economia Maurizio Leo ha infatti annunciato una riforma dell'Ires che ridurrà le tasse alle imprese che investono e l'abolizione dell'Irap. — Servizi a pag. 2 e 3



L'ANNUNCIO

Gruppo 24 ORE, parte la formazione

— Servizio a pag. 19

L'IMPATTO SUL SISTEMA

Cdp: nel 2022 record di risorse Impegnati oltre 30 miliardi di euro

Celestina Dominelli — a pag. 37

PLUS 24

La rivincita del Tfr: il calo dei mercati manda al tappeto i fondi pensione

— Domani con il quotidiano

LA TRENTADUESIMA EDIZIONE DEL CONVEGNO

Fisco, stop ad avvisi e scadenze di agosto

Per salvare il 110% la convocazione non basta
R&S, sanatoria anche parziale per nuovi Pvc
Avvisi e dilazioni scadute, niente definizioni
Partecipate, fatture con nota di variazione
Senza deleghe e dissensi Cda responsabile
Tutte le risposte di agenzia Entrate e Gdf

— da pagina 19 a pagina 30 tutti i servizi nell'inserto estralite

Stralcio per 18 miliardi di vecchi debiti

Agenzia delle Entrate

Il direttore Ruffini: stop a 27 milioni di cartelle con valore fino a mille euro

La cancellazione delle mini cartelle fino a mille euro per sette milioni di contribuente porterà allo stralcio di 25-27 milioni di atti che valgono 18 miliardi di euro. A sottolinearlo è il direttore dell'agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, che annuncia controlli sugli extraprofiti dopo le dichiarazioni Iva e sui redditi 2022. **Mobili & Parente** — a pag. 2

COMMERCIALISTI

De Nuccio: «Equità e riforma delle sanzioni»

Federica Micardi — a pag. 3

CONSULENTI DEL LAVORO

De Luca: «Meno oneri burocratici per più lavoro»

— Servizio a pag. 3

PANORAMA

QUARTO TRIMESTRE

Il Pil Usa (+2,9%) rallenta ma il dato supera le attese Wall Street positiva

Nel quarto trimestre l'economia americana cresce del 2,9%, meno del +3,2% segnato nei tre mesi precedenti, ma comunque sopra le attese degli analisti che scommettevano su un +2,6 per cento. Nel complesso del 2022, invece, il Pil reale degli Stati Uniti è aumentato del 2,1% rispetto a un aumento del 5,9% nel 2021 sotto la spinta di consumi ed export. — a pagina 11

CONTI PUBBLICI

IL DEBITO ITALIANO È PIÙ SOSTENIBILE DI QUANTO DICALO SPREAD

di Marco Fortis — a pagina 17

DOPO LE POLEMICHE

Incontro Meloni-Nordio: «Giustizia giusta e veloce»

Dopo le polemiche dei giorni scorsi la premier Meloni ha parlato con il ministro della Giustizia Nordio su intercettazioni e separazione delle carriere dei magistrati. — a pagina 6

INVASIONE DELL'UCRAINA

Tra Putin e Zelensky guerra anche di parole

Zelensky ha «da tempo cessato di essere un interlocutore di Putin», ha spiegato ieri il Cremlino. Zelensky ribatte: «Putin è nessuno, non mi interessa parlargli». — a pagina 13

DA OGGI CON IL SOLE



Il libro «Il pane perduto» di Edith Bruck

— In edicola per un mese a 12,90 euro

Moda 24

Pitti filati a Firenze La filatura italiana cresce del 28%

Silvia Pieraccini — a pag. 35

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

28% di Agenda 2023. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Ambrosiano

ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

★ **2.585** MONETE VERIFICATE

PAOLO CATTIN

MARENGHI 320,00 € | STERLINE 405,00 € | KRUGERAND 1.720,00 €

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Venerdì 27 gennaio 2023
Anno LXXX - Numero 26 - € 1,20
Sant'Angela Merici

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

REGIONALI LAZIO

Rocca in fuga per la vittoria

Il candidato del centrodestra
vola nel sondaggio Euromedia
in esclusiva per Il Tempo

L'ex presidente della Cri
è al 44,7% a +9 su D'Amato
Fratelli d'Italia primo partito

È testa a testa con Bianchi
per la leadership sui social
Il Dem male anche sul web

Tor Vergata

Ventidue ore per una visita

Protesta dei medici
Denunciano condizioni
di lavoro disumane

Sbraga a pagina 16

Trastevere

Al via il restyling della stazione

Partono i lavori
di riqualificazione
dello scalo ferroviario

Zanchi a pagina 17

Scuola

Istituti tecnici sfidano i licei

Si organizzano
per attrarre studenti
Gli altri in overbooking

Conti a pagina 19

Rugby

Presentato il Sei Nazioni

Esordio azzurro
il 5 febbraio all'Olimpico
contro la Francia



Fusco a pagina 29

Il Tempo di Osho

Polemiche sulla presenza di Zelensky al festival di Sanremo



"Hanno escluso i Jalisse
e poi pijano questo...
Poi dici perché uno
fa er matto"

Bruni a pagina 12

L'annuncio di Giorgetti che torna su calcio e plusvalenze: la norma cambierà «Prorogati gli aiuti alle famiglie»

Weber presidente del Ppe

«Insieme per risolvere le grandi questioni europee»

Benedetto a pagina 11

... Gli aiuti alle famiglie per affrontare i rincari del costo dell'energia non finiranno a marzo come previsto. Ma dopo la scadenza non avranno la stessa modalità che è stata usata fino a oggi. Lo annuncia il ministro dell'Economia Giorgetti che torna pure sulle plusvalenze del calcio. «Anche quella norma cambierà».

Di Capua a pagina 11

... A sedici giorni dall'apertura delle urne per le elezioni regionali del Lazio, il candidato del centrodestra, Francesco Rocca, avrebbe più di nove punti di vantaggio rispetto all'avversario più accreditato, l'assessore uscente alla Sanità Alessio D'Amato. Lo dice il sondaggio Euromedia realizzato in esclusiva per Il Tempo che vede Rocca al 44,7% e Fratelli d'Italia come primo partito. Testa a testa invece con la Cinque Stelle Bianchi per quanto riguarda il gradimento dei social: anche qui il Dem D'Amato è staccato dai rivali.

De Leo, Giordano, Martini e Solimene da pagina 2 a 7

Bufera sul ministro Valdittara

«Stipendi migliori ai prof dove la vita costa di più»

Carta a pagina 11

Inaugurazione dell'Anno giudiziario

Nordio traccia la linea «Riforme condivise»

Iovetola a pagina 9

Dive del pop contro gli ex Shakira, Beyoncé e Taylor Swift

la vendetta è musica



Antini a pagina 26

COMMENTI

- **PARAGONE**
Salviamo l'uomo dai robot prima che sia tardi
- **MAZZONI**
La Cassazione e il nodo della Giustizia
- **FERRONI**
Ascoltate Timperi il «multato»

a pagina 14



Dal 5 Gennaio 2023

BATTISTONI TEMPORARY OUTLET

in
Via Bocca di Leone, 59
Roma

Via Condotti Roma | Numero Verde 800.91.116

Il diario

di Maurizio Costanzo



È una storia veramente incredibile. L'inquilino di uno stabile non pagava le spese condominiali, non rispettava le regole ed era malvisto da tutti. Era talmente malvisto anche dai familiari che quando è morto, lo scorso dicembre, nessuno dei suoi tre figli è andato in ospedale per prendersi la salma e organizzare il funerale. Forse hanno ragione i figli. Però, fa una certa impressione leggere una notizia del genere. L'uomo, che aveva 90 anni, dopo il divorzio viveva da solo vicino Padova, in una casa del Comune.



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 34

Nella resistenza del cancelliere Scholz alla consegna dei carri armati a Kiev c'è il passato filo sovietico
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



PER CAPIRE COME FARE
Prima di mettersi in malattia il professionista deve contattare l'Agenzia delle entrate
Duniani a pag. 32

Bollette a rate? Impossibile

L'impresa dovrebbe stipulare una polizza assicurativa per coprire l'intero debito nei confronti del fornitore di elettricità e gas e poi coprirlo con la riassicurazione di Sace

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONFERMO
Privacy - Raccolta dati biometrici, la sentenza della Corte di giustizia Ue

Pmi innovative - La risposta sulle esenzioni degli strumenti finanziari dopo la perdita del requisito

Controlli Gdf - L'intervento del generale Arbore al VI Forum commercialisti

Il derby della conversione tra bonus energetici e rateozone delle bollette delle imprese vede uscire vincitori i crediti d'imposta. Non solo perché, l'impresa che richiede la rateizzazione fino ad un massimo di 36 mesi deve stipulare una polizza assicurativa per coprire l'intero debito nei confronti del fornitore di elettricità e gas, ma anche perché sulla polizza deve intervenire la riassicurazione da parte di Sace. Operazioni complicatissime e costose, specie per le Pmi.
Pagamici a pag. 29

NON HA UN PROGRAMMA
Il M5s può resistere soltanto all'opposizione
Pardo a pag. 9

Il gen. Rossi: la guerra finirà quando Usa e Cina decideranno di trovare un accordo

REGIONALI 2023

LA CORSA

«La guerra durerà fin quando Stati Uniti e Cina non decideranno che è giunto il momento di trovare un accordo all'interno di un nuovo schema geopolitico di sicurezza. Sono i tutori rispettivamente di Ucraina e Russia, sono loro che hanno in mano il conflitto», dice Domenico Rossi, analista militare, generale di corpo d'armata dell'Esercito italiano, ex sottosegretario alla Difesa del governo Monti. Dopo settimane di trattative e polemiche, gli Stati Uniti sono pronti a inviare gli Abrams M1, i tank punta di diamante dell'equipaggiamento militare a stelle e strisce, e la Germania fornirà i Leopard finora negati. Mentre il Parlamento italiano vota per l'invio di altri missili.

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCOIO

La forza del movimento pentastellato consiste nel fatto che, grazie al reddito di cittadinanza, Conte riesce a gratificare 3,6 milioni di beneficiari (dati forniti dall'Inps) i quali, visto che non vogliono perdere questo beneficio faremmo così anche noi? non solo attribuiscono il loro voto al M5s ma si danno da fare perché questo partito sia votato anche dai loro famigliari, conoscenti e amici. Risi infatti sa anche in altre forme politiche vogliono più o meno modificare il reddito di cittadinanza rendendo più stringenti i criteri di erogazione. L'unico partito che vuole che il reddito di cittadinanza resti così com'è, è l'M5s che, con questa operazione, può usare (legittimamente, è chiaro) imponenti risorse pubbliche per fidelizzare una massa imponente di votanti. Gli altri partiti che assumessero la stessa posizione del M5s su questo provvedimento perderebbero la fiducia. Per questo motivo il reddito di cittadinanza è diventato una fortissima rendita di posizione per il M5s.

G3SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

*Con Alente delle Banche 2022 a € 2,30 in più - Con Legge di Bilancio 2023 a € 9,50 in più - Con Le nuove pensioni a € 9,90 in più - Con i bonus fiscali sulla casa a € 9,90 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 27 gennaio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Malasanità in Umbria

Scaricata dall'ambulanza per ordine del 118 Ma poi ha un infarto

Nucci e Minciaroni a pagina 16



La nuova holding dei servizi

Varata la multiutility della Toscana

Ciardi a pagina 22

ristora
INSTANT DRINKS

Voto in Lombardia, Fontana in vantaggio

Sondaggio realizzato in esclusiva da Swg per il nostro giornale: il governatore tra il 46 e il 50%, il Pd Majorino 32-36%, Moratti 14-18% Servizi Meloni incontra Nordio: avanti con la riforma della giustizia, ma niente forzature. Guerra delle primarie, il Pd: tutto regolare a p. 2, 3, 9, 11

La Giornata della Memoria

Auschwitz non invita i russi

Roberto Giardina

Il carro armato di Arkhad Gilmanov entrò per primo ad Auschwitz, il 27 gennaio '45. «Un uomo mi abbracciò piangendo, pareva di stringere uno scheletro».

A pagina 6

Giustizia e riforme

Il Terzo polo fa solo politica

Pier Francesco De Robertis

La novità più interessante di questa fase un po' strana è l'attivismo del Terzo polo. Movimenti connotati ai suoi leader? No, è solo politica.

A pagina 9

LA VENDETTA DI PUTIN DOPO L'INVIO DEI TANK: PIOGGIA DI MISSILI INTANTO È POLEMICA PER IL COLLEGAMENTO DI ZELENSKY AL FESTIVAL



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, 45 anni

Ottaviani e Farruggia alle p. 4 e 5

Perché Sanremo può parlare di guerra

di Piero Fachin

Dunque, sono arrivati anche loro. Sono arrivati gli intellettuali. Riuniti in un «nutrito

gruppo», certificano i dispacchi di agenzia, hanno firmato un manifesto di protesta e si preparano a scendere nientemeno che in piazza contro il videomessaggio con cui il presi-

dente ucraino Zelensky sarà presente alla serata conclusiva del festival di Sanremo. Orrore, sdegno, indignazione.

Continua a pagina 5

DALLE CITTÀ'

Empoli

Puerpere sole di notte Come funziona al San Giuseppe

Servizio in Cronaca

Empoli

Ruspe a primavera La rinascita dell'ex Vitrum

Servizio in Cronaca

Empoli

Tutti voglio l'Alberghiero Querelle tra scuole

Servizio in Cronaca



La superstite Edith Bruck

«Non si perdona l'Olocausto»

Traversi a pagina 7



Buferà sul ministro Valditarà

«Stipendi ai prof in base al carovita»

Marin e G. Rossi alle pag. 12 e 13



Monza, arrestati due ragazzini

Spinto sotto il treno Lite per un'amica

Ronconi e Gianni a pagina 14

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Volantinoggi
Stiglia, confronto, risparmio

DOWNLOAD... MARZO 2023

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Target Centrato. Sempre!

PROMOMEDIA
PUBLICITÀ & MARKETING

Anno 48 - N° 22

Venerdì 27 gennaio 2023

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

IL CASO VALDITARA

Scuola in rivolta

Accende la protesta il progetto del ministro di stipendi ai prof differenziati geograficamente e di apertura ai fondi privati. Il segretario Cgil Landini: "Tornare alle gabbie salariali è follia". Bocciata: "È in atto il disegno autonomista del governo"

Meloni in Libia per raddoppiare i flussi di gas diretti all'Italia

È già rivolta nella scuola per la proposta del ministro Valditaro sugli aumenti di stipendio differenziati. Il coro unanime dei docenti chiede che il rialzo venga preso in considerazione per tutti, senza differenze tra chi vive al Nord e chi abita al Sud. Il segretario della Cgil Landini dice che sarebbe una follia "tornare alle gabbie salariali". Bocciata anche l'apertura ai fondi dei privati.

di De Cicco, Giannoli e Venturi • alle pagine 2 e 3

Il commento

Il peso delle parole

di Chiara Saraceno

Una smentita che è una conferma quella del ministro Valditaro dopo la levata di scudi contro la sua proposta di pagare gli insegnanti diversamente a livello territoriale. • a pagina 32

L'analisi

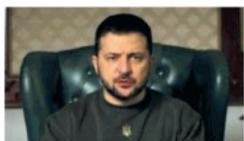
La campagna d'Africa

di Andrea Bonanni

Giorgia Meloni ha scoperto una vocazione africana. Una rivelazione avvenuta non nel segno dei suoi antenati politici, ma in quello del fondatore dell'Eni Enrico Mattei. • a pagina 33

Il conflitto in Ucraina

Salvini e il fronte rosso-bruno "Fuori Zelensky da Sanremo"



La partecipazione di Volodymyr Zelensky al Festival di Sanremo raccoglie critiche da ogni fronte politico. A guidare il fronte avverso al collegamento del presidente ucraino è il leader leghista Matteo Salvini seguito da Grillo, Gasparri, Di Battista. di Pucciarelli • a pagina 13

Feltrinelli Editore

Mi limitavo ad amare te

Dal 31 gennaio in tutte le librerie. Prenota su lafeltrinelli.it

Operazione antiterrorismo in Cisgiordania



▲ Cisgiordania. Veicoli danneggiati dopo un raid delle forze israeliane a Jenin

Raid israeliano a Jenin 10 morti e 20 feriti

di Rossella Tercatin

La storia

Se una serie tv aiuta a capire il conflitto

di Marco Contini

Giovedì di sangue in Cisgiordania. Nove palestinesi uccisi, altri venti feriti durante un'operazione militare israeliana a Jenin, un'altra vittima in scontri con l'esercito durante le proteste nel viaggio di Al-Ram a nord di Gerusalemme, con l'Autorità Nazionale palestinese (Anp) che parla di «massacro» e annuncia la sospensione della cooperazione con Israele in materia di sicurezza e Gerusalemme che si dice pronta a qualsiasi sviluppo. • a pagina 14

Alcuni milioni di spettatori, la battaglia furibonda che si è consumata ieri a Jenin l'avevano già vista. Non ai telegiornali, ma su Netflix, dove è arrivata la quarta stagione di "Fauda". • a pagina 14

Giorno della Memoria

I campi di morte: l'inferno nazista rivive nelle foto

di Wlodek Goldkorn

Cominciamo con le immagini. In una foto si vedono quattro ufficiali nazisti, sullo sfondo: un vagone bestiame, in coda a un lungo convoglio, a destra binari della ferrovia e più in là una bassa casetta, come quelle dove una volta erano collocate le biglietterie delle piccole stazioni. • a pagina 35

Una sinfonia di atroce bellezza contro la Shoah

di Corrado Augias

Resta vero quello che si disse anni fa: il breve oratorio di Arnold Schönberg *Un sopravvissuto di Varsavia* è il più grande monumento che la musica abbia mai dedicato all'Olocausto. L'orchestra nazionale sinfonica della Rai lo ha magistralmente eseguito ieri sera a Torino. • a pagina 36

Fossoli, il lager che mostra la nostra colpa

di Brunella Giovana

• a pagina 37

Roma



Fenomenologia del pizzardone assenteista

di Francesco Merlo

• a pagina 23

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982333 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 27 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Romanzi di Camilleri € 11,40

NZ



LA STAMPA

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N 26 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN



27 GENNAIO 2023
-GIORNATA DELLA MEMORIA-

Noi non dimentichiamo

La foto di due bambini vittime dell'Olocausto esposta nella "Hall of Names" del memoriale Yad Vashem di Gerusalemme

URIEL SINAI/GETTY IMAGES

LA TESTIMONIANZA

LE COLPE ITALIANE E LE LEGGI RAZZIALI
LIA LEVI

LA STORIA

L'ETERNA LEZIONE DI AUSCHWITZ
GIOVANNI DE LUNA

LA PROPOSTA

"SUBITO IL MUSEO DELLA SHOAH"
LETIZIA TORTELLO

SIAMO TUTTILIA, LILIANA E SAMI

MASSIMO GIANNINI

Non vi stancate. Non vi annoiate. Ricordatevi di noi. Urliamo noi quello che Liliana Segre, Sami Modiano, Lia Levi dicono piano, con la voce gentile e sommessa di chi è sopravvissuto alla più immane tragedia di ogni tempo ma ha visto l'anima fuggire via per sempre insieme al fumo di un camino. Gridiamo noi la loro paura dell'oblio, che sfumerebbe fino a cancellarlo lo sterminio di sei milioni di esseri umani colpevoli solo di essere nati. "Una riga sui libri di Storia, e poi neanche più quella...": non è un'iperbole vittimistica, quella che Liliana ci consegna oggi, riaffacciandosi sull'abisso del Binario 21 della Stazione di Milano, dal quale partivano per i lager i treni della nostra vergogna. Persino l'Olocausto può stufare, in quest'epoca di algoritmi forti e di pensieri deboli. Persino Auschwitz può svanire, nel gorgo dei piccoli rancori quotidiani consumati in quella tavola calda per antropofagi chiamata Rete. Non abbiamo tempo per indagare ancora quella banalità del male. Non abbiamo voglia di indugiare ancora su quel cuore di tenebra. Il nazifascismo e

le leggi razziali, la notte dei cristalli e la Shoah. Come accusa Lia: lo spirito dei tempi sembra dire "è roba vecchia, è passata, non ci riguarda più". E se proprio dobbiamo, ascoltiamoli ancora per un po', questi pochi vecchietti che vanno per scuole e Parlamenti a dire "io c'ero, io ho visto, io vi racconto". E ringraziamoli pure, ma da lontano: perché se li accogliamo a braccia aperte, come ha detto sul serio un impresentabile presidente del Senato, rischiamo "la politicizzazione del tema". Tanto, quando l'anagrafe avrà fatto il suo dovere, anche il ricordo sarà dissolto nel vento, insieme alla polvere dell'ultimo testimone di quell'orrore. E invece no. Noi diciamo no al cupio dissolvi. Ci battiamo perché, come spera Sami, quando lui e gli altri non ci saranno più "ci saranno i ragazzi, la speranza del domani". Non ci vogliamo stancare. Non ci vogliamo annoiare. E vogliamo continuare a cadere felici su ogni pietra d'inciampo, in giro per il mondo. Per non dimenticare mai che il Giorno della Memoria è ogni giorno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

MODIANO E I NAZISTI
"HO VISTO L'ABISSO"
FLAVIA AMABILE

L'ANALISI

PERCHÉ DOBBIAMO
NOMINARE IL MALE
VITO MANCUSO

IL CASO

LA RUSSA IN FUGA
POLITICA TRADITA
ELENA LOEWENTHAL





Il socio Atlantia brinda ai conti di Eurotunnel: 1,6 miliardi di fatturato
Deugeni a pagina 13
A Piazza Affari le nuove norme sui crediti npl danno sprint ai titoli bancari
Dal Maso a pagina 9



Il fatturato Lvmh vola a 79 miliardi
Arnault: fiducioso sui risultati 2023
 Aumento record del 20%: i marchi del gruppo guidano la crescita
Camurati in MF Fashion
 Anno XXXIV n. 10
 Venerdì 27 Gennaio 2023
 €2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +1,32% 26.218 DOW JONES +0,39% 33.874** NASDAQ +1,31% 11.462** DAX +0,34% 15.133 SPREAD 182 (+3) €/S 1,0895
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

IL RAPPORTO CONSOB SUONA L'ALLARME

Risparmiatori d'azzardo

L'8% degli italiani cerca ancora facili guadagni scommettendo su bitcoin & C
E sugli investimenti l'educazione finanziaria è scarsa. Savona: norme da rivedere
PIAZZA AFFARI IN RIPRESA. IL PIL USA BATTE LE ATTESE E SPINGE WALL STREET

Capponi, Measia, Savojarjo e Valentini alle pagine 2, 3 e 4



RETE UNICA
Su Tim il governo prende tempo per definire il pacchetto di incentivi alle tlc
 Follis a pagina 10

NEXI ALLA FINESTRA
Banco Bpm chiama Bain per cedere i pagamenti
 Guattieri a pag. 9

PIANO DISMISSIONI
Enel accelera la vendita degli asset in Grecia: atteso almeno un miliardo
 Carosielli a pagina 6



SICUREZZA CAMBIAMENTO

A energia disponibile o energia alternativa, in Eni preferiamo energia disponibile e alternativa. Per sostenere il presente e il domani di tutto il Paese. Scopri di più su eni.com

Economia Del Mare

Primo Piano

LA GEOPOLITICA CAMBIA LE ROTTE DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA

"SHIPPING, TRANSPORT & INTERMODAL FORUM" - 1[^] EDIZIONE .
EXCELSIOR PALACE HOTEL - RAPALLO - 30 GENNAIO 2023 Lunedì 30 gennaio dalle 08.30-18.00 presso l'Hotel Excelsior Palace di Rapallo ospiterà la prima edizione di "Shipping, Transport&Intermodal Forum" , giornata dedicata a tutto il cluster di riferimento e alle Istituzioni nazionali e liguri per analizzare la situazione attuale del comparto, lo scenario geopolitico, la transizione ecologica in corso e le prospettive future del settore . Ad aprire la prima edizione del Forum, saranno il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili l'onorevole Edoardo Rixi , il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci , il sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco e il comandante generale della Guardia Costiera l'amm. Nicola Carlone In collegamento il vicepresidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Matteo Salvini. 8 sessioni, suddivise tra mattina e pomeriggio, più di 50 relatori coinvolti che si avvicenderanno in rappresentanza di enti associazioni e aziende italiane di riferimento . Saranno presenti, inoltre, i vertici della Marina Militare , del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e di Espo - European Ports Organization , l'organismo che rappresenta gli interessi dei porti marittimi dell'Unione Europea. Sul palco, insieme agli ospiti, a stimolare il confronto, saranno i giornalisti televisivi Maria Leitner, Edoardo Cozza, Fabio Pasquarelli e Giampiero Timossi. L'evento, ideato da Transport , il format tv nazionale dedicato a porti, trasporti e logistica, è organizzato in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa , associazione che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei, favorendone la formazione e l'aggiornamento tecnico e culturale. L'editore di Transport Massimiliano Monti : "La scelta di organizzare un evento dedicato a shipping, trasporti e intermodalità in Liguria non è casuale. Il porto di Genova, ancora più competitivo e centrale nei traffici, a breve sarà interessato da un rilancio infrastrutturale fondamentale e unico nel suo genere che lo renderà ancora più centrale. La trasmissione Transport affronta da oltre 10 anni queste tematiche, mettendo in relazione i protagonisti del comparto a livello locale, nazionale e internazionale. Con questa prima edizione del Forum si dà l'avvio a un appuntamento annuale che vuole diventare un momento di incontro e di condivisione di buone pratiche" LE SESSIONI La prima sessione delle 9.15 intitolata "Gli scenari globali" sarà moderata dal direttore della rivista DOMINO e analista geopolitico Dario Fabbri , che dialogherà con i rappresentanti di Assologistica, ANITA, UIR, **Assoport**, Fedespediti e Federlogistica , le principali associazioni della filiera. Il tema della "Transizione ecologica nei trasporti e nella logistica", introdotto da Andrea Fossa di Green Router , verrà affrontato da alcuni dei principali player del settore energetico quali: Enel, ENI, Kiepe Electric e Rina Services .
La parola



Economia Del Mare

Primo Piano

passerà poi all'europarlamentare Marco Campomenosi e ad alcuni dei protagonisti dell'economia del mare quali Confitarma, Assarmatori, ESPO, Assiterminal e Cetena . A chiudere la sessione il focus su "Produzione, distribuzione e utilizzo delle energie pulite" con interventi, tra gli altri, di PSA Italy "La geopolitica nel trasporto e nella logistica" , seconda sessione della mattinata, affronterà le prospettive e le sfide per lo shipping italiano, i nuovi scenari globali, le opportunità e i paradigmi che possono emergere dai contesti internazionali. A discuterne saranno i presidenti delle Autorità di Sistema portuale (Adsp) del Mar Adriatico Orientale Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mar Ligure Occidentale assieme alla Marina Militare nella persona del comandante della Squadra Navale amm. Aurelio De Carolis al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e ai rappresentanti dei porti , degli armatori e a GNV L'intermodalità del futuro, il ruolo degli interporti e il rapporto tra le aziende di trasporto e logistica con i mercati, al centro della terza sessione " Logistica, intermodalità e multimodalità ". Tra i relatori non ancora citati Mercitalia Logistics SpA, BCube, Fercargo, Fermerci Consorzio ZAI Quadrante Europa Interp. VR, Interporto Bologna, Fedespedi, OLG Logistic, Gruber Logistic, InRail SpA. "Navi, treni, camion di ultima generazione e le certificazioni" secondo Fincantieri, Gruppo Spinelli, SCANIA, Trenitalia ed ESA Group chiuderanno le sessioni della mattina di "Shipping, Transport&Intermodal Forum". Al pomeriggio, il primo focus sarà sulla "Sicurezza nei trasporti e nella logistica" attraverso il supporto dell'informatica e della cybertechonology A intervenire saranno Leonardo, Circle Group e Axitea moderati da Paola Girdinio, presidente di Start 4.0 , centro di competenza che raggruppa 44 realtà tra cui l'Università di Genova. A seguire, una sessione dedicata al "trasporto nelle sue diverse modalità" , dal ferroviario al cargo aereo, passando per il trasporto su strada. Relatori, oltre ad alcuni già intervenuti nei panel precedenti: Assoferr, Gruppo Save SpA, Gruppo Sea, DHL, ANAMA, 2ZERO/CEE ed Hydrogen Expo Nella penultima sessione, il focus sarà sul " trasporto pubblico" . Si affronterà il tema delle alleanze europee, nuova frontiera per lo sviluppo del trasporto urbano, passando per le nuove soluzioni di mobilità, come il progetto della futura funivia genovese che collegherà la città con i suoi forti, sino ad arrivare alle più recenti modalità di pagamento che prevedono soluzioni integrate per il cittadino (MaaS - Mobility as a Service). Ne parleranno, tra gli altri: Doppelmayr, ASSTRA, AMT Genova, Università di Genova, CTM Cagliari e Club Italia A chiudere "Shipping, Transport&Intermodal Forum" una sessione, moderata da Enrico Molisani di Wegal , sugli "aspetti legali, finanziari e assicurativi nello shipping e nei trasporti" che, partendo da una analisi delle norme nazionali e internazionali esistenti, affronterà le esigenze dello shipping e le risposte del mondo bancario-finanziario. All'interno un focus su assicurazioni corpi & macchine, merci e responsabilità. A disquisirne tra gli altri: Advant NCTM, Assagenti, BPER, SIAT e First srl. Documenti Allegati.

Port Logistic Press

Primo Piano

Livorno becomes a laboratory of interaction between cities and ports -

Reading time: minute Leghorn - " Aspects of urban transformation in port cities " is the theme of the ongoing meetings (January 25-27) promoted by **Assoport** on the port-city relationship In practice, two of the technical groups of the Association of Italian Ports met: the one specialized on the theme of port/city relations and that of urban planners. It is an initiative called to strengthen **Assoport** in the context of the interaction between cities and ports, with the port-territory integration which turns out to be an increasingly complex process that goes beyond the collaboration between institutions and which calls into question different actors and multiple skill levels.



Agenparl

Trieste

IL SINDACO HA RICEVUTO OGGI IN MUNICIPIO IL NUOVO AMBASCIATORE DI LITUANIA IN ITALIA E UNA DELEGAZIONE DELL'AUTORITA' PORTUALE LITUANA DI KLAIPEDA

(AGENPARL) - gio 26 gennaio 2023 26/01/2023 IL SINDACO HA RICEVUTO OGGI IN MUNICIPIO IL NUOVO AMBASCIATORE DI LITUANIA IN ITALIA E UNA DELEGAZIONE DELL'AUTORITA' PORTUALE LITUANA DI KLAIPEDA. Nel pomeriggio di oggi (giovedì 26 gennaio) il Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza ha ricevuto nel Salotto Azzurro del Municipio di Trieste il neo Ambasciatore di Lituania in Italia e una delegazione dell'Autorità Portuale di Klaipeda, giunta a Trieste per un incontro tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale e quella del porto lituano. Il nuovo Ambasciatore di Lituania in Italia, Dalia Kreivien, il Primo Segretario dell'Ambasciata di Lituania in Italia, Laura ernien e la delegazione, composta dal Direttore Generale dell'Autorità portuale di Klaipeda, Algis Latakas, da Linas Rudys, Direttore dell'Ufficio legale dell'Autorità portuale di Klaipeda e da Evelina Grigaite, Direttore finanziario dell'Autorità portuale di Klaipeda, erano accompagnati dal candidato console onorario di Lituania a Trieste, Franco Alzetta e dall'Amministratore Delegato Lilli Samer, in rappresentanza della Samer & Co. Shipping, promotrice dell'incontro. Il Primo cittadino, portando il suo benvenuto, ha indicato le peculiarità della città e i suoi luoghi simbolo e illustrato agli ospiti gli importanti investimenti avviati sul Porto Vecchio e le caratteristiche del progetto Porto Vivo, che si pone l'obiettivo di far crescere Trieste sia dal punto di vista economico che demografico. Ringraziando per l'ospitalità, l'Ambasciatore di Lituania in Italia, Dalia Kreivien, alla sua prima visita a Trieste, ha voluto sottolinearne la bellezza, "segno - ha detto - di un'ottima amministrazione". Parole d'amore e riconoscenza nei confronti della città sono state pronunciate anche dal Direttore Generale dell'Autorità portuale di Klaipeda, Algis Lataka, che ha dichiarato di tornare oggi a Trieste con grande piacere per la prima volta dopo 23 anni dalla prima visita, trovandola estremamente e positivamente trasformata. "Da allora - ha ricordato - ho continuato a lavorare in ambito portuale fino a diventare Direttore Generale dell'Authority di Klaipeda: Trieste e il suo porto hanno influenzato in maniera determinante la mia futura carriera e la mia intera vita". Al termine dell'incontro, all'Ambasciatore Kreivien è stato fatto dono da parte del Sindaco del tradizionale "crest" con lo stemma di Trieste e al Direttore Generale Lataka di un libro fotografico sulle bellezze della città e del suo territorio. Il Direttore Generale Lataka ha ricambiato consegnando al Sindaco un particolare portafortuna in ambra del Baltico e una lettera inviata dal suo omologo di Klaipeda nella quale invitava Dipiazza a visitare la città, ospite del Primo cittadino lituano e del Porto; invito che Dipiazza ha riferito di accettare con grande piacere. COMTS-TG.



Informazioni Marittime

Trieste

Si amplia il porto di Trieste: 350 mila metri quadri per nuove attività industriali

L'AdSP ha acquistato alcuni terreni dismessi in località Noghère Il porto di Trieste acquista nuovi spazi per sviluppare la logistica e attrarre nuove attività industriali. Dopo l'annuncio delle settimane scorse, si è concluso martedì l'iter di compravendita con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha rilevato da CoSELAG, Edison e Coop Alleanza 3.0 alcuni terreni dismessi per circa 350 mila metri quadri in località Noghère, nel territorio comunale di Muggia. L'intervento è stato possibile grazie al supporto del Fondo complementare al PNRR e prevede un investimento complessivo di 60 milioni di euro al fine di intraprendere un vero e proprio progetto di rigenerazione del territorio. Spetterà all'Autorità di Sistema Portuale, in collaborazione con la Regione FVG, il Comune di Muggia e il CoSELAG, avviare una radicale operazione di risanamento e valorizzazione di aree da tempo non utilizzate, interessate da rilevanti problematiche ambientali e in parte, un decennio fa, destinate a progetti commerciali ormai non più attuali. Oggi il comprensorio può tornare a nuova vita e sarà di importanza strategica per lo sviluppo logistico-industriale regionale connesso al porto di Trieste, grazie anche alla vicinanza e integrazione del futuro terminal multipurpose delle Noghère, gestito in concessione da una società controllata dallo Stato ungherese. Uno scalo dunque che si espande sempre più a sud. Dopo FREEeste e il nuovo impulso per il canale navigabile, la creazione della piattaforma logistica e connessa riqualificazione del vasto comprensorio dell'ex Ferriera, emergono ora nuove opportunità di sviluppo a Muggia. I contenuti dell'iniziativa sono stati presentati questa mattina durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato, oltre a Zeno D'Agostino, anche Sergio Emidio Bini, Assessore alle attività produttive e turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, e Paolo Polidori, Sindaco del Comune di Muggia. Proprio grazie a questa sinergia tra Enti e territorio il progetto è stato concepito, condiviso e coltivato: a trarre beneficio da questa operazione non sarà solo il sito e il sistema portuale, ma il comune di Muggia stesso e, in senso più lato, l'intero territorio regionale. Nel merito, il piano d'azione sarà articolato in più tappe: la riqualificazione ambientale di una parte dei terreni che attendono la bonifica da almeno 30 anni; la costruzione di infrastrutture per garantire l'accessibilità sostenibile dell'intera area; la realizzazione di una fascia di verde a protezione e con funzione di mascheramento e mitigazione verso l'abitato e verso le altre aree produttive. Quanto alle funzioni, il progetto è architettato in più direzioni tra loro integrate. Vi è la volontà di insediare nuove attività produttive, potendo contare su un'area ad elevata accessibilità logistica, tale da attrarre investitori internazionali, con notevoli ricadute positive in termini di occupazione. Le aziende da insediare saranno valutate tra



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Trieste

quelle che adottano tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente. Il Piano contempla anche di sviluppare infrastrutture che assicurino la transizione energetica per renderla disponibile ai residenti. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone ha commentato: "Questa operazione è un capitolo essenziale di una nuova pianificazione del territorio, portata avanti insieme al Comune di Muggia e alla Regione Friuli Venezia Giulia. Insieme vogliamo puntare ad elevare la qualità di aree produttive inutilizzate con una visione strategica che rimanda ad una programmazione sostenibile dello sviluppo complessivo del territorio che integri logistica ed industria alla portualità". Condividi.

Pnrr, Baccino (Ance Savona): «Concentrarsi sulle opere che possono essere realizzate»

Tra le opere prioritarie: accessi al porto di Savona e Vado, Aurelia bis, nuovo casello di Albisola Superiore, ammodernamento della A6 opere inserite nel Pnrr potranno essere completate entro il , e per molte si prospetta addirittura l'impossibilità anche solo di aprire i cantieri». A ricordarlo è Ance Savona che, attraverso il suo presidente Massimo Baccino , lancia la sua sfida "concentriamoci sul possibile" e mette sul tavolo le opere, e alcune non risultano a oggi inserite nel Pnrr, che hanno due requisiti: da un lato, possono effettivamente essere completate entro i tempi previsti dall'Unione europea per l'esecuzione delle opere del Pnrr; dall'altro, hanno una valenza strategica per il funzionamento del porto, nonché dell'intero sistema logistico che, attorno alle attività portuali, si è sviluppato. «Dobbiamo uscire dal libro dei sogni - afferma Baccino - rimboccarci le maniche e lavorare subito nei cantieri delle opere che possono essere realizzate. Le nostre imprese sono pronte». Se il territorio avrà progettualità pronte, le risorse non spese e liberate potranno essere riassegnate su altre attività e per questo le opere che Ance Savona sottopone all'attenzione del governo regionale e di quello nazionale riguardano: Misure di accesso al porto di Savona e Vado Ligure e digitalizzazione degli accessi attraverso pre-gate in un sistema di aree buffer (esiste uno studio della Camera di Commercio). Raccordo Aurelia bis secondo lotto con casello di Savona. Nuovo casello di Albisola Superiore e collegamento all'Aurelia bis primo lotto. Ammodernamento della tratta A6 tra Savona e Altare.



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Savona, Vado

ANCE, il presidente Baccino: il PNRR punta subito sulle opere possibili

Secondo le ultime previsioni non più del 40% delle opere inserite nel Pnrr potranno essere completate entro il 2026, e per molte si prospetta addirittura l'impossibilità anche solo di aprire i cantieri. È proprio partendo da questo dato, che l'ANCE di **Savona**, guidata dal presidente Massimo Baccino, lancia la sua sfida "concentriamoci sul possibile" e con assoluto pragmatismo mette sul tavolo le opere, e alcune non risultate a oggi inserite nel Pnrr, che hanno due requisiti: da un lato, possono effettivamente essere completate entro i tempi previsti dall'Unione europea per l'esecuzione delle opere del Pnrr; dall'altro, hanno una valenza strategica per il funzionamento del **porto**, nonché dell'intero sistema logistico che, attorno alle attività portuali, si è sviluppato. Se il territorio avrà progettualità pronte, le risorse non spese e liberate potranno essere riassegnate su altre attività e per questo le opere che ANCE **Savona** sottopone all'attenzione del governo regionale e di quello nazionale riguardano: 1) Misure di accesso al **porto** di **Savona** e Vado Ligure e digitalizzazione degli accessi attraverso pre-gate in un sistema di aree buffer (esiste uno studio della Camera di Commercio) 2) Raccordo Aurelia bis secondo lotto con casello di **Savona** 3) Nuovo casello di Albisola Superiore e collegamento all'Aurelia bis primo lotto 4) Ammodernamento della tratta A6 tra **Savona** e Altare "Dobbiamo uscire dal libro dei sogni - afferma il Presidente di ANCE **Savona**, Massimo Baccino - rimboccarci le maniche e lavorare subito nei cantieri delle opere che possono essere realizzate. Le nostre imprese sono pronte".



Accademia Marina Mercantile: ad Arenzano al via la scuola di alta formazione per Medici di Bordo

scuola di alta formazione per Medici di Bordo. L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni e le informazioni avanzate per la gestione del paziente critico in situazioni a basse o medie risorse e in ambiente remoti come può essere quello di una nave. Al termine, i partecipanti - il cui requisito di accesso è la laurea in Medicina e Chirurgia con la priorità per i medici specializzati in Anestesia e Rianimazione e in Medicina di Emergenza - riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale e internazionale. Il progetto, sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina Mercantile, ha trovato fin da subito solidi partner nell'Università degli Studi di **Genova**, l'Ordine di Malta, il Centro Internazionale Radio Medico e l'Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera. L'inaugurazione della scuola di alta formazione, intitolata alla memoria di Teresa Cavallero, ha visto anche la partecipazione del ministro della Salute, Orazio Schillaci, a patrocinare l'avvio di un percorso formativo cruciale per il settore marittimo italiano. Nel corso della mattinata sono intervenuti il comandante Leonardo Deri in rappresentanza della Capitaneria di **Porto** di **Genova**, il Alessandro Bonsignore, docente di Medicina Legale dell'Università di **Genova**, il, Angelo Gratarola assessore alla Sanità della Regione Liguria, Carmelo Cassibba, presidente del consiglio comunale di **Genova**, Stefano Messina, presidente di Assarmatori, Susy De Martini, coordinatrice scientifica del Corso, ed Eugenio Massolo, presidente Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. L'avvio dell'alta scuola di formazione per Medici di Bordo è stato reso possibile grazie al contributo delle Compagnie di navigazione Moby, Tirrenia, Toremar, GNV e Caronte&Tourist Isole Minori. A chiudere la mattinata gli interventi del Dott. Simone Bazurro, Dirigente Medico Anestesista e Rianimatore e Direttore regionale del Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e del Prof. Alberto Zangrillo, Professore Ordinario di Anestesia e Rianimazione e Prorettore per le attività cliniche, Università Vita-Salute San Raffaele. «L'inaugurazione dell'alta scuola di formazione per Medici di Bordo è un momento estremamente importante non solo per noi commenta il presidente di Assarmatori ma sono convinto anche per l'armamento italiano nel suo complesso. Sono infatti ben note le difficoltà che le Compagnie di navigazione che effettuano servizi passeggeri hanno incontrato, nel recentissimo passato, per reclutare queste figure. Difficoltà dovute esclusivamente alla carenza di medici, abilitati, supplenti e medici in generale disposti a imbarcare senza libretto di navigazione, rispetto al reale fabbisogno. Fatto che attesta l'inefficienza dell'attuale impianto normativo e di un sistema di regole che, per come congegnato, non può più garantire l'effettiva organizzazione del servizio e di conseguenza assolvere alle finalità per le quali lo stesso fu istituito



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

alla fine dell'800». «Per questo si è reso necessario un ricambio generazionale dice Messina . E in quest'ottica abbiamo ideato e realizzato l'alta scuola di formazione per Medici di Bordo che prende il via oggi. Per quanto importante, si tratta di un "calcio d'inizio". Siamo infatti alla prima edizione, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi e anni. Un modo di dare una risposta concreta, congiunta e coordinata a una necessità reale e impellente, quale quella di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga, siano essi passeggeri o membri dell'equipaggio». «La cerimonia odierna segna un momento importante per l'armamento e per la bandiera italiana afferma il presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile . Oltre a quanto già saggiamente detto dal presidente Messina, l'avvio di questa scuola di alta formazione è anche indice di quanto di positivo si possa creare in termini di formazione di eccellenza grazie a partnership strategiche. Una strada su cui l'Accademia della Marina Mercantile ha investito molto, e che vede oggi solo un primo passo per azioni congiunte anche future». «Sono felice che questo importante progetto di formazione prenda il via oggi - aggiunge De Martini - Formeremo ottimi medici di bordo che sapranno prendersi cura delle diverse decine di milioni di passeggeri che ogni anno usufruiscono del trasporto marittimo in Italia e dei membri degli equipaggi che necessitano della migliore assistenza possibile». «Questo corso nasce con un'idea molto ambiziosa che è quella di formare non dei semplici medici che poi prestano la loro attività come cultori della materia su una nave, ma cerca di trovare la miglior formazione possibile anche dal punto di vista della capacità di gestione di alcuni scenari che potrebbero manifestarsi al largo , in un contesto distante dalla terraferma o da un punto di soccorso ospedaliero - chiude l'assessore alla Sanità della Regione Liguria Ci vogliono anche caratteristiche attitudini che permettano al sanitario di addivenire a decisioni con l'eventuale aiuto della consulenza in telemedicina. È bello poi che il corso sia intitolato alla memoria di Teresa Cavallero, giovane anestesista genovese scomparsa prematuramente, che si è formata alla scuola di specializzazione di Anestesia frequentando il Dipartimento di Emergenza del San Martino da me diretto nel recente passato: Teresa è stata impegnata in passato anche a bordo di navi per i soccorsi marittimi. Siamo dunque di fronte a un corso unico nel suo genere in Italia che conferma il grande valore dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile che Regione Liguria sostiene».

Informare

Genova, Voltri

Inaugurata ad Arenzano la nuova Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo

Messina (Assarmatori): è una risposta concreta alla necessità reale e impellente di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga Stamani nella sede di Arenzano (Genova) della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile si è tenuta la cerimonia di apertura della nuova Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo, progetto di formazione che è stato sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal Ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina Mercantile, e ha trovato fin da subito solidi partner nell'Università degli Studi di Genova, nell'Ordine di Malta, nel Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) e nell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF). L'inaugurazione della nuova Scuola, intitolata alla memoria di Teresa Cavallero, giovane anestesista genovese scomparsa prematuramente, ha visto anche la partecipazione del ministro della Salute, Orazio Schillaci, a patrocinare l'avvio di un percorso formativo cruciale per il settore marittimo italiano. «L'inaugurazione dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo - ha osservato il presidente di Assarmatori Stefano Messina - è un momento estremamente importante non solo per noi, ma sono convinto anche per l'armamento italiano nel suo complesso. Sono infatti ben note le difficoltà che le compagnie di navigazione che effettuano servizi passeggeri hanno incontrato, nel recentissimo passato, per reclutare queste figure. Difficoltà dovute esclusivamente alla carenza di medici, abilitati, supplenti e medici in generale disposti ad imbarcare senza libretto di navigazione, rispetto al reale fabbisogno. Fatto che attesta l'inefficienza dell'attuale impianto normativo e di un sistema di regole che, per come congegnato, non può più garantire l'effettiva organizzazione del servizio e di conseguenza assolvere alle finalità per le quali lo stesso fu istituito alla fine dell'800. Per questo si è reso necessario un ricambio generazionale. E in quest'ottica abbiamo ideato e realizzato l'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo che prende il via oggi. Per quanto importante - ha precisato il presidente dell'associazione armatoriale - si tratta di un "calcio d'inizio". Siamo infatti alla prima edizione, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi e anni. Un modo di dare una risposta concreta, congiunta e coordinata ad una necessità reale e impellente, quale quella di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga, siano essi passeggeri o membri dell'equipaggio». Sottolineando che «la cerimonia odierna segna un momento importante per l'armamento e per la bandiera italiana», il presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, ha rilevato che, «oltre a quanto già saggiamente detto dal presidente Messina, l'avvio di questa Scuola di Alta Formazione è anche indice di quanto di positivo si possa creare in termini di formazione di eccellenza grazie a partnership strategiche. Una strada su cui l'Accademia della Marina Mercantile ha investito molto, e che vede oggi solo un primo passo per azioni congiunte anche future».

Spiegando



Informare

Genova, Voltri

quale sarà il compito del nuovo istituto, Susy De Martini, coordinatrice scientifica dell'Alta Scuola, ha evidenziato che la Scuola formerà «ottimi medici di bordo che sapranno prendersi cura delle diverse decine di milioni di passeggeri che ogni anno usufruiscono del trasporto marittimo in Italia e dei membri degli equipaggi che necessitano della migliore assistenza possibile».

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Medici di bordo, al via la scuola di alta formazione

Cerimonia di apertura tenuta nella sede di Arenzano della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. Iniziativa sostenuta da Assarmatori e ministero della Salute. Alle porte di **Genova**, nella sede di Arenzano della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, si è tenuta questa mattina la cerimonia di apertura della nuova Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo. Il progetto, sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina Mercantile, ha trovato fin da subito solidi partner nell'Università degli Studi di **Genova**, l'Ordine di Malta, il Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) e l'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF). L'inaugurazione della Scuola di Alta Formazione, intitolata alla memoria di Teresa Cavallero, ha visto anche la partecipazione del ministro della Salute Orazio Schillaci, a patrocinare l'avvio di un percorso formativo cruciale per il settore marittimo italiano. Nel corso della mattinata sono intervenuti il comandante Leonardo Deri in rappresentanza della Capitaneria di **Porto** di **Genova**, Alessandro Bonsignore, docente di medicina Legale dell'Università di **Genova**, Angelo Gratarola, assessore alla Sanità della Regione Liguria, Carmelo Cassibba, presidente del Consiglio Comunale di **Genova**, Stefano Messina, presidente di Assarmatori, Susy De Martini, coordinatrice scientifica del corso, ed Eugenio Massolo, presidente Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. L'avvio dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è stato reso possibile grazie al contributo delle compagnie di navigazione Moby, Tirrenia, Toremar, GNV e Caronte&Tourist Isole Minori. A chiudere la mattinata gli interventi di Simone Bazurro, dirigente medico anestesista e rianimatore e irettore regionale del CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e di Alberto Zangrillo, professore ordinario di anestesia e rianimazione e prorettore per le attività cliniche, Università Vita-Salute San Raffaele. L'obiettivo del corso, che ha preso il via già oggi pomeriggio presso Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, è quello di fornire le nozioni e le informazioni avanzate per la gestione del paziente critico in situazioni a basse o medie risorse e in ambiente remoti come può essere quello di una nave. Al termine, i partecipanti - il cui requisito di accesso è la Laurea in Medicina e Chirurgia con la priorità per i medici specializzati in Anestesia e Rianimazione e in Medicina di Emergenza - riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale e internazionale. "L'inaugurazione dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è un momento estremamente importante non solo per noi - commenta Messina - ma sono convinto anche per l'armamento italiano nel suo complesso. Sono infatti ben note le difficoltà che le Compagnie di navigazione che effettuano servizi passeggeri hanno incontrato, nel recentissimo passato, per reclutare queste figure. Difficoltà dovute esclusivamente alla carenza di medici, abilitati,



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

supplenti e medici in generale disposti ad imbarcare senza libretto di navigazione, rispetto al reale fabbisogno. Fatto che attesta l'inefficienza dell'attuale impianto normativo e di un sistema di regole che, per come congegnato, non può più garantire l'effettiva organizzazione del servizio e di conseguenza assolvere alle finalità per le quali lo stesso fu istituito alla fine dell'800. Per questo si è reso necessario un ricambio generazionale. E in quest'ottica abbiamo ideato e realizzato l'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo che prende il via oggi. Per quanto importante, si tratta di un"calcio d'inizio". Siamo infatti alla prima edizione, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi e anni. Un modo di dare una risposta concreta, congiunta e coordinata ad una necessità reale e impellente, quale quella di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga, siano essi passeggeri o membri dell'equipaggio". "La cerimonia odierna segna un momento importante per l'armamento e per la bandiera italiana", afferma Massolo. "Oltre a quanto già saggiamente detto dal Presidente Messina, l'avvio di questa Scuola di Alta Formazione è anche indice di quanto di positivo si possa creare in termini di formazione di eccellenza grazie a partnership strategiche. Una strada su cui l'Accademia della Marina Mercantile ha investito molto, e che vede oggi solo un primo passo per azioni congiunte anche future". "Sono felice che questo importante progetto di formazione prenda il via oggi - aggiunge De Martini - Formeremo ottimi medici di bordo che sapranno prendersi cura delle diverse decine di milioni di passeggeri che ogni anno usufruiscono del trasporto marittimo in Italia e dei membri degli equipaggi che necessitano della migliore assistenza possibile". "Questo corso nasce con un'idea molto ambiziosa che è quella di formare non dei semplici medici che poi prestano la loro attività come cultori della materia su una nave, ma cerca di trovare la miglior formazione possibile anche dal punto di vista della capacità di gestione di alcuni scenari che potrebbero manifestarsi al largo, in un contesto distante dalla terraferma o da un punto di soccorso ospedaliero - chiude Gratarola - Ci vogliono anche caratteristiche attitudini che permettano al sanitario di addivenire a decisioni con l'eventuale aiuto della consulenza in telemedicina. È bello poi che il corso sia intitolato alla memoria di Teresa Cavallero, giovane anestesista genovese scomparsa prematuramente, che si è formata alla scuola di specializzazione di Anestesia frequentando il Dipartimento di Emergenza del San Martino da me diretto nel recente passato: Teresa è stata impegnata in passato anche a bordo di navi per i soccorsi marittimi. Siamo dunque di fronte ad un corso unico nel suo genere in Italia che conferma il grande valore dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile che Regione Liguria sostiene". Condividi.

INCHIESTA - Tunnel subportuale: quei 4700 mq ostaggio dell'opera

I tanti dubbi ancora aperti sull'opera genovese di Elisabetta Biancalani GENOVA - Il primo a mangiarsi le mani, in senso figurato, e a chiedere i danni (ad Autostrade), in senso concreto, se il tunnel subportuale di Genova non si dovesse fare, sarà Mauro Vianello, presidente di Ente Bacini. Ricapitoliamo la vicenda: Ente bacini, come raccontato da Primocanale l'11 ottobre del 2022 ([GUARDA QUI](#)) si è candidato ad ospitare una decina di aziende interferite dall'opera, che collegherà, passando sotto il mare, San Benigno e Viale Brigate Partigiane. La strada appare sempre più in salita, viste le diverse interferenze con le opere portuali presenti e future ([LEGGI QUI](#)) e viste anche le tante osservazioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici su molti aspetti determinanti del progetto ([LEGGI QUI](#)). Il presidente Vianello già ad ottobre aveva incontrato i vertici di Autostrade, che deve realizzare l'opera, per capire le necessità di spazi e quant'altro. Un vertice solo interlocutorio. Ma c'è qualcosa di nuovo? "Abbiamo scritto ad **Autorità portuale** e ad Autostrade dando la nostra disponibilità - spiega Vianello - noi ci siamo messi a disposizione per sinergia con gli altri enti visto che l'opera serve". Ma di quanti spazi parliamo, cioè che impegno di aree ci sarà per ricollocare queste aziende? "Circa 4700 metri quadrati tra spazi coperti e scoperti, che noi avremmo già potuto subconcedere ad altre aziende che ne avevano fatto richiesta, e anzi credo che avremmo da ridire con loro perchè non glieli diamo..." scherza Vianello quando gli chiediamo se il tunnel sia stata una manna dal cielo, portando aziende interferite lì ad Ente Bacini. Insomma Vianello, uomo scafato, forse non a caso ripete "abbiamo scritto..." "c'erano aziende già interessate alle nostre aree" ecc. Perchè di tutto questo percorso è bene che resti traccia. Ecco perchè: analizzando bene la faccenda, guardandola da tutti i lati, ecco che si può tranquillamente affermare, senza essere accusati di malignità, che 4700 metri quadrati di aree del porto di Genova, di Ente bacini in particolare (che grida sempre la fame di spazi per un mercato sempre più effervescente e ad altissima intensità di lavoro), sono in ostaggio del tunnel subportuale, che chissà se verrà realizzato (non si offenda il sindaco se insinuiamo il dubbio visti i tanti ostacoli). Cioè, da tempo Ente Bacini ha congelato spazi che altrimenti sarebbero già stati subconcessi ad altri, e che avrebbero creato indotto certo, per lasciarli liberi per rendere possibile un'opera che di certo, per ora, ha ben poco. Insomma, se non si dovesse fare, allora Ente Bacini chiederà i danni ad Autostrade? Ma finchè "carta non canta" è difficile stabilire tempi e modi. Di qualcosa di potenzialmente esplosivo. Poi, come raccontato a ottobre, c'è il nodo indennizzi da chiarire con Autostrade, cioè quei soldi che serviranno per attrezzare queste aree per le aziende sfrattate dal tunnel, che ovviamente saranno a carico di Autostrade, ci mancherebbe altro.



Immagine non disponibile

Arenzano: Medici a bordo delle navi, apre la scuola di alta formazione

Questo corso nasce con un'idea molto ambiziosa che è quella di formare non dei semplici medici che poi prestano la loro attività come cultori della materia su una nave, ma cerca di trovare la miglior formazione possibile anche dal punto di vista della capacità di Franco Nativo Arenzano- L'obiettivo del corso, che ha preso il via questa mattina presso la suggestiva Villa Figoli, sede di Arenzano (**Genova**) dell'Accademia della Marina Mercantile è quello di fornire le nozioni e le informazioni avanzate per la gestione del paziente critico in situazioni a basse o medie risorse e in ambiente remoti come può essere quello di una nave. Al termine, i partecipanti - il cui requisito di accesso è la Laura in Medicina e Chirurgia con la priorità per i medici specializzati in Anestesia e Rianimazione e in Medicina di Emergenza - riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale e internazionale. Tra gli Attori principali di questo progetto sino alla sua realizzazione, Assarmatori , l'associazione aderente a Confcommercio-Confrtrasporto che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni segmento del trasporto marittimo, in stretta collaborazione con l' Accademia della Marina Mercantile di **Genova** , l' Università del capoluogo ligure, l'Ordine di Malta, il Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) e l'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF) Nel corso dei lavori si è collegato in remoto il Ministro della sanità Orazio Schillaci che ha ricordato come la carenza del personale sanitario sia un tema concreto, ecco perché stiamo lavorando senza sosta per trovare risposte concrete a tutta la categoria, iniziative come questa promossa dall'alta scuola di formazione di medici di bordo va nella direzione giusta per chi dovrà operare a bordo, e doverlo fare nella maggioranza delle occasioni come unica persona qualificata a livello sanitario. Il Ministero della Salute in questo caso svolgerebbe il ruolo di garante autorizzando le strutture pubbliche, tenendo il registro dei corsi e dei certificati emessi, controllando i programmi. In quest'ottica di rafforzamento della funzione di medico di bordo, occorrerà poi far ripartire la Commissione per la Revisione della Normativa dei Servizi Sanitari di bordo per giungere in tempi stretti alla revisione ed integrazione delle norme in materia" "L'inaugurazione dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è un momento estremamente importante non solo per noi - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - E in quest'ottica abbiamo ideato e realizzato l'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo che prende il via oggi. Per quanto importante, si tratta di un "calcio d'inizio". Siamo infatti alla prima edizione, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi e anni. Un modo di dare una risposta concreta, congiunta e coordinata ad una necessità reale e impellente, quale quella di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga, siano essi passeggeri o membri dell'equipaggio".



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Tante le personalità intervenute il Comandante Leonardo Deri in rappresentanza della Capitaneria di **Porto** di **Genova**, il Prof. Alessandro Bonsignore , Docente di Medicina Legale dell'Università di **Genova**, il Dott. Angelo Gratarola , Assessore alla Sanità della Regione Liguria, il Dott. Carmelo Cassibba , Presidente del Consiglio Comunale di **Genova** il Dott. Stefano Messina , Presidente di Assarmatori, l' On. Prof. Susy De Martini , Coordinatrice Scientifica del Corso, ed il Prof. Eugenio Massolo , Presidente Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. L'avvio dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è stato reso possibile grazie al contributo delle Compagnie di navigazione Moby Tirrenia Toremar GNV e Caronte&Tourist Isole Minori . A chiudere la mattinata gli interventi del Dott. Simone Bazurro , Dirigente Medico Anestesista e Rianimatore e Direttore regionale del CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e del Prof. Alberto Zangrillo , Professore Ordinario di Anestesia e Rianimazione e Prorettore per le attività cliniche, Università Vita-Salute San Raffaele. In conclusione questo corso, rappresenta un'incredibile opportunità in linea con le esigenze di poter disporre di medici formati specificatamente sulle reali attività da svolgere a bordo. Questa tipologia di formazione potrebbe rappresentare davvero un modello replicabile da altre realtà. Il corso è stato intitolato a Teresa Cavallero , medico anestesista d'urgenza dell'ospedale Galliera e attiva nei servizi di Ricerca e soccorso in mare, morta il 18 novembre 2021 a causa di un tragico incidente stradale avvenuto a **Genova** la donna aveva 36 anni.

Sea Reporter

Genova, Voltri

Cerimonia di apertura della Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo

Genova, 26 Gennaio 2023 - Si è tenuta questa mattina la cerimonia di apertura della nuova Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo, presso la sede di Arenzano (**Genova**) della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. Il progetto, sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal Ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina Mercantile, ha trovato fin da subito solidi partner nell'Università degli Studi di **Genova**, l'Ordine di Malta, il Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) e l'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF). L'inaugurazione della Scuola di Alta Formazione, intitolata alla memoria di Teresa Cavallero, ha visto anche la partecipazione del Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci, a patrocinare l'avvio di un percorso formativo cruciale per il settore marittimo italiano. Nel corso della mattinata sono intervenuti il Comandante Leonardo Deri in rappresentanza della Capitaneria di **Porto** di **Genova**, il Prof. Alessandro Bonsignore, Docente di Medicina Legale dell'Università di **Genova**, il Dott. Angelo Gratarola, Assessore alla Sanità della Regione Liguria, il Dott. Carmelo Cassibba, Presidente del Consiglio Comunale di **Genova**, il Dott. Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, l'On. Prof. Susy De Martini, Coordinatrice Scientifica del Corso, ed il Prof. Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. L'avvio dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è stato reso possibile grazie al contributo delle Compagnie di navigazione Moby Tirrenia Toremar GNV e Caronte&Tourist Isole Minori. A chiudere la mattinata gli interventi del Dott. Simone Bazurro, Dirigente Medico Anestesista e Rianimatore e Direttore regionale del CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e del Prof. Alberto Zangrillo, Professore Ordinario di Anestesia e Rianimazione e Prorettore per le attività cliniche, Università Vita-Salute San Raffaele. L'obiettivo del corso, che ha preso il via già oggi pomeriggio presso Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, è quello di fornire le nozioni e le informazioni avanzate per la gestione del paziente critico in situazioni a basse o medie risorse e in ambiente remoti come può essere quello di una nave. Al termine, i partecipanti - il cui requisito di accesso è la Laurea in Medicina e Chirurgia con la priorità per i medici specializzati in Anestesia e Rianimazione e in Medicina di Emergenza - riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale e internazionale. "L'inaugurazione dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è un momento estremamente importante non solo per noi - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - ma sono convinto anche per l'armamento italiano nel suo complesso. Sono infatti ben note le difficoltà che le Compagnie di navigazione che effettuano servizi passeggeri hanno incontrato, nel recentissimo passato, per reclutare queste figure. Difficoltà dovute esclusivamente alla carenza di medici, abilitati,



Sea Reporter

Genova, Voltri

supplenti e medici in generale disposti ad imbarcare senza libretto di navigazione, rispetto al reale fabbisogno. Fatto che attesta l'inefficienza dell'attuale impianto normativo e di un sistema di regole che, per come congegnato, non può più garantire l'effettiva organizzazione del servizio e di conseguenza assolvere alle finalità per le quali lo stesso fu istituito alla fine dell'800. Per questo si è reso necessario un ricambio generazionale. E in quest'ottica abbiamo ideato e realizzato l'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo che prende il via oggi. Per quanto importante, si tratta di un "calcio d'inizio". Siamo infatti alla prima edizione, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi e anni. Un modo di dare una risposta concreta, congiunta e coordinata ad una necessità reale e impellente, quale quella di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga, siano essi passeggeri o membri dell'equipaggio". "La cerimonia odierna segna un momento importante per l'armamento e per la bandiera italiana", afferma Eugenio Massolo, Presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. "Oltre a quanto già saggiamente detto dal Presidente Messina, l'avvio di questa Scuola di Alta Formazione è anche indice di quanto di positivo si possa creare in termini di formazione di eccellenza grazie a partnership strategiche. Una strada su cui l'Accademia della Marina Mercantile ha investito molto, e che vede oggi solo un primo passo per azioni congiunte anche future". "Sono felice che questo importante progetto di formazione prenda il via oggi - aggiunge Susy De Martini, Coordinatrice scientifica dell'Alta Scuola - Formeremo ottimi medici di bordo che sapranno prendersi cura delle diverse decine di milioni di passeggeri che ogni anno usufruiscono del trasporto marittimo in Italia e dei membri degli equipaggi che necessitano della migliore assistenza possibile". "Questo corso nasce con un'idea molto ambiziosa che è quella di formare non dei semplici medici che poi prestano la loro attività come cultori della materia su una nave, ma cerca di trovare la miglior formazione possibile anche dal punto di vista della capacità di gestione di alcuni scenari che potrebbero manifestarsi al largo, in un contesto distante dalla terraferma o da un punto di soccorso ospedaliero - chiude Angelo Gratarola, Assessore alla Sanità della Regione Liguria - Ci vogliono anche caratteristiche attitudinali che permettano al sanitario di addivenire a decisioni con l'eventuale aiuto della consulenza in telemedicina. È bello poi che il corso sia intitolato alla memoria di Teresa Cavallero, giovane anestesista genovese scomparsa prematuramente, che si è formata alla scuola di specializzazione di Anestesia frequentando il Dipartimento di Emergenza del San Martino da me diretto nel recente passato: Teresa è stata impegnata in passato anche a bordo di navi per i soccorsi marittimi. Siamo dunque di fronte ad un corso unico nel suo genere in Italia che conferma il grande valore dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile che Regione Liguria sostiene".

Ship Mag

Genova, Voltri

Genova, Bucci: "Traghetti al posto dei container al terminal Sech? Ne stiamo parlando"

Bucci, a proposito del trasferimento dei depositi chimici a Sampierdarena, è stato netto: "Non c'è alternativa, non c'è l'opzione zero" **Genova** - L'idea di eliminare i container dal terminal Sech per fare spazio ai traghetti? Esiste, "ma è importante che si parli col terminalista per non perdere quel traffico. Ci sono interlocuzioni in corso: così quella parte di scalo potrà essere coerente con le funzioni vicine, traghetti e crociere. E lì al Sech potrebbero andare i traghetti merci". Lo ha confermato al Secolo XIX il sindaco di **Genova** Marco Bucci. Bucci, a proposito del trasferimento dei depositi chimici a Sampierdarena, è stato netto: "Non c'è alternativa, non c'è l'opzione zero: questa esiste solo per chi non vuole il futuro della città. Quella di Sampierdarena è l'unica opzione che abbiamo".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Assarmatori chiede a Genova modifiche alla nuova diga, sgravi per gli armatori e pari condizioni nel cold ironing

Assarmatori, associazione di categoria degli armatori presieduta da Stefano Messina, "suggerisce" all'Autorità di Sistema Portuale di **Genova** "nella fase di realizzazione della nuova Diga foranea, di poter riaprire la Bocca di ponente del Bacino di Sampierdarena almeno per le navi dirette/provenienti ai/dai terminal portuali più a ponente" (uno dei quali è l'Intermodal Marine Terminal proprio del Gruppo Messina). Nel lungo documento inviato all'Adsp a valle della presentazione del Piano operativo triennale 2023-25, le sfumature semantiche sono state scelte con cura dall'avvocatesca mano dell'estensore, il segretario generale Alberto Rossi. Se per la apertura a ponente si "suggerisce" semplicemente (anche perché gli appigli a qualcosa di più non paiono molti), è una già più perentoria "richiesta" quella che, "qualora, inoltre, durante i lavori si rendesse necessario un maggiore utilizzo dei servizi tecnico-nautici per le manovre delle navi, tali maggiori costi non siano tenuti a carico delle compagnie di navigazione e che codesta Autorità preveda un rimborso e/o uno sgravio proprio per l'eccezionalità dell'opera che verrà realizzata". Ma è sull'implementazione del cold ironing pianificata dall'ente che la missiva di Assarmatori tocca i minimi della conciliazione. Il tema è infatti affrontato in punta di diritto, per dimostrare che l'elettrificazione di alcune banchine e non della totalità di esse, come previsto dalla port authority, configurerebbe una discriminazione concorrenziale a danno dei terminal non dotati di allaccio. Ciò sulla base del fatto che, con l'entrata in vigore delle regole Imo sul cosiddetto Cii - Carbon intensity indicator, un armatore ha un vantaggio concreto, in termini di degradazione della classe inquinante della propria nave, nel prediligere un terminal elettrificato a uno tradizionale. Insomma, al netto del fatto che i meccanismi sull'erogazione dell'energia elettrica non sono stati ancora definiti, Psa **Genova** Pra' da gennaio è diventato più attrattivo rispetto a Bettolo e lo ha fatto a spese del contribuente, cosa che secondo Assarmatori "mal si concilierebbe sia con le esigenze dello scalo sia con la normativa". L'associazione, poi, "segnala l'esigenza del mantenimento della viabilità a raso di adduzione ai terminal container del **porto** storico (Sech e Bettolo) nonché al nuovo impianto ferroviario Bettolo/Rugna per promuovere un più ampio piano di rilancio delle infrastrutture per migliorare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima del **porto** di **Genova** nonché la necessità che nei pressi della Stazione Marittima, o, comunque nell'ambito di Sampierdarena, vengano individuate maggiori superfici di piazzale da dedicare al traffico ro/ro, ritenendosi oltremodo necessari tali due accorgimenti per il conseguimento degli obiettivi strategici nazionali", con cui invece evidentemente non contrasta, secondo Assarmatori, la decisione di Adsp di sottrarre ai ro-ro Ponte Somalia, terminal di riferimento del gruppo Grimaldi. Chiudono il quadro la richiesta all'ente di "garantire il mantenimento

Shipping Italy

Assarmatori chiede a Genova modifiche alla nuova diga, sgravi per gli armatori e pari condizioni nel cold ironing



01/26/2023 17:22

Nelle osservazioni al Pot inviate all'Adsp focus anche su lavori infrastrutturali, ro-ro, viabilità e concessioni nel ribaltamento a mare. Industriali contrari ai depositi chimici a Ponte Somalia di Redazione SHIPPING ITALY 26 Gennaio 2023 Assarmatori, associazione di categoria degli armatori presieduta da Stefano Messina, "suggerisce" all'Autorità di Sistema Portuale di Genova "nella fase di realizzazione della nuova Diga foranea, di poter riaprire la Bocca di ponente del Bacino di Sampierdarena almeno per le navi dirette/provenienti ai/dai terminal portuali più a ponente" uno dei quali è l'Intermodal Marine Terminal proprio del Gruppo Messina. Nel lungo documento inviato all'Adsp a valle della presentazione del Piano operativo triennale 2023-25, le sfumature semantiche sono state scelte con cura dall'avvocatesca mano dell'estensore, il segretario generale Alberto Rossi. Se per la apertura a ponente si "suggerisce" semplicemente (anche perché gli appigli a qualcosa di più non paiono molti), è una già più perentoria "richiesta" quella che, "qualora, inoltre, durante i lavori si rendesse necessario un maggiore utilizzo dei servizi tecnico-nautici per le manovre delle navi, tali maggiori costi non siano tenuti a carico delle compagnie di navigazione e che codesta Autorità preveda un rimborso e/o uno sgravio proprio per l'eccezionalità dell'opera che verrà realizzata". Ma è sull'implementazione del cold ironing pianificata dall'ente che la missiva di Assarmatori tocca i minimi della conciliazione. Il tema è infatti affrontato in punta di diritto,

Shipping Italy

Genova, Voltri

dell'accessibilità stradale al porto senza interruzioni e particolari restrizioni", in particolare via ferro, a rischio per i molti e contemporanei lavori previsti su varie porzioni della rete ferroviaria portuale, e una serie di ulteriori considerazioni. Per Assarmatori, infatti, "sarebbe opportuno avere maggiore contezza circa le modalità di consultazione degli stakeholders adottate" da Adsp nella redazione del Piano organico porti, "nonché maggiore dettaglio circa l'analisi dei traffici effettuata" al riguardo, nonché "un chiarimento circa le prossime modalità di implementazione del port community system" e uno "sugli intendimenti di codesta Autorità circa le modalità di assegnazione delle aree" in via di realizzazione coi lavori del cosiddetto ribaltamento a mare, il progetto che doterà l'area cantieristica di Sestri Ponente, oggi in concessione, non solo di un nuovo maxi-bacino di costruzione, ma anche di un nuovo fronte banchina di 300 metri e di superfici complessive pari a 500 mila mq. Ricevute dall'ente anche le osservazioni al Pot (in forma di brevissima ed essenziale missiva) della sezione terminalisti di Confindustria, che "chiedono l'integrazione del Pot con la previsione del riempimento di Calata Inglese (oltre che quello già recepito di Calata Concenter)" previa "l'acquisizione da parte di Adsp dell'accordo fra i concessionari" al fine del mantenimento "delle servitù esistenti (tra cui gli accosti) in favore delle aziende concessionarie" (riferimento alle servitù di cui oggi godono i concessionari dell'area sprovvisti di accesso al mare), e la "previsione della realizzazione delle rampe di raccordo fra i terminal del bacino di Sampierdarena e la nuova sopraelevata portuale". Espressa infine "contrarietà alla previsione di insediamento dei depositi chimici presso Ponte Somalia". A.M.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Il porto di Genova si è assicurato contro i rischi cyber

Cresciuti esponenzialmente i rischi nel giro di pochi anni, l'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona ha scelto di mettersi al riparo per quel che riguarda la cyber security. Nei giorni scorsi l'ente ha stipulato una polizza assicurativa in materia da 88mila euro lordi l'anno della durata di 18 mesi, con un massimale pari a 2 milioni di euro. La relativa delibera, tuttavia, rivela come l'impresa sia stata tutt'altro che banale. Affidato l'incarico al broker Marsh Spa per "procedere a una preliminare indagine di mercato al fine di verificare le condizioni offerte dal settore assicurativo nell'ambito della sicurezza informatica cyber", lo scorso settembre l'ente si è sentito riferire che "delle sei compagnie assicurative interpellate, tre di esse avevano declinato il rischio per generale mancanza di interesse ovvero per eccessivo rischio, due non avevano rilasciato quotazione, una aveva rilasciato una quotazione, distinta in due opzioni, ritenuta tuttavia dal broker non completamente soddisfacente", con la precisazione (da parte di Marsh) che "a causa dell'attuale situazione, il mercato cyber è in continua evoluzione, con aumenti dei tassi e riduzione delle garanzie, con particolare riferimento al settore degli enti/aziende pubbliche che non risultano particolarmente graditi". Così a novembre, spiega ancora la delibera, l'ente "forniva al broker ulteriori questionari assicurativi aggiornati al fine di consentire l'auspicata quotazione migliorativa da parte dell'unica società che, all'esito dell'indagine di mercato già svolta, aveva confermato di poter fornire la copertura assicurativa di cui trattasi proponendo due opzioni differenti a seconda del massimale per sinistro prescelto".

Decisivo è stato il fatto che Aig Europe, l'unica assicurazione rimasta in gioco, sebbene non abbia apportato modifiche in ordine alla quotazione e alle condizioni di polizza offerte inizialmente, abbia "previsto, tuttavia, oltre alle garanzie assicurative essenziali, utili estensioni tra cui: la possibilità di avere a disposizione un 'pronto intervento' tecnico per l'immediata gestione di eventi assicurati, la copertura anche delle richieste risarcitorie derivanti da 'attività multimediali', ossia dalla pubblicazione o trasmissione di dati sul sito internet o canali social dell'Ente, la possibilità di ottenere copertura anche per la perdita di dati derivanti da incidenti riguardanti dati elettronici".



Citta della Spezia

La Spezia

Geo Barents, Frijia: "Spezia porto sicuro e ospitale, con l'attuazione del decreto Ong prime risposte al problema dei flussi migratori"

L'onorevole Maria Grazia Frijia, interviene sulla vicenda dell'approdo della nave Geo Barents alla Spezia, previsto per la giornata di sabato 28 gennaio.

"L'accoglienza della nave Ong Geo Barents nel **porto** della Spezia, al netto delle "tante sinistre narrazioni" lette e ascoltate in questi giorni, è coerente con il percorso politico di rotazione dei porti proposto dall'esecutivo guidato da Giorgia Meloni - afferma l'esponente di Fratelli d'Italia in una nota - e smaschera l'ipocrisia della sinistra quando afferma che il Governo sceglie politicamente di mandare i migranti nelle città governate dal centrosinistra. L'operazione predisposta dal ministero dell'Interno, consente l'alleggerimento della pressione sulle aree del Sud d'Italia che si sono fatte carico della pressione migratoria negli ultimi anni. La redistribuzione dei flussi in arrivo sulle nostre coste non solo rende più accettabili le condizioni di accoglienza per i migranti, ma scongiura anche le tensioni sociali innescate dai sovraccarichi subiti da alcune città italiane in questi anni, restituendo maggiore sicurezza e ordine". Sull'operazione che avverrà in Calata Artom, Frijia, che è anche vicesindaco della Spezia specifica: "Le persone che sbarcheranno alla

Spezia saranno prontamente redistribuite sul territorio nazionale e internazionale per ricevere adeguata collocazione. Per lo sbarco dei migranti raccolti dalla nave battente bandiera norvegese la città è pronta a fare il suo dovere, a sostenere sforzi umanitari e di unità nazionale; lo eravamo ieri, lo siamo oggi e lo saremo anche domani, nonostante al momento non si riesca neppure a quantificare il numero esatto e la natura delle persone che dovremo accogliere e assistere; nel giro di poche ore il numero dei migranti si è già triplicato, circostanza quell'ultima che crea più di una difficoltà e pone pesanti ombre sul modus operandi di queste organizzazioni private che si arrogano privilegi extraterritoriali e sovrastatali sul soccorso in mare." Infine la deputata spezzina evidenzia le intenzioni del Governo: "Proprio in questi giorni sono impegnata nei lavori della IX Commissione della Camera per la discussione sul decreto "disposizioni urgenti per la gestione dei flussi migratori" detto decreto Ong, che rappresenta un tassello nel percorso della gestione delle problematiche legate alla migrazione per regolamentare i flussi migratori; con questo dispositivo il Governo sta applicando una riforma strutturale per la soluzione del problema che passa attraverso l'applicazione di nuove norme atte a ripristinare le attività svolte dalle navi che effettuano interventi di recupero di persone in mare, conformi alle convenzioni internazionali e alle norme nazionali in materia di diritto del mare, e impedire che "attori" privati operino con finalità politiche. Parallelamente l'impegno profuso dal presidente Meloni va nella creazione di un modello virtuoso di collaborazione e di crescita tra Unione Europea e nazioni africane, un nuovo "Piano Mattei", per far sì che venga interrotta l'origine di queste migrazioni prevalentemente economiche.



Citta della Spezia

La Spezia

L'Italia non deve più essere il paese delle zone d'ombra, non ci sarà più spazio per l'atteggiamento "no border" delle organizzazioni Ong che mirano all'abbattimento del diritto internazionale, Fratelli d'Italia e questo Governo vogliono il rispetto delle regole e devono valere per tutti, Ong incluse". Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

A bordo della Geo Barents 87 minori e migranti di 22 nazionalità. La rotta e l'arrivo previsto alla Spezia

La Geo Barents e il suo carico di 237 migranti naufraghi hanno puntato la prua verso La Spezia. Dopo i tre salvataggi effettuati nei giorni scorsi la nave di Medici senza frontiere si trova ora a poca distanza dalle coste di Pantelleria ed è attesa in Calata Artom, nel porto della Spezia, nel pomeriggio di sabato 28 gennaio. L'orario indicativo trasmesso ieri dall'**Autorità di sistema portuale** erano le 14, mentre oggi si stima un approdo intorno alle 17. E' evidente che il viaggio è molto lungo e che è sufficiente una variazione minima nella velocità di crociera per spostare avanti o indietro le lancette in maniera significativa. Nel frattempo da Medici senza frontiere giungono alcuni dettagli sulla composizione del carico di migranti attualmente a bordo della nave battente bandiera norvegese. I minori a bordo sono 87, di cui 74 non accompagnati, e sono ben 22 le nazionalità di provenienza dei 237 profughi: Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Guinea-Bissau, Guinea-Conakry, Libia, Mali, Marocco, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Sud Sudan, Sudan e Togo. Sull'arrivo dei migranti nel porto spezzino si è espresso poco fa il presidente delle Regione, Giovanni

Toti: "Sarebbe immorale non dare un po' di respiro ai porti del sud Italia, quelli più oberati dal flusso migratorio. Dopo anni in cui non ci sono stati più arrivi nella nostra regione, credo che i numeri di cui stiamo parlando siano assolutamente gestibili e sono certo che tutto andrà per il meglio, senza ricadute negative sulla città della Spezia. Queste persone sbarcheranno, saranno visitate, poi trasportate alle loro destinazioni in pullman. Ovviamente è una partita tutta governativa in cui noi abbiamo un ruolo limitato, ma ci saremo in caso di necessità con la nostra Protezione civile e la nostra sanità. Siamo un unico Paese ed è giusto che tutti facciano la loro parte".



Citta della Spezia

La Spezia

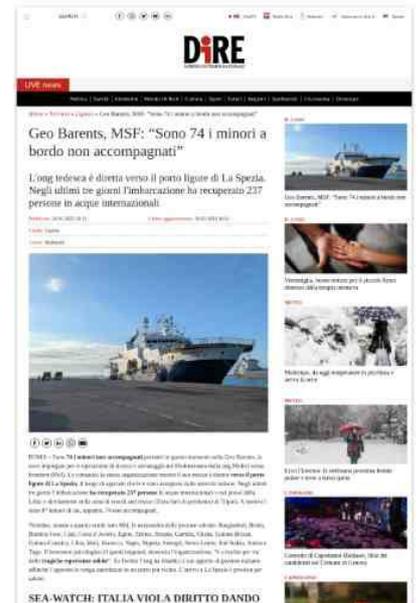
Sei tende in Calata Artom per accogliere i migranti tra vestiti, bevande calde e operazioni sanitarie

In vista dell' arrivo in **porto** di Geo Barents , la nave di Medici senza frontiere che trasporta 237 migranti , dopo il sopralluogo effettuato questa mattina in Calata Artom è stata definita l'organizzazione dell'accoglienza: verranno montate in tutto sei tende da campo , tre delle quali ospiteranno gli operatori sanitari dell'Asl (una per gli eventuali Covid positivi, una per gli adulti e una per i minori e le donne gravide). Nelle altre tende da campo verranno ospitati gli operatori della Croce rossa, quelli della Caritas per la distribuzione di vestiti e bevande calde e le donne e i bambini in attesa della registrazione da parte del personale della Questura. Lo staff Asl 5 sarà composto da due medici, un uomo e una donna del dipartimento di Accettazione ed emergenza affiancati da altrettanti infermieri. A questi si aggiungeranno un pediatra e un ginecologo. È stato, inoltre, predisposto un piano nell'eventualità che vi siano dei profughi che necessitino di assistenza ospedaliera : saranno ricoverati presso l'ospedale di Sarzana ed eventualmente nel reparto di Malattie infettive. Si è mobilitata anche la macchina della Croce Rossa della Spezia : gli operatori saranno impegnati in **porto** già a partire da sabato mattina per l'allestimento del sito di sbarco. La Croce rossa metterà a disposizione anche delle torri faro collegate a gruppi elettrogeni per l'illuminazione di Calata Artom durante le operazioni di sbarco, oltre a mezzi logistici per il trasporto di cose e personale. I volontari della Croce rossa, inoltre, si occuperanno di supportare il personale della sanità marittima e dell'Asl durante lo sbarco dei migranti. "Abbiamo messo a disposizione il nostro personale e i nostri mezzi per supportare tutti gli enti coinvolti nell'organizzazione delle operazioni di sbarco - dichiara il presidente della Croce rossa della Spezia Luigi De Angelis -. Sono giornate di intenso lavoro in vista di sabato, ma già da ora voglio ringraziare tutti i nostri volontari che da sabato mattina saranno impegnati in **porto**, e i nostri responsabili d'area che si sono mobilitati già a partire dalle scorse ore".



Geo Barents, MSF: "Sono 74 i minori a bordo non accompagnati"

L'ong tedesca è diretta verso il porto ligure di La Spezia. Negli ultimi tre giorni l'imbarcazione ha recuperato 237 persone in acque internazionali ROMA - Sono 74 i minori non accompagnati presenti in questo momento sulla Geo Barents, la nave impiegata per le operazioni di ricerca e salvataggio nel Mediterraneo dalla ong Medici senza frontiere (Msf). Lo comunica la stessa organizzazione mentre il suo mezzo è diretto verso il porto ligure di La Spezia, il luogo di approdo che le è stato assegnato dalle autorità italiane. Negli ultimi tre giorni l'imbarcazione ha recuperato 237 persone in acque internazionali o nei pressi della Libia o direttamente nella zona di search and rescue (Zona Sar) di pertinenza di Tripoli. A bordo ci sono 87 minori di cui, appunto, 74 non accompagnati. Ventidue, stando a quanto rende noto Msf, le nazionalità delle persone salvate: Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Guinea-Bissau, Guinea-Conakry, Libia, Mali, Marocco, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Sud Sudan, Sudan e Togo. Il benessere psicologico di questi migranti, denuncia l'organizzazione, "è a rischio per via delle tragiche esperienze subite".



Su Twitter l'ong ha ribadito il suo appello al governo italiano affinché l'approdo le venga autorizzato in un porto più vicino. L'arrivo a La Spezia è previsto per sabato. SEA-WATCH: ITALIA VIOLA DIRITTO DANDO PORTO PIÙ LONTANO "Il governo italiano continua a violare il diritto internazionale e i diritti umani delle persone soccorse in mare: i 237 naufraghi a bordo di Geo Barents di Medici senza frontiere toccheranno terra al porto di La Spezia, tra i più lontani mai concessi". Così scrive in una nota l'ong tedesca Sea-Watch commentando gli ultimi aggiornamenti sul salvataggio eseguito dalla Geo Barents. Sea-Watch, a sua volta impegnata nel Mediterraneo centrale per il salvataggio dei migranti, continua: "Dopo giorni nel Mediterraneo, le autorità italiane costringono le persone ad altre decine e decine di ore di viaggio, in mare, con il rischio di peggioramenti meteorologici e l'unico vile obiettivo di infliggere altre sofferenze, tenendo le navi delle Ong lontane dalle zone Sar (Ricerca e soccorso, ndr). Il risultato? Un Mediterraneo sempre più deserto e senza soccorsi, con più respingimenti e morti. La nostra solidarietà alle persone soccorse da Medici senza frontiere e all'equipaggio di Geo Barents, costretti a subire i soprusi di una politica senza umanità".

Geo Barents in arrivo al porto della Spezia, il sindaco: "Non siamo attrezzati"

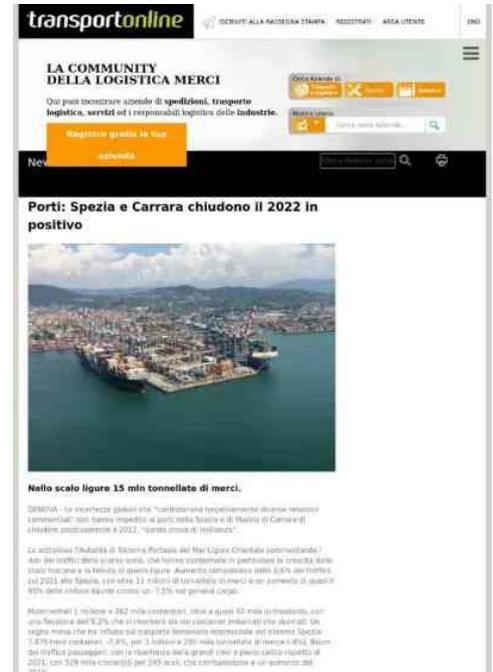
È un grido dall'allarme quello che arriva direttamente da La Spezia, con le parole del sindaco Pierluigi Peracchini di Giorgia Fabiocchi - Aurora Bottino LA SPEZIA - È un grido dall'allarme quello che arriva direttamente da La Spezia, con le parole del sindaco Pierluigi Peracchini: "La situazione è molto complicata, non siamo attrezzati". Così a Primocanale il primo cittadino spezzino che chiede al governo di intervenire e di rivedere la distribuzione dei migranti. La nave Geo Barents dovrebbe arrivare sabato pomeriggio, 237 i migranti che sono stati salvati. Le autorità italiane hanno assegnato il porto spezzino al rescue vessel Geo Barents, che nella giornata di ieri ha soccorso 69 migranti al largo della Libia: la nave avrebbe per la prima volta infranto il codice di condotta per le ong approvato a fine dicembre dal governo Meloni soccorrendo un'altra piccola imbarcazione con a bordo altri 60 migranti in difficoltà. Dopo il secondo salvataggio, la Geo Barents ha continuato a navigare verso la prima segnalazione che aveva ricevuto, in conformità con il diritto internazionale marittimo. "Alla fine siamo riusciti a individuare un gommone sovraffollato in difficoltà in acque internazionali. 107 persone, tra cui 5 donne e 36 minori, sono state soccorse e ora sono al sicuro a bordo Geo Barents. Totale persone a bordo: 237". Operazioni che non sarebbero consentite o autorizzate. Medici Senza Frontiere ha fatto sapere di avere effettuato la seconda e la terza operazione di soccorso perché obbligati dalle norme internazionali, che in effetti impongono il soccorso in mare di una imbarcazione in difficoltà a qualsiasi nave che si trovi nei paraggi. L'arrivo della Geo Barents nel porto spezzino, previsto per sabato, ha messo in moto la città della Spezia: "Si tratta di un'operazione complicata e drammatica, stiamo cercando di capire ma non è semplice. O facciamo accampamenti oppure non si riesce, c'è molto freddo e diventerebbe una situazione disumana. Domani mattina scriverò al ministro dell'Interno Piantedosi. Stiamo seguendo ora per ora la situazione - prosegue Peracchini -. Non abbiamo neanche le strutture ospedaliere per accoglierli e curarli, a La Spezia abbiamo solo un nosocomio. Non siamo in grado, non abbiamo il tempo per farlo". "Immagino che il Governo abbia agito all'interno della legalità nazionale e internazionale, i porti della Liguria sono a disposizione del Governo per accogliere migranti, ritengo sia giusto dare un po' di respiro ai porti più oberati dal flusso migratorio". Così il presidente della Liguria Giovanni Toti ha commentato la notizia. "Siamo a disposizione delle Prefetture e delle autorità di polizia a cui spettano le operazioni relative all'accoglienza, con la nostra protezione civile e sanità ove la Prefettura ne faccia richiesta. - continua - Qualche decina di migranti non saranno certamente un problema per la Regione Liguria". ARTICOLI CORRELATI Mercoledì 25 Gennaio 2023 Il porto di Genova e quello spezzino erano infatti rientrati nel novero degli scali che sarebbero potuti



essere oggetto di sbarchi di migranti secondo una mappa che fa riferimento ai "porti sicuri" Mercoledì 25 Gennaio 2023 "Dista 100 ore di navigazione da dove ci troviamo in questo momento", lamenta Medici senza frontiere. Il porto spezzino, assegnato alla nave da Roma, sarebbe l'unico porto sicuro per il rescue vessel Mercoledì 25 Gennaio 2023 Lo scalo spezzino era inserito nella lista di quelli individuati dal governo meloni per alleggerire i porti del Sud Italia.

Porti: Spezia e Carrara chiudono il 2022 in positivo

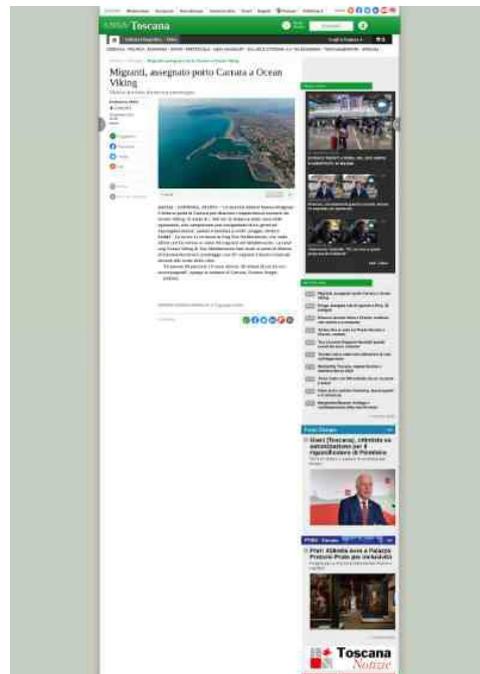
Nello scalo ligure 15 mln tonnellate di merci. GENOVA - Le incertezze globali che "condizionano negativamente diverse relazioni commerciali" non hanno impedito ai porti della Spezia e di Marina di Carrara di chiudere positivamente il 2022, "dando prova di resilienza". Lo sottolinea l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale commentando i dati dei traffici dello scorso anno, che hanno confermato in particolare la crescita dello scalo toscano e la tenuta di quello ligure. Aumento complessivo dello 0,6% del traffico sul 2021 alla Spezia, con oltre 13 milioni di tonnellate di merci e un aumento di quasi il 95% delle rinfuse liquide contro un -7,5% nei general cargo. Movimentati 1 milione e 262 mila contenitori, oltre a quasi 40 mila in trasbordo, con una flessione dell'8,2% che si riverbera sia sui container imbarcati che sbarcati. Un segno meno che ha influito sul trasporto ferroviario intermodale del sistema Spezia: 7.870 treni container, -7,4%, per 3 milioni e 280 mila tonnellate di merce (-4%). Boom del traffico passeggeri, con la ripartenza delle grandi navi a pieno carico rispetto al 2021, con 529 mila crocieristi per 245 scali, che corrispondono a un aumento del 391%. Il porto di Marina di Carrara continua a crescere. Rotabili, general cargo, rinfuse solide e project cargo hanno movimentato complessivamente più di 5 milioni e 547 mila tonnellate di merci, in aumento del +60,2% sull'anno precedente. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA



The screenshot shows the transportonline.com website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name and links for 'SEGGIO ALLA PALESTINA STRAIP', 'NEGOZIANTI', and 'AREA UTENTE'. Below this is a header section titled 'LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI' with a sub-header 'Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistico, servizi ed i responsabili logistici delle industrie.' There are several orange buttons and a search bar. The main content area features a large image of a port with a ship docked, and a headline: 'Porti: Spezia e Carrara chiudono il 2022 in positivo'. Below the image is a sub-headline: 'Nello scalo ligure 15 mln tonnellate di merci.' The article text is partially visible, starting with 'GENOVA - Le incertezze globali che "condizionano negativamente diverse relazioni commerciali" non hanno impedito ai porti della Spezia e di Marina di Carrara di chiudere positivamente il 2022, "dando prova di resilienza".' The text continues to describe the performance of the ports, mentioning an overall 0.6% increase in traffic, with a 95% increase in liquid cargo at Spezia and a 7.5% decrease in general cargo. It also notes a decrease in intermodal container traffic and a significant increase in passenger traffic.

Migranti, assegnato porto Carrara a Ocean Viking

(ANSA) - **CARRARA**, 26 GEN - "Le autorità italiane hanno designato il lontano **porto** di **Carrara** per sbarcare i sopravvissuti soccorsi da Ocean Viking. Si tratta di 1.500 km di distanza dalla zona delle operazioni, che comportano una navigazione di tre giorni ed espongono donne, uomini e bambini a onde, pioggia, vento e freddo". Lo scrive in un tweet la Ong Sos Méditerranée, che nelle ultime ore ha messo in salvo 95 migranti nel Mediterraneo. La nave ong Ocean Viking di Sos Méditerranée farà scalo al **porto** di **Marina di Carrara** domenica pomeriggio con 95 migranti a bordo imbarcati davanti alle coste della Libia. "Di queste 95 persone 15 sono donne, 38 minori di cui 33 non accompagnati", spiega la sindaca di **Carrara**, Serena Arrighi. (ANSA).



Citta della Spezia

Marina di Carrara

Migranti, porto di Carrara assegnato alla Ocean Viking

Il Ministero dell'Interno ha assegnato Carrara come porto di sbarco alla Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranée reduce dal salvataggio di 95 naufraghi da un gommone in acque internazionali, al largo della Libia. Mentre, come riportato, la nave Geo Barents è in arrivo al porto della Spezia . Due sbarchi in vista quindi per l'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar ligure orientale, che com'è noto riunisce i due scali. Più informazioni.



Livorno, un ITS per la logistica

LIVORNO Avviare a Livorno un percorso ITS (Istituto Tecnico Superiore) dedicato alla logistica e ai trasporti, un settore che ha acquisito in questi anni, specie a seguito della crisi pandemica, un ruolo sempre più rilevante. È l'obiettivo al quale sta lavorando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life (I.S.Y.L) e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Al centro del tavolo di lavoro la condivisione di una strategia che consenta al territorio di cogliere le opportunità derivanti dalla presenza a Livorno di uno dei porti più importanti del Paese, parte integrante di un Sistema logistico che assieme a Piombino e ai porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto diretto di 887 milioni di euro. Il progetto, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, è stato intanto presentato lunedì scorso, nel quartier generale della Port Authority, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i soggetti aderenti all'iniziativa (oltre all'AdSP, anche la Camera di Commercio e la Fondazione ISYL), gli operatori del porti e i rappresentanti di categoria del settore, come Spedimar, Asamar e Confindustria. Presenti inoltre esponenti della Regione Toscana, della Direzione Marittima, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Interporto Vespucci. La proposta si prefigge di colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico Livornese e Toscano, offrendo percorsi formativi altamente professionalizzanti, realizzati in stretta collaborazione con le imprese del settore. Il supporto della Fondazione ISYL è fondamentale, per via delle competenze che questo Istituto Tecnico Superiore ha acquisito nel campo della logistica legata alla filiera nautica, mentre l'ente camerale ha come funzione quella di svolgere un importante ruolo di intermediazione nei confronti del mondo imprenditoriale. Gli ITS rappresentano una fucina di professionalità essenziali per il settore logistico/portuale, che in questo momento registra una carenza di figure idonee da reperire sul mercato del lavoro ha spiegato il dirigente Formazione dell'AdSP, Claudio Capuano, nel corso della riunione che tra gli ha visto la partecipazione della presidente di Indire, Cristina Grieco. Siamo molto entusiasti del percorso che abbiamo deciso di intraprendere in collaborazione con la fondazione ISYL e che vedrà il coinvolgimento di tutto il cluster logistico/portuale, per meglio adattare i contenuti degli ITS alle necessità del mercato del lavoro ha proseguito Capuano. Soddisfatto anche il presidente della Fondazione ISYL, Vincenzo Poerio, che si è detto pronto a iniziare un processo di virtuosa collaborazione con l'AdSP attraverso la realizzazione di progetti che andranno a formare personale nel settore della logistica e che vedranno le stesse aziende farsi parte attiva e integrante del progetto. La collaudata cooperazione con le istituzioni ed in particolare il proficuo supporto e le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana ci permetteranno di cogliere

Livorno, un ITS per la logistica

LIVORNO – Avviare a Livorno un percorso ITS (Istituto Tecnico Superiore) dedicato alla logistica e ai trasporti, un settore che ha acquisito in questi anni, specie a seguito della crisi pandemica, un ruolo sempre più rilevante. È l'obiettivo al quale sta lavorando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life (I.S.Y.L) e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Al centro del tavolo di lavoro la condivisione di una strategia che consenta al territorio di cogliere le opportunità derivanti dalla presenza a Livorno di uno dei porti più importanti del Paese, parte integrante di un Sistema logistico che assieme a Piombino e ai porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto diretto di 887 milioni di euro. Il progetto, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, è stato intanto presentato lunedì scorso, nel quartier generale della Port Authority, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i soggetti aderenti all'iniziativa (oltre all'AdSP, anche la Camera di Commercio e la Fondazione ISYL), gli operatori del porti e i rappresentanti di categoria del settore, come Spedimar, Asamar e Confindustria. Presenti inoltre esponenti della Regione Toscana, della Direzione Marittima, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Interporto Vespucci.



Messaggero Marittimo

Livorno

tutti i vantaggi per formare valide risorse per il settore della logistica ha detto. Il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, ha parlato dell'iniziativa come di una importante opportunità di sviluppo per il territorio: Come Camera di Commercio sosterrò nelle forme più opportune il progetto, in collaborazione con l'ADSP e la Fondazione ISYL, mettendo a disposizione il nostro know-how e la nostra esperienza nell'azione di orientamento al lavoro e alle professioni ha dichiarato. Mentre per Cristina Grieco la proposta dell'ITS livornese costituisce una grande opportunità sia per le ragazze e per i ragazzi diplomati che per le imprese del settore. La rete delle Istituzioni che rappresentiamo a questo tavolo vuole essere la migliore garanzia della qualità della proposta formativa per rispondere ai fabbisogni del territorio è stata la sua chiosa.

Il Nautilus

Livorno

Livorno: un ITS per la logistica

Avviare a Livorno un percorso ITS (Istituto Tecnico Superiore) dedicato alla logistica e ai trasporti, un settore che ha acquisito in questi anni, specie a seguito della crisi pandemica, un ruolo sempre più rilevante. È l'obiettivo al quale sta lavorando l'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life (I.S.Y.L) e la Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno**. Al centro del tavolo di lavoro la condivisione di una strategia che consenta al territorio di cogliere le opportunità derivanti dalla presenza a Livorno di uno dei porti più importanti del Paese, parte integrante di un **Sistema** logistico che assieme a Piombino e ai porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto diretto di 887 milioni di euro. Il progetto, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, è stato intanto presentato lunedì scorso, nel quartier generale della Port Authority, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i soggetti aderenti all'iniziativa (oltre all'AdSP, anche la Camera di Commercio e la Fondazione ISYL), gli operatori dei porti e i rappresentanti di categoria del settore, come Spedimar, Asamar e Confindustria. Presenti inoltre esponenti della Regione Toscana, della Direzione Marittima, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Interporto Vespucci. La proposta si prefigge di colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico Livornese e Toscano, offrendo percorsi formativi altamente professionalizzanti, realizzati in stretta collaborazione con le imprese del settore. Il supporto della Fondazione ISYL è fondamentale, per via delle competenze che questo Istituto Tecnico Superiore ha acquisito nel campo della logistica legata alla filiera nautica, mentre l'ente camerale ha come funzione quella di svolgere un importante ruolo di intermediazione nei confronti del mondo imprenditoriale. "Gli ITS rappresentano una fucina di professionalità essenziali per il settore logistico/**portuale**, che in questo momento registra una carenza di figure idonee da reperire sul mercato del lavoro" ha spiegato il dirigente Formazione dell'AdSP, Claudio Capuano, nel corso della riunione che tra gli ha visto la partecipazione della presidente di Indire, Cristina Grieco. "Siamo molto entusiasti del percorso che abbiamo deciso di intraprendere in collaborazione con la fondazione ISYL e che vedrà il coinvolgimento di tutto il cluster logistico/**portuale**, per meglio adattare i contenuti degli ITS alle necessità del mercato del lavoro" ha proseguito Capuano. Soddisfatto anche il presidente della Fondazione ISYL, Vincenzo Poerio, che si è detto pronto a iniziare un processo di virtuosa collaborazione con l'AdSP attraverso la realizzazione di progetti che andranno a formare personale nel settore della logistica e che vedranno le stesse aziende farsi parte attiva e integrante del progetto. "La collaudata cooperazione con le istituzioni ed in particolare il proficuo supporto e le risorse



Il Nautilus

Livorno

messe a disposizione dalla Regione Toscana ci permetteranno di cogliere tutti i vantaggi per formare valide risorse per il settore della logistica" ha detto. Il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, ha parlato dell'iniziativa come di una importante opportunità di sviluppo per il territorio: "Come Camera di Commercio sosterremo nelle forme più opportune il progetto, in collaborazione con l'ADSP e la Fondazione ISYL, mettendo a disposizione il nostro know-how e la nostra esperienza nell'azione di orientamento al lavoro e alle professioni" ha dichiarato. Mentre per Cristina Grieco la proposta dell'ITS livornese costituisce una grande opportunità sia per le ragazze e per i ragazzi diplomati che per le imprese del settore. "La rete delle Istituzioni che rappresentiamo a questo tavolo vuole essere la migliore garanzia della qualità della proposta formativa per rispondere ai fabbisogni del territorio" è stata la sua chiosa.

Informare

Livorno

Iniziativa per attivare a Livorno un percorso ITS dedicato alla logistica e ai trasporti

I promotori sono l'Autorità di Sistema Portuale, la Fondazione Italian Super Yacht Life e la Camera di Commercio L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life (I.S.Y.L) e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, sta perseguendo il progetto per realizzare a Livorno un corso dedicato alla logistica e ai trasporti per conseguire il titolo di "tecnico superiore". La proposta si prefigge di colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico livornese e toscano, offrendo percorsi formativi altamente professionalizzanti, realizzati in stretta collaborazione con le imprese del settore. L'ente portuale ha evidenziato l'importanza del supporto della Fondazione ISYL per via delle competenze che questo Istituto Tecnico Superiore ha acquisito nel campo della logistica legata alla filiera nautica, mentre l'ente camerale ha come funzione quella di svolgere un importante ruolo di intermediazione nei confronti del mondo imprenditoriale.



Informatore Navale

Livorno

Occhi puntati sulla formazione Livorno, un ITS per la logistica

Avviare a Livorno un percorso Istituto Tecnico Superiore dedicato alla logistica e ai trasporti, un settore che ha acquisito in questi anni, specie a seguito della crisi pandemica, un ruolo sempre più rilevante. È l'obiettivo al quale sta lavorando l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life e la Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno**. Al centro del tavolo di lavoro la condivisione di una strategia che consenta al territorio di cogliere le opportunità derivanti dalla presenza a Livorno di uno dei porti più importanti del Paese, parte integrante di un **Sistema** logistico che assieme a Piombino e ai porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto diretto di 887 milioni di euro. Il progetto, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, è stato intanto presentato lunedì scorso, nel quartier generale della Port Authority, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i soggetti aderenti all'iniziativa (oltre all'AdSP, anche la Camera di Commercio e la Fondazione ISYL), gli operatori del porti e i rappresentanti di categoria del settore, come Spedimar, Asamar e Confindustria. Presenti inoltre esponenti della Regione Toscana, della Direzione Marittima, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Interporto Vespucci. La proposta si prefigge di colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico Livornese e Toscano, offrendo percorsi formativi altamente professionalizzanti, realizzati in stretta collaborazione con le imprese del settore. Il supporto della Fondazione ISYL è fondamentale, per via delle competenze che questo Istituto Tecnico Superiore ha acquisito nel campo della logistica legata alla filiera nautica, mentre l'ente camerale ha come funzione quella di svolgere un importante ruolo di intermediazione nei confronti del mondo imprenditoriale. "Gli ITS rappresentano una fucina di professionalità essenziali per il settore logistico/**portuale**, che in questo momento registra una carenza di figure idonee da reperire sul mercato del lavoro" ha spiegato il dirigente Formazione dell'AdSP, Claudio Capuano, nel corso della riunione che tra gli ha visto la partecipazione della presidente di Indire, Cristina Grieco. "Siamo molto entusiasti del percorso che abbiamo deciso di intraprendere in collaborazione con la fondazione ISYL e che vedrà il coinvolgimento di tutto il cluster logistico/**portuale**, per meglio adattare i contenuti degli ITS alle necessità del mercato del lavoro" ha proseguito Capuano. Soddisfatto anche il presidente della Fondazione ISYL, Vincenzo Poerio, che si è detto pronto a iniziare un processo di virtuosa collaborazione con l'AdSP attraverso la realizzazione di progetti che andranno a formare personale nel settore della logistica e che vedranno le stesse aziende farsi parte attiva e integrante del progetto. "La collaudata cooperazione con le istituzioni ed in particolare il proficuo supporto e le risorse

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Livorno

messe a disposizione dalla Regione Toscana ci permetteranno di cogliere tutti i vantaggi per formare valide risorse per il settore della logistica" ha detto. Il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, ha parlato dell'iniziativa come di una importante opportunità di sviluppo per il territorio: "Come Camera di Commercio sosterrò nelle forme più opportune il progetto, in collaborazione con l'ADSP e la Fondazione ISYL, mettendo a disposizione il nostro know-how e la nostra esperienza nell'azione di orientamento al lavoro e alle professioni" ha dichiarato. Mentre per Cristina Grieco la proposta dell'ITS livornese costituisce una grande opportunità sia per le ragazze e per i ragazzi diplomati che per le imprese del settore. "La rete delle Istituzioni che rappresentiamo a questo tavolo vuole essere la migliore garanzia della qualità della proposta formativa per rispondere ai fabbisogni del territorio" è stata la sua chiosa.

Informazioni Marittime

Livorno

Una scuola ITS a Livorno: autorità portuale e Camera di Commercio al lavoro

In collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life, l'obiettivo è colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico livornese e toscano. Un momento della riunione in autorità portuale con le parti coinvolte nel progetto. Avviare a **Livorno** un percorso ITS (Istituto Tecnico Superiore) dedicato alla logistica e ai trasporti, un settore che ha acquisito in questi anni, specie a seguito della crisi pandemica, un ruolo sempre più rilevante. È l'obiettivo al quale sta lavorando l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, che fa capo a **Livorno**, in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life (I.S.Y.L) e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Al centro del tavolo di lavoro la condivisione di una strategia che consenta al territorio di cogliere le opportunità derivanti dalla presenza a **Livorno** di uno dei porti più importanti del Paese, parte integrante di un sistema logistico che assieme a Piombino e ai porti elbani attiva in modo diretto 9,735 occupati e fornisce un valore aggiunto diretto di 887 milioni di euro. L'obiettivo è colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico livornese e toscano, offrendo percorsi formativi professionalizzanti, realizzati in stretta collaborazione con le imprese del settore. Il supporto della Fondazione ISYL è fondamentale, per via delle competenze che questo Istituto Tecnico Superiore ha acquisito nel campo della logistica legata alla filiera nautica, mentre l'ente camerale ha come funzione quella di svolgere un importante ruolo di intermediazione nei confronti del mondo imprenditoriale. Il progetto, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, è stato intanto presentato lunedì scorso, nella sede dell'autorità portuale, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i soggetti aderenti all'iniziativa (oltre all'autorità portuale, anche la Camera di Commercio e la Fondazione ISYL), gli operatori del porti e i rappresentanti di categoria del settore, come Spedimar, Asamar e Confindustria. Presenti inoltre esponenti della Regione Toscana, della direzione marittima, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Interporto Vespucci. «Gli ITS rappresentano una fucina di professionalità essenziali per il settore logistico/portuale, che in questo momento registra una carenza di figure idonee da reperire sul mercato del lavoro», commenta il dirigente Formazione dell'AdSP, Claudio Capuano, nel corso della riunione che tra gli ha visto la partecipazione della presidente di Indire, Cristina Grieco. Soddisfatti anche il presidente della Fondazione ISYL, Vincenzo Poerio, il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, e la presidente di Indire, Cristina Grieco. Condividi.



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Rigassificatore Piombino: 40% dei lavori già concluso

PIOMBINO Visita nella mattinata del 26 gennaio da parte del presidente della Toscana nonché Commissario Straordinario per il rigassificatore in porto Eugenio Giani al cantiere Snam di Piombino. Sul posto, si lavora alacremente (già 450 persone all'opera, tra appalto e 21 ditte subappaltatrici, tre della provincia labronica, con quaranta addetti dedicati alla direzione dei lavori, 147 i fornitori, di cui ancora 27 del livornese e 35 toscani) per l'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra, che rimarrà nel porto della città per tre anni, e il suo collegamento, con una tubatura di otto chilometri e ottocento metri, alla dorsale tirrenica del gasdotto che attraversa la penisola. Attualmente risiedono sul posto più di trecento lavoratori in trasferta. Come riporta l'organo ufficiale della Regione Toscana Notizie, il quaranta per cento dei lavori è già concluso e per maggio si ipotizza la conclusione ed entrata in funzione dell'impianto. Giani ha visitato anche il cantiere nella palude attorno al parco eolico dove la condotta che arriverà dal porto, passando sotto ad un braccio di mare di un chilometro e duecento metri, si allunga lungo il litorale per poi deviare ad angolo retto verso l'interno e poi ha effettuato un sopralluogo al cantiere sulla banchina est della darsena nord al porto, dove la nave, lungo poco più di trecento metri, ormeggerà e dove il gas liquido a 172 gradi sotto zero tornerà gassoso e a temperatura ambiente. I lavori e il posizionamento delle tubature sta avvenendo in assoluta sicurezza, con opere di alta ingegneria testimonia Giani. E' evidente che tutto questo ha un impatto positivo sul sistema economico, l'indotto e l'occupazione: tutta forza lavoro che si riversa su Piombino e la Toscana si sofferma Giani. Che ha chiesto informazioni anche sulle azioni messe in campo per la sicurezza: 96 mila ore lavorate, fino ad oggi, senza incidenti e monitoraggi periodici sulla qualità dell'aria, il rumore e le vibrazioni, sulla fauna, la flora e il paesaggio, sull'ambiente marino, le acque e i suoli, in attuazione delle prescrizioni che hanno accompagnato l'autorizzazione all'opera. Quando a maggio la nave rigassificatrice potrà entrare in funzione permetterà di immettere nella rete nazionale fino a cinque miliardi di metri cubi di gas l'anno ricorda ancora il presidente Una boccata di ossigeno per il fabbisogno energetico dell'Italia che ridurrà così drasticamente la propria dipendenza dalle forniture russe. Dopo un anno arriverà anche il rigassificatore di Ravenna. Ma possiamo dire che Piombino e la Toscana in questo momento stanno dando molto all'Italia. Capitolo compensazioni. La strada che dovrà arrivare al porto fornirà la possibilità di operare sulla bonifiche con la strada di cantiere provvisoria, in terra battuta, che è stata costruita per il tubo del gas e che potrà aiutare ad entrare in zone altrimenti paludose, e poi gli sconti in bolletta e le energie rinnovabili costituiscono un volano di sviluppo che questa attività porta in termini di lavoro, innovazione e prospettive in una città che

Rigassificatore Piombino: 40% dei lavori già concluso

PIOMBINO - Visita nella mattinata del 26 gennaio da parte del presidente della Toscana nonché Commissario Straordinario per il rigassificatore in porto Eugenio Giani al cantiere Snam di Piombino. Sul posto, si lavora alacremente (già 450 persone all'opera, tra appalto e 21 ditte subappaltatrici, tre della provincia labronica, con quaranta addetti dedicati alla direzione dei lavori, 147 i fornitori, di cui ancora 27 del livornese e 35 toscani) per l'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra, che rimarrà nel porto della città per tre anni, e il suo collegamento, con una tubatura di otto chilometri e ottocento metri, alla dorsale tirrenica del gasdotto che attraversa la penisola. Attualmente risiedono sul posto più di trecento lavoratori in trasferta.

Come riporta l'organo ufficiale della Regione Toscana Notizie, "il quaranta per cento dei lavori è già concluso e per maggio si ipotizza la conclusione ed entrata in funzione dell'impianto. Giani ha visitato anche il cantiere nella palude attorno al parco eolico - dove la condotta che arriverà dal porto, passando sotto ad un braccio di mare di un chilometro e duecento metri, si allunga lungo il litorale per poi deviare ad angolo retto verso l'interno - e poi ha effettuato un sopralluogo al cantiere sulla banchina est della darsena nord al porto, dove la nave, lungo poco più di trecento metri, ormeggerà e dove il gas liquido a 172 gradi sotto zero tornerà gassoso e a temperatura ambiente. "I lavori e il posizionamento delle tubature sta avvenendo in assoluta sicurezza, con opere di alta ingegneria" testimonia Giani. "E' evidente che tutto questo ha un impatto positivo sul sistema economico, l'indotto e l'occupazione: tutta forza lavoro che si riversa su Piombino e la Toscana" si sofferma Giani. Che ha chiesto informazioni anche sulle azioni messe in

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

vuole presto veder rilanciato anche il polo siderurgico. La banchina dove ormeggerà la nave conclude Giani fu realizzata per smontare la Costa Concordia naufragata all'isola del Giglio (poi smantellata invece a Genova ndr) e per la prima volta dopo sette anni trova finalmente una sua vocazione, che rende peraltro un servizio fondamentale a tutti gli italiani. Intanto al porto si lavora a tamburo battente. Si allestiscono le fondazioni della torre alta venticinque metri, circa la metà dell'altezza della nave, che dovrà sorreggere le manichette. Si prepara la strada per il passaggio della tubatura e le opere necessarie al sistema anticincendio e di gestione dell'impianto: cinquecento segnali e parametri saranno scambiati, una volta operativa, tra nave e sala di controllo. E già si pensa anche all'organizzatrice delle entrate e uscite delle navi gasiera del porto, che potrebbe avvenire di notte per evitare di creare intralcio alle altre attività.

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE - VISITA COMANDANTE INTERREGIONALE MARITTIMO DEL CENTRO E DELLA CAPITALE

L'Ammiraglio di Divisione Andrea Romani ha incontrato il Presidente dell'Adsp del mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo **Ancona**, 26 gennaio 2023 - Visita istituzionale questa mattina del Comandante interregionale Marittimo del Centro e della Capitale, Ammiraglio di Divisione Andrea Romani, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dove ha incontrato il Presidente Vincenzo Garofalo. Il Comandante ha competenza sulle regioni Lazio, Marche e Umbria. All'incontro hanno partecipato il Direttore marittimo Marche e Comandante del **porto** di **Ancona**, Capitano di vascello Donato De Carolis, e il Segretario generale Adsp, Salvatore Minervino. I temi di carattere portuale sono stati al centro di questo primo confronto che si è chiuso con il tradizionale scambio del crest fra l'Ammiraglio Romani e il Presidente Garofalo.



Comandante interregionale Marittimo del Centro e della Capitale Andrea Romani in visita al Porto di Ancona

- L'Ammiraglio di Divisione Andrea Romani ha incontrato il Presidente dell'Adsp del mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo. Ancona. Visita istituzionale questa mattina del Comandante interregionale Marittimo del Centro e della Capitale, Ammiraglio di Divisione Andrea Romani, all'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale dove ha incontrato il Presidente Vincenzo Garofalo. Il Comandante ha competenza sulle regioni Lazio, Marche e Umbria. All'incontro hanno partecipato il Direttore marittimo Marche e Comandante del porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis, e il Segretario generale Adsp, Salvatore Minervino. I temi di carattere **portuale** sono stati al centro di questo primo confronto che si è chiuso con il tradizionale scambio del crest fra l'Ammiraglio Romani e il Presidente Garofalo.



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato stampa AdSP MTCS - Resoconto della seduta del Comitato di gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale

(AGENPARL) - gio 26 gennaio 2023 COMUNICATO STAMPA Resocontodella seduta del Comitato di gestione dell'Adsp - Ratificato l'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia sulla compravendita dell'area di Fiumaretta CIVITAVECCHIA, 26 gennaio - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Comitato di gestione ha approvato la ratifica dell'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia, sottoscritto l'11 gennaio scorso alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini, sulla compravendita dell'area retroportuale di Fiumaretta. Su richiesta dei componenti del Comitato è stata invece rinviata l'approvazione dell'atto di organizzazione dell'AdSP contenente la dotazione organica. Il Presidente ha sospeso la discussione, aggiornandola alla prossima seduta del mese di febbraio, per dare modo agli stessi componenti di approfondire alcuni aspetti del provvedimento, con il quale prosegue un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo "divisionale" ma "funzionale".



_____ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp, il comitato di gestione ratifica l'accordo procedimentale su Fiumaretta

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Comitato di gestione ha approvato la ratifica dell'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia, sottoscritto l'11 gennaio scorso alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini, sulla compravendita dell'area retroportuale di Fiumaretta. Su richiesta dei componenti del Comitato è stata invece rinviata l'approvazione dell'atto di organizzazione dell'AdSP contenente la dotazione organica. Il Presidente ha sospeso la discussione, aggiornandola alla prossima seduta del mese di febbraio, per dare modo agli stessi componenti di approfondire alcuni aspetti del provvedimento, con il quale prosegue un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo "divisionale" ma "funzionale".



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Ratificato l'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia sulla compravendita dell'area di Fiumaretta

CIVITAVECCHIA Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Emiliano Scotti ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Comitato di gestione ha approvato la ratifica dell'accordo procedimentale con il Comune di **Civitavecchia**, sottoscritto l'11 gennaio scorso alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini, sulla compravendita dell'area retroportuale di Fiumaretta. Su richiesta dei componenti del Comitato è stata invece rinviata l'approvazione dell'atto di organizzazione dell'AdSP contenente la dotazione organica. Il Presidente ha sospeso la discussione, aggiornandola alla prossima seduta del mese di febbraio, per dare modo agli stessi componenti di approfondire alcuni aspetti del provvedimento, con il quale prosegue un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo divisionale ma funzionale.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp, il comitato di gestione ratifica l'accordo procedimentale su Fiumaretta

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Comitato di gestione ha approvato la ratifica dell'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia, sottoscritto l'11 gennaio scorso alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini, sulla compravendita dell'area retroportuale di Fiumaretta. Su richiesta dei componenti del Comitato è stata invece rinviata l'approvazione dell'atto di organizzazione dell'AdSP contenente la dotazione organica. Il Presidente ha sospeso la discussione, aggiornandola alla prossima seduta del mese di febbraio, per dare modo agli stessi componenti di approfondire alcuni aspetti del provvedimento, con il quale prosegue un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo "divisionale" ma "funzionale".



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Resoconto della seduta del Comitato di gestione dell'Adsp di Civitavecchia

Ratificato l'accordo procedimentale con il Comune sulla compravendita dell'area di Fiumaretta Civitavecchia, 26 gennaio 2023 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da **Pino Musolino**. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, **Pino** Lotto, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Comitato di gestione ha approvato la ratifica dell'accordo procedimentale con il Comune di Civitavecchia, sottoscritto l'11 gennaio scorso alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini, sulla compravendita dell'area retroportuale di Fiumaretta. Su richiesta dei componenti del Comitato è stata invece rinviata l'approvazione dell'atto di organizzazione dell'AdSP contenente la dotazione organica. Il Presidente ha sospeso la discussione, aggiornandola alla prossima seduta del mese di febbraio, per dare modo agli stessi componenti di approfondire alcuni aspetti del provvedimento, con il quale prosegue un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo "divisionale" ma "funzionale".



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, nave da carico olandese bloccata nel porto

La nave da carico battente bandiera olandese Sardius è stata detenuta ieri nel porto di [] La nave da carico battente bandiera olandese Sardius è stata detenuta ieri nel porto di Napoli a seguito di un'attività di controllo svolta dagli ispettori del "Nucleo Port State" della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera del capoluogo partenopeo. Il controllo si è svolto come da procedure internazionali in due fasi: la prima avente ad oggetto le evidenze documentali della banca dati europea delle ispezioni (Thetis) e una seconda, eseguita a bordo, con il controllo dell'efficienza di attrezzature, dotazioni e prontezza operativa dell'equipaggio. A seguito delle verifiche effettuate sono emerse alcune carenze che hanno reso necessario emettere il provvedimento di fermo al quale sono tempestivamente seguiti l'intervento degli organismi accreditati dall'Olanda e quelli atti a ripristinare la piena operatività della nave. Ad operazioni ultimate, oggi l'unità è stata soggetta ad una nuova ispezione, sempre a cura del Nucleo della Guardia Costiera, il cui buon esito ha consentito di revocare il provvedimento di detenzione. A seguito di quanto accertato sono state contestate sanzioni per oltre 11mila euro a società armatrice e comando di bordo. LASCIA UN COMMENTO.



Informatore Navale

Napoli

GUARDIA COSTIERA: NAVE DA CARICO OLANDESE DETENUTA NEL PORTO DI NAPOLI

G.C. DIREZIONE MARITTIMA DELLA CAMPANIA: 5 ispezioni e 2 detenzioni nell'anno 2023 La "SARDIUS", nave da carico battente bandiera olandese, è stata detenuta in data 24/01/2023 nel porto di Napoli dagli ispettori del "Nucleo Port State" della Capitaneria di Porto/Guardia Costiera del capoluogo partenopeo. L'attività di controllo si è svolta, come da procedure internazionali, in due fasi, la prima avente ad oggetto le evidenze documentali della banca dati europea delle ispezioni (THETIS) ed una seconda, eseguita a bordo, con il controllo dell'efficienza di attrezzature, dotazioni e prontezza operativa dell'equipaggio. A seguito delle verifiche effettuate sono emerse alcune carenze che hanno reso necessario emettere il provvedimento di fermo al quale sono tempestivamente seguiti l'intervento degli organismi accreditati dall'Olanda e quelli atti a ripristinare la piena operatività della nave. Ad operazioni ultimate, in data odierna, l'unità è stata soggetta ad una nuova ispezione, sempre a cura del Nucleo della Guardia Costiera, il cui buon esito ha consentito di revocare il provvedimento di detenzione. A seguito di quanto accertato sono state contestate sanzioni per oltre 11.000 euro a società armatrice e comando di bordo. L'attività di controllo al naviglio estero che giunge nei porti italiani costituisce una delle prime linee di attività del Corpo delle Capitanerie di porto, già 5 le ispezioni effettuate a Napoli nel 2023 che hanno portato a 2 detenzioni. Il tutto rientra in un più ampio dispositivo internazionale che impone un severo regime ispettivo atto a garantire la piena efficienza delle unità, contribuendo così a prevenire eventuali problemi che potrebbero compromettere la sicurezza della navigazione e l'ambiente marino e costiero.



Napoli Today

Napoli

Rilasciata nave olandese: era stata detenuta in porto 48 ore

Ispezioni sulla Sardius. Che cosa hanno trovato i militari a bordo La "Sardius", una nave da carico battente bandiera olandese, è stata detenuta nel porto di Napoli dal 24 gennaio fino ad oggi. L'attività di controllo, ad opera degli ispettori del "Nucleo Port State" della Capitaneria di Porto/Guardia Costiera del capoluogo partenopeo, si è svolta in due fasi: prima sono state esaminate le evidenze documentali della banca dati europea delle ispezioni (Thetis), poi a bordo si è effettuato il controllo dell'efficienza di attrezzature, dotazioni e prontezza operativa dell'equipaggio. A seguito delle verifiche effettuate sono emerse alcune carenze che hanno reso necessario emettere il provvedimento di fermo al quale sono tempestivamente seguiti l'intervento degli organismi accreditati dall'Olanda e quelli atti a ripristinare la piena operatività della nave. Ad operazioni ultimate oggi la nave è stata oggetto di una nuova ispezione, sempre a cura del Nucleo della Guardia Costiera, il cui buon esito ha consentito la partenza del cargo. A seguito di quanto accertato sono state contestate sanzioni per oltre 11mila euro a società armatrice e comando di bordo.



Napoli Village

Napoli

Nave da carico olandese bloccata nel Porto di Napoli

NAPOLI - La "SARDIUS", nave da carico battente bandiera olandese, è stata detenuta in data 24/01/2023 nel porto di **Napoli** dagli ispettori del "Nucleo Port State" della Capitaneria di **Porto**/Guardia Costiera del capoluogo partenopeo. L'attività di controllo si è svolta, come da procedure internazionali, in due fasi, la prima avente ad oggetto le evidenze documentali della banca dati europea delle ispezioni (THETIS) ed una seconda, eseguita a bordo, con il controllo dell'efficienza di attrezzature, dotazioni e prontezza operativa dell'equipaggio. A seguito delle verifiche effettuate sono emerse alcune carenze che hanno reso necessario emettere il provvedimento di fermo al quale sono tempestivamente seguiti l'intervento degli organismi accreditati dall'Olanda e quelli atti a ripristinare la piena operatività della nave. Ad operazioni ultimate, in data odierna, l'unità è stata soggetta ad una nuova ispezione, sempre a cura del Nucleo della Guardia Costiera, il cui buon esito ha consentito di revocare il provvedimento di detenzione. A seguito di quanto accertato sono state contestate sanzioni per oltre 11.000 euro a società armatrice e comando di bordo. L'attività di controllo al naviglio estero che giunge nei porti italiani costituisce una delle prime linee di attività del Corpo delle Capitanerie di **porto**, già 5 le ispezioni effettuate a **Napoli** nel 2023 che hanno portato a 2 detenzioni. Il tutto rientra in un più ampio dispositivo internazionale che impone un severo regime ispettivo atto a garantire la piena efficienza delle unità, contribuendo così a prevenire eventuali problemi che potrebbero compromettere la sicurezza della navigazione e l'ambiente marino e costiero.



Ship Mag

Salerno

Alla Stazione Marittima di Salerno un convegno sulle autostrade del mare

Domenico De Rosa, Ceo del Gruppo SMET: "Per primi a Salerno abbiamo colto la visione di un trasporto intermodale sostenibile" Salerno - " Autostrade del mare: l'intermodalità che vince ". Questo il tema al centro dell'incontro organizzato da Propeller Club Salerno, che si è tenuto alla Stazione Marittima di Salerno. Nel corso dell'iniziativa l'attenzione è stata focalizzata sull'importanza del porto di Salerno, che assume la valenza di punto cardine intorno al quale ruota il sistema dei porti campani, con i terminal Cartour e Grimaldi. Sono intervenuti **Andrea Annunziata**, Presidente **AdSP Mar Tirreno Centrale**; Ferdinando Autuori, Presidente Ag. Marittima Michele Autuori; Domenico De Rosa, Ceo del Gruppo SMET; Giuseppe Coccozza, Dir. Marketing di Salerno Container Terminal. Modera Maurizio De Cesare, Presidente Propeller Club Salerno. La modalità combinata gomma-mare è uno dei più efficaci e performanti modelli di trasporto delle merci che limita l'impatto ambientale, migliora il welfare degli addetti al trasporto terrestre, garantisce tempi certi di percorrenza e, non da ultimo, contiene le probabilità di incidenti sulla rete viaria. "Le autostrade del mare sono una best practice tutta italiana che è stata ideata a Salerno oltre 25 anni fa, con i primi collegamenti che l'armatore Grimaldi ha avviato con la Spagna - ha spiegato Domenico De Rosa, Ceo del Gruppo SMET - Noi del Gruppo SMET abbiamo subito colto la straordinaria visione di un trasporto intermodale sostenibile, che garantisce il giusto equilibrio tra sicurezza e tutela dell'ambiente; per questo abbiamo fatto nostro il driver di riferimento verso il mercato". De Rosa ha, poi, aggiunto: "Ci sono, tuttavia, delle significative criticità relative allo scalo, che devono essere analizzate e affrontate seriamente; queste, infatti, causano una congestione non più sopportabile che rischia di ledere il volume di traffico che orbita intorno allo scalo di Salerno, il quale resta il punto di riferimento del Mezzogiorno e che ha la responsabilità di essere la prima industria della provincia di Salerno".



Agenparl

Brindisi

CS - Brindisi traffico olio d'oliva

(AGENPARL) - gio 26 gennaio 2023 COMUNICATO STAMPA **Porto** di **Brindisi**: Traffico d'olio d'oliva proveniente dall'Albania, sequestrate 9 tonnellate di merce **Brindisi**, 26 gennaio 2023 - Nell'ambito delle ordinarie di attività di presidio dei varchi doganali e di controllo dei viaggiatori e delle merci operati all'interno dello scalo portuale brindisino, i funzionari ADM, unitamente ai Finanziari del Gruppo di **Brindisi**, hanno intercettato un ingente carico di olio d'oliva proveniente dall'Albania. Il prodotto veniva rinvenuto all'interno di 110 taniche non sterilizzate di materiale plastico, per un totale di circa 3 tonnellate, trasportato a mezzo di autobus autorizzati al solo trasporto di persone, artatamente occultato tra i bagagli dei passeggeri. A seguito degli immediati accertamenti, i funzionari e i finanziari appuravano che il prodotto era privo di ogni certificazione sanitaria, né tantomeno accompagnato da alcuna documentazione commerciale e/o doganale. Così architettata, tale pratica avrebbe permesso non solo di introdurre in Italia un prodotto mancante delle caratteristiche di idoneità al consumo umano, ma anche di sottrarre l'importazione di olio al pagamento dei diritti doganali e dell'IVA, risultando al centro di un tentativo di contrabbando. Si procedeva, dunque, al sequestro amministrativo dell'olio rinvenuto, con sanzione amministrativa pecuniaria da due a dieci volte l'ammontare dei diritti di confine evasi. Operazioni di tale tipo non sono un unicum presso il **porto** brindisino, ove solo nell'ultimo mese l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza hanno sequestrato ben 9 tonnellate di olio d'oliva proveniente dall'Albania, provvedendo al recupero di oltre 13.000 euro di tributi evasi. La repressione delle frodi alimentari, attività quotidianamente svolte da ADM in stretta collaborazione con la Guardia di Finanza, consente il controllo degli standard qualitativi dei prodotti Evo, Dop e Igp, a difesa non solo del consumatore ma anche della filiera produttiva, prevenendo rischi per la salute pubblica ed alterazione degli equilibri di mercato. Direzione Generale.



Contrabbando olio da Albania, sequestro in porto a Brindisi

(ANSA) - BARI, 26 GEN - Tre tonnellate di olio proveniente dall'Albania, nascoste tra i bagagli negli autobus adibiti solo al trasporto di persone, sono state sequestrate a **Brindisi** durante alcuni controlli ai varchi doganali. A scoprire il carico sono stati i funzionari dell'Agenzia delle accise, dogane e Monopoli e i militari della Guardia di Finanza. Le forze dell'ordine hanno accertato che il carico di olio era stato stoccato nell'autobus all'interno di 110 taniche non sterilizzate di materiale plastico. L'olio era privo di ogni certificazione sanitaria e non era accompagnato da alcuna documentazione commerciale o doganale. Nell'ultimo mese sono in totale nove le tonnellate di olio sequestrate a **Brindisi**, con gli accertamenti delle forze dell'ordine che hanno portato anche al recupero anche di 13mila euro di tributi evasi. (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Gdf, olio d'oliva dall'Albania tra i bagagli in taniche non sterilizzate: sequestro al porto

Il prodotto era privo di ogni certificazione sanitaria e non era accompagnato da alcuna documentazione commerciale e/o doganale. Nell'ultimo mese sono state sequestrate ben 9 tonnellate di olio d'oliva Ascolta questo articolo ora...

Voice by BRINDISI - Nell'ambito delle ordinarie attività di presidio dei varchi doganali e di controllo dei viaggiatori e delle merci, i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Sezione operativa di Costa Morena in sinergia con i finanziari del Gruppo di Brindisi hanno intercettato un ingente carico di olio d'oliva proveniente dall'Albania. Il prodotto è stato rinvenuto durante le operazioni di ispezione degli autobus sbarcati dalle motonavi provenienti dal Paese delle Aquile. L'olio, stoccato all'interno di 110 taniche non sterilizzate di materiale plastico per un totale di circa 3 tonnellate, veniva trasportato a mezzo di autobus autorizzati al solo trasporto di persone ed artatamente occultato tra i bagagli dei passeggeri. A seguito degli accertamenti del caso, i funzionari e i militari hanno appurato che il prodotto era privo di ogni certificazione sanitaria e non era accompagnato da alcuna documentazione commerciale e/o doganale. Così architettata, tale pratica,

non solo avrebbe permesso di introdurre in Italia un prodotto sprovvisto delle caratteristiche di idoneità al consumo, ma anche di sottrarre l'importazione di olio al pagamento dei tributi dovuti per legge, risultando al centro di un tentativo di contrabbando in quanto teso ad evitare per la merce il pagamento dei diritti doganali e dell'Iva dovuta, in violazione degli articoli 282, 293 del Testo Unico delle Leggi Doganali (D.P.R. 43/1973) e degli articoli 1 e 70 del D.P.R. 633/1972 in materia di Imposta sul Valore Aggiunto. Pertanto, le Fiamme Gialle e i Funzionari doganali hanno provveduto al sequestro amministrativo della merce rinvenuta. Le illecite condotte così accertate, segnalate al competente Ufficio delle Dogane di Brindisi, prevedono il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari da due a dieci volte l'ammontare dei diritti di confine evasi. Nell'ultimo mese l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza hanno sequestrato ben 9 tonnellate di olio d'oliva proveniente dall'Albania, così provvedendo al recupero di oltre 13.000 euro di tributi evasi. La repressione delle frodi alimentari, attività quotidianamente svolta dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli in stretta collaborazione con la Guardia di Finanza, consente il controllo degli standard qualitativi dei prodotti Evo, Dop e Igp, a difesa non solo del consumatore ma anche della filiera produttiva, così prevenendo rischi per la salute pubblica ed alterazioni degli equilibri di mercato.



Rai News

Brindisi

Traffici d'olio d'oliva dall'Albania, sequestrate altre 3 tonnellate

L'olio era nascosto fra i bagagli dei passeggeri di alcuni autobus sbarcati a **Brindisi**. Era stoccato in 110 taniche non sterilizzate, nascosto fra i bagagli dei passeggeri su autobus autorizzati al solo trasporto di persone ed appena sbarcati nel **porto** di **Brindisi**. I funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Sezione Operativa di Costa Morena in sinergia con i Finanziari del Gruppo di **Brindisi** hanno intercettato e sequestrato un carico di circa 3 tonnellate di olio d'oliva proveniente dall'Albania. Il prodotto era privo di ogni certificazione sanitaria e non era accompagnato da alcuna documentazione commerciale e/o doganale", spiegano i finanziari. "Così architettata, tale pratica, non solo avrebbe permesso di introdurre in Italia un prodotto sprovvisto delle caratteristiche di idoneità al consumo, ma anche di sottrarre l'importazione di olio al pagamento dei tributi dovuti per legge, risultando al centro di un tentativo di contrabbando in quanto teso a evitare per la merce il pagamento dei diritti doganali e dell'Iva dovuta". Nell'ultimo mese l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza hanno sequestrato 9 tonnellate di olio d'oliva proveniente dall'Albania, così provvedendo al recupero di oltre 13mila euro di tributi eva.



Ansa

Taranto

Imprese: Chiarelli (Cdc Taranto), doppia transizione fondamentale

(ANSA) - TARANTO, 26 GEN - "Dobbiamo ringraziare le nostre start up e le nostre imprese innovative e sostenibili per la straordinaria capacità di resistere, di evolvere e di far evolvere il nostro territorio. Per loro, come per noi Pubbliche Amministrazioni, la doppia transizione, argomento di questa edizione, è fondamentale". Ex Ilva, Roma: presidio dei lavoratori davanti al Mimit Ex Ilva, Roma: presidio dei lavoratori davanti al Mimit Now playing Ex Ilva, Benaglia: "Se il programma e' chiudere l'area a caldo non andremo avanti" Ex Ilva, i lavoratori in sciopero: "Intervento pubblico subito" Graziani (Cisl): "Su incentivi a imprese servono criteri selettivi" Powered by Raccomandato da Lo ha dichiarato Gianfranco Chiarelli, commissario straordinario della camera di commercio di Taranto nell'incontro di apertura di 'SMAU Taranto 2023', giunto quest'anno alla terza edizione. Promosso da SMAU insieme a ICE e Camera di commercio di Taranto con il suo 'Punto Impresa Digitale', con il contributo dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, l'iniziativa, viene evidenziato in una nota, "è l'occasione per contribuire allo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, necessari ormai per rispondere in modo efficace ai fabbisogni delle imprese, ma pure per consentire una relazione sempre più vicendevole con il mondo pubblico". "La Camera di commercio di Taranto è chiamata dalla legge, a partire dal 2017, a contribuire al successo dell'industria 4.0, anche - ha aggiunto Chiarelli - attraverso l'erogazione annuale di voucher alle imprese che intendono portare avanti progetti di adozione e applicazione delle tecnologie abilitanti". Con il 2023, il 'Punto Impresa Digitale' della Camera di commercio deve adempiere ad un compito "ancora più complesso: quello di accompagnare le imprese nel difficile processo della doppia transizione digitale ed ecologica". SMAU ha anche assegnato i premi innovazione 2023 a diverse imprese, tra queste 'Progeva'. (ANSA).



The Medi Telegraph

Taranto

Sempre più crociere a Taranto: oltre 100 mila passeggeri nel 2022

Il porto di **Taranto** ha chiuso la stagione crocieristica 2022 con un totale di 54 scali, 26 in più rispetto al 2021, accogliendo quasi 110 mila passeggeri (oltre 28.500 in più rispetto all'anno precedente) **Taranto** - Il porto di **Taranto** ha chiuso la stagione crocieristica 2022 con un totale di 54 scali, 26 in più rispetto al 2021, accogliendo quasi 110 mila passeggeri (oltre 28.500 in più rispetto all'anno precedente). In totale, il porto ha registrato un aumento del 35% del numero dei passeggeri nell'anno appena trascorso. Non male per un quasi nuovo ingresso del settore: lo scalo pugliese è stato scoperto dalla Msc Crociere nel 2021, quando per la ripartenza dopo il fermo pandemico si cercavano nuove destinazioni di prossimità, visto che le restrizioni a livello internazionale erano ancora tante. **Taranto** ha saputo cogliere quell'occasione ed è riuscita a consolidare i suoi traffici anche per l'anno appena iniziato nonostante la defezione della compagnia della famiglia Aponte. La nuova stagione crocieristica inizierà ufficialmente il 9 maggio, con l'arrivo della "Celebrity Constellation" seguita da 40 scali di sette diverse compagnie per oltre 110 mila passeggeri, a conferma della tendenza stabile di crescita di

Taranto Cruise Port: "Siamo soddisfatti dei risultati del 2022 e pronti ad accogliere le opportunità che il 2023 ci riserva, tra cui le operazioni di turnaround per Costa Crociere, che è un nuovo ospite del Porto Crociere di **Taranto**. Siamo fiduciosi che grazie al know-how di Global Ports Holding, di cui **Taranto** Cruise Port è una filiale, e alla collaborazione con il Comune e l'Autorità portuale, il 2023 segnerà un'altra stagione di successi - afferma Raffaella Del Prete, direttore generale del Porto Crociere di **Taranto**. L'immagine di **Taranto** nel panorama crocieristico cresce e si rafforza e l'essere stata scelta come sede dell'Italian Cruise Day 2023 ne è la prova: "Si tratta di un'importante occasione per mostrare al settore dei viaggi le rinomate bellezze della destinazione, insieme all'ampia gamma di servizi e alle capacità operative di cui siamo dotati", prosegue Del Prete. **Taranto** sta vivendo un'autentica rinascita grazie alle opportunità del settore turistico che verranno consolidate nel 2026 quando la città ospiterà i Giochi del Mediterraneo. Intanto la prima vetrina sarà l'Italian Cruise Day: "Annunciamo questa prospettiva che vede il Comune al fianco dell'Autorità di Sistema Portuale dello Ionio e accanto agli operatori che credono in questa sfida, che punta a cambiare il futuro di una città che finalmente coltiva la sua vocazione turistica. Confermiamo anche la nostra centralità nel Mar Mediterraneo, lungo l'orizzonte di sviluppo rappresentato dai Giochi del 2026. Come accaduto in passato, offiremo le nostre competenze e i nostri servizi per rendere indimenticabile l'esperienza dei crocieristi" dice il sindaco di **Taranto**,



The Medi Telegraph

Taranto

Rinaldo Melucci.

Sequestro di ricci da parte della Guardia Costiera

Lettori: Sequestro di ricci da parte della Guardia Costiera di Cagliari Nella giornata di oggi la Guardia Costiera di Cagliari, nell'ambito delle attività mirate a contrastare illeciti in materia di pesca, ha sequestrato circa duemila ricci esposti alla vendita da un commerciante ambulante sul litorale di Quartu Sant'Elena. Gli echinodermi erano privi della documentazione in materia di tracciabilità resa obbligatoria dalla normativa europea e nazionale a tutela della salute pubblica; e finalizzata altresì alla prevenzione della commercializzazione di prodotti provenienti dalla pesca sportiva. La violazione comporta l'irrogazione di una sanzione da 1500 euro a carico del commerciante; ed il sequestro del prodotto che, essendo ancora vitale, è rigettato in mare per fini di ripopolamento della specie. L'operazione rientra nell'ambito delle attività poste in essere continuativamente dalla Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di Cagliari: a tutela della salute dei consumatori, dell'ambiente marino e delle specie ittiche. La raccolta dei ricci di mare Con le leggi regionali n.17 del 22 novembre 2021 e n. 2 del 2 febbraio la Regione Sardegna ha scelto di interrompere fino al 2025, il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei prodotti derivati freschi. L'obiettivo è favorire il ripopolamento del riccio di mare garantendo un periodo di riposo della specie. Segui la Guardia Costiera anche su Twitter Facebook e Youtube.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Domani al porto di Palermo esami finali del corso per Ots (Operatore Tecnico Subacqueo)

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Tutto pronto presso la sede del Centro Studi Cedifop per l'espletamento degli esami finali del corso libero n.2022/AUT/0399 per "Operatore Tecnico Subacqueo" in programma domani dalle ore 9 al **Porto di Palermo**. A presiedere la commissione d'esami è stata nominata la dottoressa Patrizia Crivello, funzionario direttivo del Dipartimento Lavoro, Assessorato a cui di recente a seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti la Regione Siciliana ha intestato all'assessorato della Famiglia le competenze in materia di "Percorsi formativi all'esercizio dell'attività subacquea industriale". Agli esami finali del corso, iniziato il 19 settembre dello scorso anno e conclusosi il 28 dicembre, per un totale di 576 ore, prenderanno parte 17 allievi provenienti dall'Italia e uno dall'Ucraina. Al termine degli esami finali 12 di loro, più un allievo esterno, proseguiranno con il corso "Inshore" che prevede anche il rilascio del brevetto Boureau Vertitas di "Saldatore subacqueo" considerato che oggi l'"Operatore Tecnico Subacqueo" può operare soltanto all'interno dei porti motivo per il quale è consigliabile ottenere almeno un livello successivo. Sul piano strettamente didattico, attraverso l'alternarsi di teoria e pratica, i docenti del Cedifop hanno cercato di dare una risposta di tipo graduale alle varie problematiche che interessano la subacquea industriale. L'introduzione nell'iter didattico pratico, di un "Diario personale" ("Logbook") per ciascun allievo (all'interno del quale sono registrati i minuti di immersione, alle diverse profondità), ha permesso ai docenti di registrare quotidianamente l'andamento di ognuno di loro. L'intervento formativo, programmato con un'impostazione didattica di carattere specialistico, ha posto il corsista nelle condizioni di conoscere al meglio sia la parte teorica che l'applicazione pratica. Massima sicurezza anche durante le esercitazioni: ogni postazione operativa infatti era composta da allievi ognuno di loro con diverse mansioni al fine di evitare ed eventualmente risolvere possibili imprevisti.



Informare

Focus

Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti sudcoreani è diminuito del -2,3%

Lo scorso anno i **porti** sudcoreani hanno movimentato 1,55 miliardi di tonnellate di merci, con un calo del -2,3% sul 2021, di cui 1,30 miliardi di tonnellate di import-export (-3,5%) e 241,1 milioni di tonnellate di traffico nazionale (+4,7%). Il Ministero delle Attività marittime e della pesca di Seul ha specificato che sui volumi in importazione ed esportazione hanno pesato la prolungata crisi ucraina e il rallentamento dell'economia mondiale. Il solo traffico dei container è stato pari a 28,81 milioni di teu (-4,1%), di cui 16,44 milioni di teu in import-export (-4,3%) e 12,15 milioni di teu di traffico di transhipment (-4,3%). Il maggior volume di traffico containerizzato complessivo è stato movimentato dal porto di Busan con 22,07 milioni di teu (-2,8%), mentre il porto di Incheon ha movimentato 3,19 milioni di teu (-4,9%) e il porto di Gwangyang 1,86 milioni di teu (-12,3%). Nel 2022 il traffico totale delle merci non containerizzate è ammontato a 1,04 miliardi di tonnellate (-0,8%). Nel solo quarto trimestre del 2022 il traffico totale è stato di 381,4 milioni di tonnellate, in calo del -5,3% sul corrispondente periodo dell'anno precedente.



Informare

Focus

Nel 2022 il porto di Marsiglia Fos ha movimentato 77 milioni di tonnellate di merci (+3%)

Record dei container. Il traffico complessivo dei passeggeri è tornato ai livelli pre-pandemia. Lo scorso anno il porto di Marsiglia Fos ha movimentato 77 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +3% sul 2021 che si è generato nella prima parte dell'anno. Nel settore delle merci varie il traffico è stato di 21 milioni di tonnellate (+1%), con un traffico containerizzato che è stato pari alla quota record di 1,53 milioni di teu (+3%). Nel settore dei rotabili sono stati movimentati 241mila veicoli (+17%). Consistente la crescita del flusso di traffico delle rinfuse liquide che è ammontato a 45 milioni di tonnellate (+5%), con un volume record di 8,5 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto importato (+43%). In calo, invece, le rinfuse solide che hanno totalizzato 11 milioni di tonnellate (-3%). Nel 2022 il traffico dei passeggeri ha recuperato pressoché pienamente l'attività perduta a causa della pandemia di Covid-19 essendo stato di tre milioni di persone rispetto a più di 1,2 milioni nell'anno precedente. Lo scorso anno i passeggeri delle linee regolari sono stati 1,51 milioni (+67%), di cui 700mila trasportati dai traghetti da e per la Corsica e 800mila da quelli da e per il Maghreb. Nel settore delle

crociere è stato registrato un numero record di 573 scali di navi per un totale di 1,43 milioni di passeggeri (+307%), traffico che risulta ancora inferiore di 400mila crocieristi rispetto al livello dell'anno pre-pandemia del 2019. Lo scorso anno l'attività nel comparto delle riparazioni navali di Marsiglia, che vede una forte presenza italiana con la Chantier Naval de Marseille (CNdM,) della genovese San Giorgio del Porto e con la Palumbo Superyachts Marseille della napoletana Palumbo, ha registrato un sensibile incremento con lavorazioni su 114 navi in banchina (+12%) per 5.500 giorni di occupazione (+307%) e 81 navi in bacino di carenaggio (-6%) per 1.830 giorni di occupazione (+8%).



Informazioni Marittime

Focus

Le cinque proposte di Conftrasporto-Confcommercio per rilanciare l'economia

Sblocco al confine austriaco, PNRR, sburocrazia, digitale, intermodalità e tassazione. L'associazione si confronta con il ministro Salvini Pasquale Russo, presidente di Confcommercio Campania, e Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture (ferpress.it) Autotrasporto, porti, trasporto marittimo, trasporto ferroviario e logistica energetica. Sono le cinque proposte per far crescere l'economia italiana lanciate da Conftrasporto-Confcommercio nel corso di un convegno tenutosi a Roma mercoledì scorso. Per il mare l'associazione chiede le risorse non conferite del PNRR, il marebonus, una maggiore digitalizzazione e un maggior supporto agli armatori che ordinano nei cantieri italiani. In cima alla lista, le annose limitazioni al confine nord italiano da parte dell'Austria verso i mezzi pesanti. «Anche il vicepresidente del Consiglio, Matteo Salvini, in occasione del nostro convegno, si è espresso contro le limitazioni al traffico imposte dall'Austria, misure reiterate che danneggiano tutta la nostra economia», afferma il presidente dell'associazione, Paolo Uggè. «Siamo con lui - continua - in questa battaglia.

Il 28 gennaio prossimo a Verona ci sarà l'assemblea dei nostri autotrasportatori, che avrà come tema centrale proprio il contingentamento dei mezzi pesanti lungo l'asse del Brennero. Attraverso i valichi alpini transitano merci per quasi 500 milioni di tonnellate e un terzo utilizza il corridoio del Brennero, dove se fosse garantita la libera circolazione delle merci assicurerebbe 390 miliardi di euro in più per l'economia europea». Quali sono queste cinque proposte? Vediamole. PNRR ; rifinanziare il marebonus; snellire la burocrazia per evitare che le nostre compagnie lascino la bandiera italiana a vantaggio di Paesi europei; sostenere la cybersicurezza; potenziare il supporto per gli armatori che si rivolgono per commesse ai cantieri navali nazionali.



Shipping Italy

Focus

Marine Medical Service si prepara a prendere il largo

Marine Medical Service, società di servizi sanitari nata nel pieno dell'emergenza pandemica Sars Cov-19 su richiesta di alcuni operatori del settore crocieristico per supportare i propri membri di equipaggio, nel 2023 si prepara al primo anno d'attività non condizionato (in positivo) dall'emergenza sanitaria che ha colpito tutto il mondo, Italia compresa. La percezione della mancanza di un interlocutore ben definito e affidabile, in grado di supportare le compagnie di crociera nella complicata gestione dell'emergenza pandemica (sia a bordo che durante i viaggi a terra dell'equipaggio), ha convinto uno dei soci fondatori di Mmms, un medico, ovvero Alfredo Andreis, a creare un'organizzazione di servizi sanitari presente già oggi in quasi tutti i maggiori porti d'Italia. Lo scopo principale di Marine Medical Service è quello di supportare le compagnie di navigazione nell'organizzazione di tutte le attività sanitarie riguardanti la gestione ordinaria e di emergenza della popolazione a bordo, sia essa composta da membri dell'equipaggio, passeggeri, tecnici o visitatori. Con un lungo trascorso professionale come dottore ospedaliero e a seguire medico di bordo prima sulle navi di Costa Crociere, poi di Royal Caribbean Cruises, fino ad arrivare a guidare il Carnival medical department ad Amburgo, Andreis a SHIPPING ITALY spiega che "i medical center esistono un po' in tutte le grandi compagnie di navigazione ma ormai da qualche anno sia le agenzie marittime che le stesse società armatoriali si sono accorte che la gestione medica, soprattutto delle grandi navi passeggeri di ultima generazione, richiede un'esternalizzazione del servizio e per questo è nata Marine Medical Service". Le sedi principali dell'azienda sono a Perugia, a Bologna e a Civitavecchia ma l'attività si svolge raticamente in quasi tutti i maggiori scali del Paese dove ormeggiano le navi da crociera (anche se l'azienda lavora anche con traghetti e navi da carico), ovvero Civitavecchia, Genova, Livorno, **Venezia**, Napoli e in altri porti maggiori. Nel raccontare il proprio excursus professionale e la nascita di Marine Medical Service, Andreis ricorda che suo padre "fu medico di bordo nel periodo d'oro. Lavorava con la Società Italiana di Navigazione, Michelangelo e Raffaello furono alcune delle sue navi e fu lui a gettare il sassolino nella mia fantasia con i suoi racconti di altri tempi. Ho iniziato a navigare on spot - prosegue - sulla gloriosa compagnia Adriatica di Navigazione all'inizio degli anni 2000 e conservo ancora bellissimi ricordi su quei traghetti per l'Albania. Il medico di bordo è diventato la mia principale occupazione nel 2009; ho lavorato con Royal Caribbean prima di passare con Costa sia a bordo (anche della Concordia) che successivamente ad Amburgo". Il fondatore e vertice sanitario di Marine Medical Service tiene a sottolineare che "per fare bene questo lavoro è fondamentale la sinergia tra noi e l'agenzia marittima per poter interpretare appieno le esigenze e i servizi richiesti nell'interesse dell'armatore".



La Coruña, il porto delle crociere atlantiche

Il porto spagnolo della Coruña ha annunciato di aver battuto il proprio primato di traffico crocieristico nell'anno passato con un totale di 222 mila passeggeri arrivati a bordo di 136 navi. E' stato così superato il precedente primato di 184 mila passeggeri e 121 scali del 2017. La Coruña - il porto spagnolo della Coruña ha annunciato di aver battuto il proprio primato di traffico crocieristico nell'anno passato con un totale di 222 mila passeggeri arrivati a bordo di 136 navi. E' stato così superato il precedente primato di 184 mila passeggeri e 121 scali del 2017. Negli ultimi 12 mesi lo scalo galiziano ha gestito 20 scali doppi e tre scali tripli nel 2022, a dimostrazione della sua capacità di ospitare navi di grandi dimensioni. Questo è stato possibile grazie alla capacità di attirare il traffico delle navi da crociera in transito nell'Atlantico, soprattutto per i viaggi dai **porti** d'imbarco del Nord Europa verso Sud. Ottobre è stato il mese più trafficato per il porto con un totale di 24 scali, una cifra mensile record per La Coruña. A settembre invece il porto ha accolto un totale di 21 navi mentre anche nella primavera del 2022 si sono conteggiati 19 scali ad aprile e 18 a maggio. Quattro sono stati i più importanti scali inaugurali:

Disney Magic di Disney Cruise Line, Valiant Lady di Virgin Voyages, Carnival Celebration di Carnival Cruise Line ed infine Iona di P&O Cruises. Il presidente dell'Autorità Portuale, Martín Fernández Prado, ha sottolineato l'impatto economico che questo gran numero di visitatori ha sulla città, stimato in oltre 20 milioni di euro: "Questi numeri sono l'ottimo risultato di un'intensa attività commerciale volta ad attrarre business, con il prezioso aiuto di tour operator e agenti, e al tempo stesso di consolidare la fidelizzazione della clientela esistente grazie agli eccellenti standard di servizio e alle costanti migliorie alle nostre strutture". Prado inoltre ha aggiunto che "il 2022 è stato decisivo per analizzare la forza delle destinazioni delle navi da crociera e la loro capacità di ripresa post-pandemia, ed è chiaro che il porto di La Coruña è stato promosso a pieni voti": per il 2023 sono previsti numeri ancora migliori visto che sono già stati prenotate oltre 140 toccate, anche di navi da 5.000 passeggeri, come Arvia di P&O Cruises che giungerà per la prima volta in Galizia. Lunga la lista di navi che raggiungeranno La Coruña, anche per un solo scalo visto che la sua posizione è ideale per i viaggi di riposizionamento, eccone alcune: AIDAnova, AIDAperla, Anthem of the Seas, Carnival Pride, Celebrity Silhouette, Costa Fascinosa, Costa Favolosa, Costa Firenze, Island Princess, Marina, Mein Schiff 1, Mein Schiff 4, MSC Fantasia, MSC Poesia, MSC Preziosa, MSC Virtuosa, Norwegian Dawn, Norwegian Gem, Norwegian Getaway, Norwegian Prima, Queen Victoria, Regal Princess, Riviera, Sky Princess, Vasco de Gama, Ventura e Zuiderdam.



The Medi Telegraph

Focus

Seabourn, problemi sulla "Venture": saltano cinque crociere

La compagnia Seabourn Cruise Line ha deciso di annullare cinque crociere della nuova "Seabourn Venture" che sarà costretta a delle riparazioni in bacino di carenaggio non programmate il prossimo aprile **Genova** - La compagnia Seabourn Cruise Line ha deciso di annullare cinque crociere della nuova "Seabourn Venture" che sarà costretta a delle riparazioni in bacino di carenaggio non programmate il prossimo aprile. Secondo una comunicazione inviata agli ospiti prenotati e ai consulenti di viaggio, la nave da spedizione dovrà essere sottoposta a riparazioni ai suoi stabilizzatori. Infatti il corretto funzionamento di questi impianti è fondamentale per mantenere il più confortevole possibile la navigazione nei mari toccati da una nave con queste caratteristiche particolari. Di conseguenza la compagnia ha preso la difficile decisione di cancellare tutti i viaggi in partenza tra il 7 aprile e il 30 aprile 2023. Tra le crociere annullate figurano una di spedizione in Amazzonia, una traversata transatlantica e due itinerari nel Nord Europa. Gli ospiti interessati riceveranno rimborsi completi che includono gli acquisti a tariffe diverse dalla crociera, i voli prenotati tramite il programma aereo della Seabourn, gli alberghi prima o dopo la crociera, i trasferimenti, le escursioni a terra, i servizi a bordo e altro ancora. Il marchio di lusso offre inoltre a questi passeggeri un bonus Future Cruise Credit del 25% che verrà applicato al loro account Seabourn Club. Il credito potrà essere utilizzato su qualsiasi crociera tradizionale o di spedizione della compagnia che salperà entro il 31 dicembre 2023. La compagnia sta inoltre rimborsando alcune spese impreviste non rimborsabili sostenute dagli ospiti, come le spese di cambio aereo. La "Venture" è la prima nave da spedizione appositamente costruita per Seabourn che è entrata in servizio lo scorso luglio dopo una lunga gestazione. Consegnata dal cantiere genovese T. Mariotti la scorsa estate, questa lussuosa nave da 23 mila tonnellate di stazza lorda per solo 264 ospiti è stata progettata per navigare in aree remote e polari, offrendo allo stesso tempo il prodotto ultra-lusso caratteristico del marchio. Dopo aver debuttato nel Nord Europa, la "Venture" ha navigato verso sud per la sua stagione inaugurale in Antartide, dove è attualmente operativa con qualche singhiozzo dovuto al sopraccitato problema agli stabilizzatori. A novembre, la Seabourn ha celebrato l'arrivo della nuova nave nel continente ghiacciato organizzando la sua cerimonia ufficiale di battesimo nella regione, mentre a **Genova** continuano le fasi finali di allestimento della sua gemella "Seabourn Pursuit". Quest'ultima sarà la quinta nave della compagnia realizzata dalla Mariotti.

